



**COMUNE DI VITTORIA**  
(Provincia di Ragusa)

P.IVA 00804320885 - COD.FISC. 82000830883

---

**RELAZIONE SULLA GESTIONE ALLEGATA  
AL RENDICONTO**

**ANNO 2018**

**COMUNE DI VITTORIA**

**Prov. (RG)**



## Indice

### INTRODUZIONE GENERALE

Relazione sul rendiconto  
Il rendiconto finanziario

### CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

### PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO (COMPRESA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE)

### PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE

Stato di accertamento e di riscossione delle entrate  
Analisi della spesa

### ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

### RAGIONI PERSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Residui attivi  
Motivazioni della persistenza  
Residui passivi  
Motivazioni della persistenza

### MOVIMENTAZIONE DEI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE

### DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LA LORO ILLUSTRAZIONE

### ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI

### ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

### ESITO DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

### ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

### GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI

### ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE

### ELEMENTI RICHIESTI DALL'ARTICOLO 2427 E DAGLI ARTICOLI DEL CODICE CIVILE, NONCHÉ DALLE NORME DI LEGGE E DAI DOCUMENTI SUI PRINCIPI CONTABILI APPLICABILI

### ALTRE INFORMAZIONI

Gestione di cassa  
Verifica obiettivi di finanza pubblica  
Conto economico  
Stato patrimoniale

### CONCLUSIONI

## INTRODUZIONE GENERALE

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio; essa contiene le informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 118/2011.

La presente relazione esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, agevolando la presentazione e l'approfondimento del rendiconto dell'attività svolta nel corso dell'esercizio all'assemblea consiliare. Si tratta comunque di un documento previsto dalla legge, come prescrive l'articolo 151 e 231 del D.Lgs. 267 del 2000, attraverso il quale "l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati".

#### **SINTESI DELLE PRINCIPALI FINALITA' DELLA RELAZIONE NEL CONTESTO NORMATIVO DI RIFERIMENTO.**

Tutte le notizie che provengono dai fatti ordinari e straordinari della gestione, destinate ad accrescere il livello di comprensione delle problematiche organizzative, finanziarie ed economiche, possono essere ricondotte nel loro insieme ad un'esigenza particolarmente sentita: dotare l'ente di un adeguato sistema informativo interno. Parlare di *sistema informativo* è molto semplice ma allo stesso tempo particolarmente complesso. Il termine, infatti, secondo una definizione felice, vuole indicare *l'insieme organizzato di procedimenti che trattano, elaborano e distribuiscono dati ed informazioni a soggetti che, a vario titolo, partecipano alla vita gestionale dell'ente.*

Si tratta, in altri termini, non solo di scegliere gli strumenti adatti a conseguire lo scopo ultimo, *conoscere di più per governare meglio*, ma di sviluppare una cultura che attribuisce all'informazione il giusto peso in un'economia, quella comunale, dove il grado di comunicazione tra gli addetti ai lavori e il livello di significatività delle informazioni diramate sono spesso inadeguati.

Non si tratta solo di incrementare il volume dei dati disponibili ma di *selezionare*, tra di essi, quelli che rivestono un particolare significato in *quel determinato momento e per quello specifico problema.* Il concetto di *utilità* dello strumento rispetto alle esigenze assume, anche in questo contesto, un valore particolarmente rilevante.

L'informazione ridondante, di difficile acquisizione o di tardiva disponibilità, in questo ambito è spesso inutile o parzialmente inefficace. Le tecniche evolute di gestione delle informazioni, come la *contabilità economica*, quella *analitica per centri di costo*, ed il sistema di *controllo interno di gestione*, tendono proprio ad accrescere in modo significativo la *qualità* e la *quantità* delle informazioni messe a disposizione degli amministratori e dei responsabili di servizio. Le scelte di programmazione politica generale (relazione previsionale e programmatica) e di programmazione operativa (piano degli obiettivi e delle risorse) sono favorevolmente influenzate dal livello di conoscenza dei fatti di gestione che si instaura presso l'ente. Le valutazioni *non sono infatti mai neutrali* rispetto al volume di informazioni disponibili.

Il legislatore, prevedendo di introdurre nella realtà comunale i concetti economici in modo graduale e limitato, ha cercato in qualche modo di differenziare le scelte del grosso ente da quelle del piccolo Comune. La contabilità economica, introdotta con la riclassificazione e la correzione dei dati finanziari attuata mediante la compilazione del *prospetto di conciliazione*, viene proprio incontro alle limitate esigenze e disponibilità di mezzi degli enti di piccole dimensioni. L'ordinamento finanziario e contabile ha stabilito un'ipotetica tabella di marcia degli enti verso l'introduzione della contabilità di tipo economico, che può essere così sintetizzata:

- La precedente contabilità finanziaria è stata sostituita con una nuova architettura di bilancio fondata su elementi di rilevazione particolarmente sintetici (le risorse di entrata e gli interventi di spesa);
- Sono stati meglio precisati i principi contabili che regolano la conservazione in contabilità delle posizioni creditorie (accertamento dell'entrata) e debitorie (impegno della spesa) di fine esercizio;
- È stato disposto il riallineamento della contabilità patrimoniale prevedendo la revisione ed un aggiornamento costante dell'inventario dei beni mobili ed immobili;
- I principi che hanno portato alla distinzione delle competenze politiche da quelle tecniche hanno trovato, nel Piano degli obiettivi e delle risorse (PEG), un ideale strumento di programmazione operativa;
- Le tecniche di controllo della gestione, con l'annesso sistema di rilevazione degli indicatori di risultato, migliorano considerevolmente il monitoraggio sull'attività di gestione intrapresa dai responsabili dei servizi.

Dopo queste innovazioni, l'attenzione si è spostata verso un nuovo obiettivo: la *valutazione economica* dei fatti di gestione, intesa non come l'analisi dell'attività intrapresa dai singoli responsabili dei servizi, ma come la misurazione dell'efficienza dell'azione intrapresa dall'ente nella sua globalità. La determinazione dei costi e dei ricavi di gestione, ottenuta in prima approssimazione attraverso l'adozione del *prospetto di conciliazione*, tende quindi a fornire un nuovo elemento di analisi della situazione dinamica dell'ente: la valutazione del *risultato economico di esercizio*.

Se la contabilità economica, tenuta con un sistema di registrazioni continuative in partita doppia, è probabilmente l'obiettivo a cui potranno pervenire solo gli enti maggiormente dotati dal punto di vista finanziario e organizzativo, l'adozione di un modello meno impegnativo come la *contabilità economica semplificata*, fondata sulla riclassificazione dei risultati finali del Conto di bilancio (contabilità finanziaria) nelle classiche scritture della partita doppia che confluiscono, poi, nel Conto economico, nel Conto del patrimonio e nel Prospetto di conciliazione, sembra essere la soluzione adatta alla maggioranza degli enti locali. Il processo logico stabilito dal legislatore per ottenere questo risultato è facilmente riassumibile riportando, in modo succinto e coordinato, le singole norme che descrivono il tragitto verso l'applicazione completa della contabilità pubblica di tipo economico. Secondo queste premesse:

- Gli enti locali, *ai fini della predisposizione del rendiconto della gestione, adottano il sistema di contabilità che più ritengono idoneo per le proprie esigenze;*
- *La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio;*
- *Al conto economico è accluso un prospetto di conciliazione che, partendo dai dati finanziari della gestione corrente del conto del bilancio, con l'aggiunta di elementi economici, raggiunge il risultato finale economico. I valori della gestione non corrente vanno riferiti al patrimonio.*

Sulla base di questi riferimenti normativi è logico concludere che il legislatore, non solo ha delineato un percorso di progressivo sviluppo del sistema della contabilità economica, ma ha pure specificato rigidamente i contenuti dei prospetti che costituiscono gli strumenti formali di contenuto economico richiesti alla chiusura dell'esercizio economico/finanziario. Si parla di *strumenti formali* perché durante la gestione l'ente è libero di dotarsi o di non dotarsi di specifiche tecniche di registrazione dei movimenti economici. Infatti, gli enti locali, *ai fini della predisposizione del rendiconto della gestione, adottano il sistema di contabilità che più ritengono idoneo per le proprie esigenze*. Mentre il metodo di rilevazione è quindi libero, il requisito formale di esposizione dei dati è rigido. Infatti, *i modelli relativi al conto economico e al prospetto di conciliazione sono approvati con regolamento*. Parimenti, anche *i modelli relativi al conto del patrimonio sono approvati con regolamento ministeriale*.

Il legislatore non si è quindi limitato a specificare i requisiti formali minimi dei documenti economici ufficiali (prospetto di conciliazione, conto economico e conto del patrimonio), ma con una scelta che è spesso adottata dalle strutture ministeriali, ha vincolato rigidamente ogni elemento che in essi va riportato. Si è pertanto privilegiato l'*uniformità* nella rappresentazione economica rispetto alla possibilità di personalizzare i medesimi prospetti. Un minimo margine di elasticità avrebbe forse favorito la soluzione di taluni problemi interpretativi che stanno emergendo nella pratica compilazione dei modelli di chiusura esercizio. Quello appena riportato, è sicuramente uno dei motivi per cui, gli scarni prospetti ufficiali, sono accompagnati dalla *Relazione economico patrimoniale* che ha le stesse caratteristiche di quella che è, nell'orizzonte privatistico, la *Nota integrativa* che accompagna il bilancio di fine esercizio. Il *sistema informativo* deve infatti fornire informazioni utili che siano esposte con una forma di rappresentazione il più possibile vicina alle esigenze interne di ogni ente. L'informazione deve essere destinata ai diretti beneficiari, e cioè all'apparato direttivo politico e tecnico, prima che essere utilizzata dai potenziali beneficiari esterni, e cioè il cittadino o gli apparati ministeriali centrali.

La presente **Relazione economico patrimoniale**, vista come una *Nota integrativa* che accompagna e facilita la lettura dei prospetti della contabilità economica, si svilupperà seguendo un percorso logico che analizza e descrive, in rapida sequenza NELLA PARTE FINALE i seguenti argomenti:

- Nella parte denominata **Il rendiconto 2018 nell'ottica economica** sono esposte le linee guida adottate dal legislatore per introdurre negli enti locali le tematiche collegate alla contabilità economica di tipo semplificato;

- Nella seconda parte, intitolata **I dati economici e patrimoniali a confronto**, tutti i principali aggregati che costituiscono le voci di sintesi del conto del bilancio (costi e ricavi) e del conto del patrimonio (attivo e passivo) sono messi a confronto per fornire una prima base di analisi sui risultati conseguiti nell'ultimo esercizio economico;

- In **Analisi del conto economico 2018**, le informazioni che erano state trattate nel precedente argomento in forma sintetica sono sviluppate fino ad indicare i dati analitici dei costi e dei ricavi che ne costituiscono le specifiche componenti;

- Il procedimento applicato per il conto economico è poi sviluppato nel conto del patrimonio all'argomento denominato **Analisi dell'attivo patrimoniale 2018**, dove le singole poste dell'attivo sono riportate in forma analitica e confrontate con i medesimi dati dell'esercizio immediatamente precedente;

- La relazione si chiude con l'**Analisi del passivo patrimoniale 2018** nella quale tutte le voci del passivo sono accostate ai medesimi aggregati dell'esercizio precedente.

Ogni parte della Relazione, ad esclusione delle premesse iniziali, contiene una serie di tabelle e di grafici che espongono i dati economici connessi con l'argomento direttamente trattato.

*Richiamato il decreto Sindacale n.3.2018, che decreta la rotazione dirigenziale e assegna al Dott. Alessandro Basile la Direzione Politiche Finanziarie Bilancio ed Economato, si può ragionevolmente affermare che nell'esercizio finanziario 2018 il sopraggiungere di situazioni di sofferenza dovute al verificarsi di situazioni debitorie pregresse, al deficit di cassa, alla gestione della messa in liquidazione delle aziende speciali dell'Ente, al rilevante contenzioso rilevato, e riconducibili ad esercizi precedenti, obbligherà l'amministrazione e gli organi competenti a valutare se opportuno ricorrere, ove la situazione lo dovesse richiedere, all'operazione di riequilibrio pluriennale come disciplinato dalla recente normativa, a salvaguardia straordinaria degli equilibri di bilancio prevista dall'attuale quadro normativo ai sensi dell'art. 243 bis del TUEL.*

*L'avvio di procedimenti amministrativi di intervento sulle criticità dell'Ente, hanno determinato l'attivazione e l'implementazione di misure straordinarie di rilevazione documentate nell'esercizio finanziario 2018 al fine di poter predisporre i documenti di programmazione strategica, operativa, finanziaria e contabile 2019-2021 e di rendicontazione della gestione 2018 (si richiamano a tal riguardo le note e relazioni della Direzione Bilancio prot. nn. 138, 241, 217, 279, 473, 483, 506, 513, 600, 745, 749...etc PFB/2018, n.108 PFB/2019) , la verifica straordinaria sullo stato di bilancio, delle aziende speciali in liquidazione, della situazione di tesoreria, di competenza e di cassa avviata prot. nn. 548, 573 /PFB/2018 e la nota prot. n. 630/PFB/2018;*

## **IL RENDICONTO FINANZIARIO**

Il conto del bilancio o rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria in riferimento al fine autorizzatorio della stessa. Evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel bilancio preventivo, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.

La struttura del conto del bilancio è del tutto conforme a quella del bilancio preventivo e contiene, i seguenti dati:

- La previsione definitiva di competenza
- I residui attivi e passivi che derivano dal rendiconto dell'anno precedente
- Gli accertamenti e gli impegni assunti in conto competenza
- I residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente riaccertati alla fine dell'esercizio
- Le riscossioni ed i pagamenti divisi nelle gestioni di competenza e residui

- Gli incassi ed i pagamenti effettuati dal tesoriere nel corso dell'esercizio
- I residui attivi e passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui
- La differenza tra la previsione definitiva e gli accertamenti/impegni assunti in conto competenza
- La differenza tra i residui attivi e passivi derivanti dal rendiconto dell'anno precedente ed i residui attivi e passivi riaccertati alla fine dell'esercizio

I residui passivi da riportare nel prossimo esercizio divisi nelle gestioni di competenza e residui.

Le tabelle che seguono mostrano i riepiloghi delle Entrate e delle Uscite dell'Ente secondo la struttura appena descritta:

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2018

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2018 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamento residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in incompetenza (RC)		Accertamenti (A)			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)		
	<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI</b>	CP	343.678,27								
	<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	CP	5.388.595,31								
	<b>UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	CP	38.695.837,74								
	<i>«Il cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità 20112 è successivamente modificato e modificato e (Riscossioni) - solo per la Regione»</i>	CP	0,00								
<b>TITOLO 1</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	RS	22.499.252,37	RR	960.151,24	R	198.737,33		EP	21.717.838,46	
		CP	28.660.760,07	RC	19.907.420,02	A	29.335.854,29	CP	675.094,22	EC	9.428.434,27
		CS	51.491.052,78	TR	20.887.571,26	CS	-30.603.481,52		TR	31.146.272,73	
<b>TITOLO 2</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>	RS	641.436,11	RR	491.411,43	R	0,00		EP	150.024,68	
		CP	13.051.006,11	RC	9.789.431,04	A	10.996.863,13	CP	-2.064.142,98	EC	1.207.432,09
		CS	13.870.852,13	TR	10.280.842,47	CS	-3.590.009,66		TR	1.357.456,77	
<b>TITOLO 3</b>	<b>Entrate extratributarie</b>	RS	27.182.014,54	RR	4.828.512,25	R	-3.532.221,48		EP	18.821.280,81	
		CP	15.848.859,01	RC	5.535.794,26	A	10.692.862,73	CP	-5.155.996,28	EC	5.157.068,47
		CS	43.453.372,03	TR	10.364.306,51	CS	-33.089.065,52		TR	23.978.349,28	
<b>TITOLO 4</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>	RS	20.423,42	RR	20.423,42	R	0,00		EP	0,00	
		CP	6.309.291,38	RC	2.647.919,97	A	2.705.611,05	CP	-3.603.680,33	EC	57.691,08
		CS	5.636.841,97	TR	2.668.343,39	CS	-2.968.499,58		TR	57.691,08	
<b>TITOLO 5</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	RS	1.114.733,75	RR	161.027,35	R	-0,01		EP	953.706,39	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	0,00	EC	0,00
		CS	975.469,69	TR	161.027,35	CS	-814.442,34		TR	953.706,39	
<b>TITOLO 6</b>	<b>Accessione Prestiti</b>	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	3.000.000,00	RC	0,00	A	0,00	CP	-3.000.000,00	EC	0,00
		CS	3.000.000,00	TR	0,00	CS	-3.000.000,00		TR	0,00	
<b>TITOLO 7</b>	<b>Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere</b>	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	30.000.000,00	RC	27.589.663,26	A	27.589.663,26	CP	-2.410.336,74	EC	0,00
		CS	33.979.741,65	TR	27.589.663,26	CS	-6.390.078,39		TR	0,00	
<b>TITOLO 8</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	RS	10.466,25	RR	0,00	R	0,00		EP	10.466,25	
		CP	12.885.382,32	RC	6.985.241,50	A	7.009.945,00	CP	-5.875.436,32	EC	24.704,50
		CS	13.101.873,02	TR	6.985.241,50	CS	-6.116.631,52		TR	35.170,75	
	<b>TOTALE TITOLI</b>	RS	51.468.326,44	RR	6.481.525,69	R	-3.333.484,16		EP	41.653.316,59	
		CP	109.765.298,89	RC	72.455.470,05	A	88.330.800,46	CP	-21.434.498,43	EC	15.875.330,41
		CS	165.509.203,27	TR	78.936.995,74	CS	-86.572.207,53		TR	57.528.647,00	
	<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>	RS	51.468.326,44	RC	6.481.525,69	R	-3.333.484,16		EP	41.653.316,59	
		CP	154.193.410,21	PC	72.455.470,05	A	88.330.800,46	CP	-21.434.498,43	EC	15.875.330,41
		CS	165.509.203,27	TR	78.936.995,74	CS	-86.572.207,53		TR	57.528.647,00	

1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio dell'anno precedente (spesa).  
 2) Indicare l'importo definitivo dell'utilizzo del risultato di amministrazione.

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE ANNO 2018

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2018 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)		Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in incompetenza (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)		Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		CP	0,00						
Titolo 1	Spese correnti	RS	8.056.626,89	PR	6.618.264,10	R	-61.263,04	EP	1.377.099,75
		CP	94.077.996,37	PC	33.639.315,09	I	46.625.649,61	ECP	46.456.721,15
		CS	99.122.609,45	TP	40.257.579,19	FPV	995.627,61	TR	14.363.434,27
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	144.720,84	PR	81.732,98	R	-920,22	EP	62.067,64
		CP	14.863.893,44	PC	1.997.882,22	I	2.991.499,88	ECP	6.734.190,75
		CS	10.591.576,98	TP	2.079.615,20	FPV	5.138.202,81	TR	1.055.685,30
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo 4	Rimborso Presutti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	2.366.136,08	PC	2.366.134,72	I	2.366.134,72	ECP	1,36
		CS	2.366.136,08	TP	2.366.134,72	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto Tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00	EP	0,00
		CP	30.000.000,00	PC	27.589.663,26	I	27.589.663,26	ECP	2.410.336,74
		CS	35.304.427,00	TP	27.589.663,26	FPV	0,00	TR	0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	726.314,73	PR	356.941,04	R	-4.080,30	EP	365.293,39
		CP	12.685.382,32	PC	6.026.359,23	I	7.009.946,00	ECP	5.875.436,32
		CS	13.592.517,88	TP	6.383.300,27	FPV	0,00	TR	1.348.880,16
<b>TOTALE DEI TITOLI</b>		RS	8.927.662,46	PR	7.056.938,12	R	-66.263,56	EP	1.804.460,78
		CP	154.193.410,21	PC	71.619.354,52	I	86.582.893,47	ECP	61.476.686,32
		CS	160.977.469,39	TP	78.676.292,64	FPV	6.133.830,42	TR	16.767.999,73
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		RS	8.927.662,46	PR	7.056.938,12	R	-66.263,56	EP	1.804.460,78
		CP	154.193.410,21	PC	71.619.354,52	I	86.582.893,47	ECP	61.476.686,32
		CS	160.977.469,39	TP	78.676.292,64	FPV	6.133.830,42	TR	16.767.999,73



## **IL RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA**

Il conto del bilancio si conclude con una serie di quadri riepilogativi riconducibili al quadro riassuntivo di tutta la gestione finanziaria che evidenzia il risultato di amministrazione.

L'Ente chiude l'esercizio finanziario 2018 con un risultato d'amministrazione positivo (avanzo) di € 36.774.967,29 , come da prospetto dimostrativo seguente:



**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE  
ANNO 2018**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.887.447,34
RISCOSSIONI	(+)	6.481.525,69	72.455.470,05	78.936.995,74
PAGAMENTI	(-)	7.056.938,12	71.619.354,52	78.676.292,64
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.148.150,44
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.148.150,44
RESIDUI ATTIVI	(+)	41.653.316,59	15.875.330,41	57.528.647,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	1.804.460,78	14.963.538,95	16.767.999,73
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			995.627,61
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			5.138.202,81
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A) <sup>(2)</sup>	(=)			<b>36.774.967,29</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018</b>				
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2018 <sup>(4)</sup>				6.051.050,22
Accantonamento residui perenti al 31/12/2018 (solo per le regioni) <sup>(5)</sup>				0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti				27.649.766,12
Fondo perdite società partecipate				875.000,00
Fondo contezioso				1.255.000,00
Altri accantonamenti				6.000,00
		<b>Totale parte accantonata (B)</b>		<b>35.836.816,34</b>
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				932.593,01
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
		<b>Totale parte vincolata (C)</b>		<b>932.593,01</b>
		<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>		<b>0,00</b>
		<b>Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)</b>		<b>5.557,94</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare <sup>(3)</sup></b>				

<sup>(1)</sup> Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

I residui attivi e passivi evidenziati in questo quadro sono stati oggetto di una operazione di riaccertamento da parte dell'ente, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte di ciascun residuo.

I residui attivi per i quali è stata accertata la difficile esigibilità sono stati stralciati dal conto del bilancio e conservati nell'apposita voce delle attività patrimoniali "crediti di dubbia esigibilità", dove resteranno fino al compimento dei termini di prescrizione. Sono stati dichiarati "di dubbia esigibilità" i crediti di qualsiasi natura affidati al concessionario in riscossione con ruoli ordinari o coattivi, ed in relazione ai quali il concessionario stesso abbia restituito l'avviso di mora con annotazione d'irreperibilità (o morte e simili) o d'esecuzione forzata insufficiente o totalmente infruttuosa.

Per ciascun residuo passivo sono stati verificati i termini di prescrizione e tutti gli elementi costitutivi dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nel tempo, ovvero si è provveduto ad eliminare le partite di residui passivi riportati pur in mancanza di obbligazioni giuridicamente perfezionate o senza riferimento a procedere di gare bandite.

La voce "Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre" evidenzia i pignoramenti effettuati presso la tesoreria unica e che non hanno ancora trovato una regolarizzazione nelle scritture contabili dell'ente.

Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti.

## La gestione dei residui

Nella determinazione del risultato complessivo di amministrazione non può essere sottovalutato il ruolo della gestione dei residui.

Tale gestione, a differenza di quella di competenza, misura l'andamento e lo smaltimento dei residui relativi agli esercizi precedenti ed è rivolta principalmente al riscontro dell'avvenuto riaccertamento degli stessi, verificando se sussistono ancora le condizioni per un loro mantenimento nel rendiconto quali voci di credito o di debito.

A riguardo l'articolo 228, comma 3, del TUEL dispone che *"Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."*

Per tale attività, è stato chiesto ai responsabili di servizio una attenta analisi dei presupposti per la loro sussistenza, giungendo, al termine di detta attività, ad evidenziare un ammontare complessivo dei residui attivi e passivi riportati nella tabella seguente.

**VISTO** l'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 " Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", il quale al punto 9.1 recita:

**" Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della Giunta, in vista dell'approvazione del rendiconto"**. Si conferma che, come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto;

**CHE** sull'atto di riaccertamento dei residui l'organo di revisione deve esprimere il proprio specifico parere, ulteriore rispetto a quello che dovrà poi produrre sul rendiconto;

**CONSIDERATO:** che sono state effettuate verifiche anche da parte della Direzione Tributi e Servizi di Fiscalità dalle quali è stata accertata la dubbia esigibilità relativamente a residui attivi vetusti dei servizi acquedotto, fognatura e depurazione, le cui somme, nel rispetto degli indirizzi dei principi contabili vigenti, si ritiene di stralciare dal conto di bilancio per Euro 3.550.954,59 ; nota prot. n. 69 PFB del 29.1.2018;

**Che** il Servizio finanziario dell'Ente , ha preso atto delle comunicazioni pervenute dalle direzioni dell'Ente **a riscontro della nota prot. n.803 del 28.11.2018 PFB** e ha proceduto all'elaborazione dei dati pervenuti, alla data del 1.2.2019, prendendo atto della situazione complessiva delle poste da contabilizzare al 31.12.2018;

**DATO atto** delle comunicazioni inerenti la rilevazione dei residui attivi e passivi funzionali al riaccertamento, distinti per anno di provenienza ed a quantificare l'ammontare dei residui attivi e passivi per l'anno 2018 comunicati dalle Direzioni dell'Ente alla Direzione Finanza Programmazione Comunitaria Sviluppo Economico e Partecipate;

**CONSIDERATO** che sono state avviate le verifiche in ordine ai procedimenti in corso relativi agli atti in ordine alla predisposizione dei documenti di Rendiconto della Gestione - annualità 2018.

VISTA la relazione aggiuntiva del Responsabile del servizio Finanziario sulle attività di riaccertamento ordinario 2018 – nota prot. n. 160 PFB del 5.3.2019 allegata al presente atto;

I residui attivi possono subire un incremento o un decremento.

I residui passivi, invece, non possono subire un incremento rispetto al valore riportato dall'anno precedente, mentre possono essere ridotti.

Si può pertanto concludere che l'avanzo o il disavanzo di amministrazione può essere influenzato anche dalla gestione residui.

<b>GESTIONE RESIDUI</b>	
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE ( Avanzo )</b>	38.695.837,74
<b>MAGGIORI (+) O MINORI (-) RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI</b>	-3.333.484,16
<b>MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI (+)</b>	66.263,56
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI</b>	<b>35.428.617,14</b>

## **La gestione di competenza**

Con il termine “gestione di competenza” si fa riferimento a quella parte della gestione ottenuta considerando solo le operazioni finanziarie relative all'esercizio in corso senza, cioè, esaminare quelle generate da fatti accaduti negli anni precedenti e non ancora conclusi.

Questa gestione evidenzia, infatti, il risultato ottenuto quale differenza tra gli accertamenti, sommati al Fondo Pluriennale Vincolato delle entrate e gli impegni dell'esercizio, sottraendo il Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti e per spese in conto capitale.

I risultati della gestione di competenza, se positivi, evidenziano la capacità dell'ente di acquisire ricchezza e destinarla a favore della collettività amministrata. Allo stesso modo risultati negativi portano a concludere che l'ente ha dato vita ad una quantità di spese superiori alle risorse raccolte che, se non adeguatamente compensate dalla gestione dei residui, determinano un risultato finanziario negativo.

Di conseguenza una attenta gestione dovrebbe dar luogo ad un risultato di pareggio o positivo in grado di dimostrare la capacità dell'ente di acquisire un adeguato flusso di risorse (oltre all'eventuale avanzo di amministrazione applicato) tale da assicurare la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

Con riferimento alla gestione di competenza del nostro Ente, ci troviamo di fronte ad una situazione contabile così sintetizzabile:

## GESTIONE DI COMPETENZA

<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELLE ENTRATE TOTALE (+)</b>	5.732.273,58
<b>ACCERTAMENTI A COMPETENZA (+)</b>	88.330.800,46
<b>IMPEGNI A COMPETENZA (-)</b>	86.582.893,47
<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI (-)</b>	995.627,61
<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CONTO CAPITALE (-)</b>	5.138.202,81
<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>	<b>1.346.350,15</b>

### La composizione del risultato d'amministrazione

Il risultato di amministrazione tiene conto sia della consistenza di cassa sia dei residui esistenti alla fine dell'esercizio, compresi quelli provenienti da anni precedenti e può essere ulteriormente analizzato e letto in funzione dell'eventuale utilizzo dei fondi che lo costituiscono distinguendo, ai sensi dell'art. 187 del TUEL, la quota libera, destinata, vincolata ed accantonata. In particolare, secondo lo schema proposto dall'allegato n. 10, lettera a, del D.Lgs. n. 118/2011, è possibile distinguere:

- **La parte accantonata, che è costituita:**

dall'accantonamento al Fondo di Dubbia Esigibilità;

dagli ulteriori accantonamenti per passività potenziali, fondi spese e rischi (quali ad esempio quelli relativi alla copertura di perdite delle partecipate, al trattamento di fine mandato del Sindaco);

**La parte vincolata, che è costituita:**

da entrate per le quali le leggi, nazionali o regionali, o i principi contabili individuano un vincolo di specifica destinazione alla spesa;

da trasferimenti erogati da soggetti terzi a favore dell'ente per una specifica finalità di utilizzo;

da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, per le quali l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione;

**La parte destinata agli investimenti, costituita da entrate in conto capitale, senza vincoli di specifica destinazione**

Non figurano nel risultato di amministrazione le entrate, già accertate, destinate a finanziare impegni relativi ad investimenti, imputati ai futuri esercizi, perché trovano iscrizione nel relativo fondo pluriennale vincolato stanziato nella spesa.

## **CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI**

I documenti di bilancio relativi al Rendiconto, sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" – D.Lgs. 118/11-.

Si è pertanto operato secondo questi presupposti, agendo con la diligenza tecnica richiesta, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento.

In particolare l'applicazione del nuovo principio di competenza finanziaria "potenziata" (secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate in contabilità con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza) ha modificato i presupposti dell'impegno e dell'accertamento, con dirette conseguenze nella costituzione dei residui passivi ed attivi derivanti dalla competenza. (rispetto del principio n.1 – Annualità)

Il rendiconto è unico perché fa riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. (rispetto del principio n.2 -Unità)

Il rendiconto comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio. (rispetto del principio n.3 - Universalità).

Tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 - Integrità).

La redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n. 13 - Neutralità e imparzialità).

Il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione. I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n. 14- Pubblicità).

Il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n. 18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

## **Atti amministrativi e contabili della gestione 2018**

Deliberazioni adottate dalla Giunta Comunale fino al 30/07/2018	426
Deliberazioni adottate dal Consiglio Comunale " " " "	128
Decreti del Sindaco " " " "	62
Determine	2.896
Deliberazioni Commissariali con i poteri della Giunta	116
Deliberazioni Commissariali con i poteri del Consiglio	59
Decreti Commissariali	15

Il DUP (Documento Unico di Programmazione) ed il bilancio di previsione 2018-2020 sono stati approvati dal Consiglio Comunale il 21/06/2018 con verbale n. 111, mentre il programma triennale delle Opere Pubbliche 2018 / 2020 e l'elenco annuale 2018 ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b del D.Lgs n. 267/2000 sono stati approvati con delibera della Giunta Comunale n. 573 del 15/12/2017, integrata con delibera GM n. 18 del 12/01/2018.

Il Piano Esecutivo di Gestione è stato approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale n. 92 del 05.12.2018.

## **LE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO DI BILANCIO (COMPRESA CLASSIFICAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE)**

Dal 2015 Regioni ed Enti locali sono stati chiamati all'armonizzazione contabile applicando il D.Lgs 118/2011, seppure con gradualità, essendo la nuova contabilità affiancata alla precedente con finalità conoscitive, come stabilisce il recente D.Lgs 126/2014. È stato un cambiamento molto importante, che si colloca nell'ambito del percorso di attuazione del federalismo fiscale ed è finalizzato - appunto - ad armonizzare il bilancio delle diverse amministrazioni pubbliche, con l'obiettivo di favorire il migliore consolidamento dei conti pubblici nazionali rendendo omogenei i criteri di classificazione delle entrate e delle spese, adottando un'impostazione coerente con le regole di livello europeo.

Ne consegue anche un progressivo e significativo miglioramento della qualità e della trasparenza nella produzione dei dati e delle statistiche di finanza pubblica, nonché una più efficace rappresentazione della situazione economico-finanziaria degli enti della pubblica amministrazione, anche per assicurare la verifica dei vincoli europei. Del resto, proprio la legge 196/2009, recante "La legge di contabilità e finanza pubblica", nella prospettiva di un riordino della contabilità pubblica, ha previsto che "le amministrazioni pubbliche concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica sulla base dei principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, e ne condividono le conseguenti responsabilità".

Il nuovo ordinamento contabile ha inciso in modo rilevante sulle logiche di contabilizzazione (basti pensare alla nuova "competenza finanziaria potenziata"), sulle classificazioni delle entrate e delle spese, sui principi contabili, sugli schemi di bilancio, sugli strumenti di programmazione nonché sul piano dei conti da utilizzare.

In particolare, la classificazione delle entrate e delle spese è un profilo di estrema importanza nella direzione dell'armonizzazione contabile, essendo strutturata in modo analogo con le altre amministrazioni del settore pubblico e in coerenza con la classificazione COFOG (Classification Of Function Of Government), che costituisce la tassonomia internazionale della spesa pubblica per funzione secondo il Sistema dei Conti Europei SEC95. Quest'ultima è una classificazione delle funzioni di governo, articolata su tre livelli gerarchici (rispettivamente denominati Divisioni, Gruppi e Classi), per consentire, tra l'altro, una valutazione omogenea delle attività delle pubbliche amministrazioni svolte dai diversi paesi appartenenti all'unione europea.

Strettamente correlato alla nuova classificazione adottata dal D.Lgs 118/2011, poi, è il piano dei conti integrato, che specifica ulteriormente l'articolazione, introducendo più livelli di analisi (cinque) che garantiscono un progressivo approfondimento.

Si tratta di un'articolazione rigida (nel sistema attualmente vigente, infatti, l'Ente aveva la possibilità di modulare esclusivamente le "risorse" dell'entrata), che ora diviene integralmente vincolante, non essendo possibile intervenire in alcun modo. È mantenuto, inoltre, (prima del livello gestionale) il medesimo numero di livelli di articolazioni strutturali prima dei capitoli, corrispondenti a tre per le entrate e quattro per le spese, seppure derivanti dall'applicazione di criteri diversi nell'introduzione della tassonomia ora accolta. Ancora, con riferimento alla spesa, è confermata l'impostazione matriciale, che permette di offrire, in modo combinato, una "lettura" legata a diversi punti di vista, corrispondenti sia all'aspetto teleologico (TITOLI che rappresentano la natura della spesa e la fonte di provenienza, le MISSIONI, in precedenza erano le funzioni, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali a ciò destinate e i programmi che esprimono gli aggregati omogenei di attività svolte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni), sia alla natura dei fattori produttivi acquisiti (in precedenza gli interventi di spesa, ora i macro aggregati) e, per ultimo, i capitoli e gli articoli ai fini della gestione e della rendicontazione.

La strutturazione individuata corrisponde invece a logiche diverse di classificazione delle entrate e delle spese, in quanto l'impostazione accolta è strettamente legata alla tassonomia europea, risultando omogenea per le Regioni e gli Enti locali (precedentemente, invece, il modello accolto era profondamente diverso per le differenti tipologie di ente). Un elemento di forte innovatività, poi, è il livello corrispondente all'unità di voto, con cui è individuato l'aggregato dell'autorizzatorietà del bilancio, in funzione dell'approvazione da parte dell'organo consigliere. In precedenza, la collocazione avveniva al livello analitico degli "interventi" e delle "risorse" mentre, in prospettiva, il livello a cui è legata formalmente la decisione dell'organo di indirizzo è tendenzialmente più aggregato e ampio. Tale scelta ha anche riflessi gestionali, contenendo l'esigenza di adottare variazioni di bilancio in funzione delle necessità sopravvenute nel corso dell'esercizio di riferimento. La nuova classificazione accolta risulta comunque diversa, al fine di superare alcuni limiti della precedente impostazione.

Per quanto riguarda le Entrate analizzando la nuova classificazione definita, strutturalmente simile alla precedente, sulla base della versione aggiornata dell'articolo 165 del D.Lgs. 267/2000 le entrate si suddividono in titoli (fonte di provenienza) e tipologie (natura nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza). Ai fini della gestione, quindi nell'ambito del piano esecutivo di gestione, le tipologie, poi, sono suddivise in categorie (oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza), in capitoli ed eventualmente in articoli. È interessante segnalare che, nell'ambito di ciascuna categoria, deve essere data separata e distinta evidenza delle eventuali quote di entrata non ricorrente, secondo una logica più volte utilizzata dalla magistratura contabile per effettuare le proprie valutazioni in ordine alla sussistenza degli equilibri di bilancio negli enti analizzati. In proposito, è chiarito che in ogni caso sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti: a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni; b) condoni; c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria; d) entrate per eventi calamitosi; e) alienazione di immobilizzazioni; f) le accensioni di prestiti; g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.



Osservando la classificazione per titoli si nota, al di là delle variazioni di denominazione, come la nuova articolazione (rispetto alla precedente) individui due aggregati in più, attraverso l'ulteriore suddivisione del Titolo IV e del Titolo V. Il precedente titolo IV (relativo alle "Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti") è, infatti, distinto in "Entrate in conto capitale" e in "Entrate da riduzione di attività finanziarie", per evidenziare queste ultime, relative per esempio alla dismissione di partecipazioni societarie o alla contabilizzazione dei mutui della Cassa DD.PP. Il precedente titolo V ("Entrate derivanti da accensione di prestiti"), invece, è distinto in "Accensione prestiti" e "Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere", con l'obiettivo di dare migliore evidenza a una posta che non costituisce indebitamento in quanto semplicemente finalizzata a fronteggiare transitorie tensioni di liquidità degli Enti locali. Tipologie È molto importante sottolineare che il livello di articolazione successivo, rappresentato dalle tipologie, costituisce l'unità di voto del Consiglio cui è correlata la funzione autorizzatoria che, conseguentemente, è selezionata a un livello decisamente più aggregato rispetto alla situazione previgente. Nel nuovo modello, le tipologie assumono una configurazione tendenzialmente aggregata, come emerge considerando che, per esempio nell'ambito del Titolo I, le tipologie sono costituite dalle imposte tasse e proventi assimilati, dalle compartecipazioni di tributi, dai Fondi perequativi da amministrazioni centrali e dai Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma. Categorie A livello gestionale, poi, le categorie articolano ulteriormente le tipologie in modo più analitico, per rappresentare un quadro informativo di maggiore dettaglio; esse, per esempio, sono rappresentate (per la tipologia delle imposte tasse e proventi assimilati) dall'imposta municipale propria, dall'imposta comunale sugli immobili, dall'addizionale comunale Irpef, dall'imposta sulle assicurazioni RC auto. Come anticipato le articolazioni descritte si correlano al piano dei conti integrato, seppure in modo diverso per i primi due titoli rispetto agli altri, considerando che, per questi ultimi, la correlazione è effettuata a un livello tendenzialmente più aggregato.

Il prospetto che segue mostra la classificazione delle Entrate dell'Ente in Titoli, Tipologie e Categorie:

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE  
ENTI LOCALI 2018

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	di cui entrate non ricorrenti	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI
	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	4.384.336,88	0,00	4.384.336,88	188.717,32
1030101	Fondi perequativi dallo Stato	4.384.336,88	0,00	4.384.336,88	188.717,32
1030102	Fondo perequativo dallo Stato - Sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00
1030201	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	24.850.061,88	3.432.344,88	15.621.827,71	781.433,82
1010106	Imposta municipale propria	10.287.830,00	2.687.830,00	7.438.883,88	0,00
1010108	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	0,00	0,00	0,00
1010116	Addizionale comunale IRPEF	2.624.883,00	0,00	2.026.733,88	0,00
1010117	Addizionale regionale IRPEF non sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
1010120	Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non Sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
1010131	Imposta regionale sulla benzina per autotrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
1010134	Imposta di bollo (fino al 2015)	0,00	0,00	0,00	0,00
1010139	Imposta sulle assicurazioni RC auto	0,00	0,00	0,00	0,00
1010140	Imposta di iscrizione al pubblico registro automobilistico (PRA)	0,00	0,00	0,00	0,00
1010141	Imposta di soggiorno	0,00	0,00	0,00	0,00
1010142	Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del demanio marittimo	0,00	0,00	0,00	0,00
1010143	Imposta regionale sulle concessioni statali sui beni del patrimonio indisponibile	0,00	0,00	0,00	0,00
1010144	Imposta regionale per le emissioni sonore degli aeromobili	0,00	0,00	0,00	0,00
1010146	Tassa regionale per il diritto allo studio universitario	0,00	0,00	0,00	0,00
1010147	Tassa sulla concessione per la caccia e per la pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
1010148	Tasse sulle concessioni regionali	0,00	0,00	0,00	0,00
1010149	Tasse sulle concessioni comunali	0,00	0,00	0,00	0,00
1010150	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	0,00	0,00	0,00	0,00
1010151	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	10.718.288,88	834.614,88	4.822.952,88	756.317,53
1010152	Tassa occupazione spazi e aree pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
1010153	Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	100.327,73	0,00	82.327,73	28.116,38
1010154	Imposta municipale secondaria	0,00	0,00	0,00	0,00
1010155	Tassa di abilitazione all'esercizio professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
1010159	Tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi	0,00	0,00	0,00	0,00
1010160	Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	0,00	0,00	0,00	0,00
1010161	Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi	278.083,28	0,00	256.000,00	0,00
1010164	Diritti mattatori	0,00	0,00	0,00	0,00
1010165	Diritti degli Enti provinciali turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
1010168	Addizionale regionale sui canoni per le utenze di acque pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
1010170	Proventi del Casinò	0,00	0,00	0,00	0,00
1010176	Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	1.032.648,00	0,00	788.748,95	0,00
1010177	Addizionale regionale sul gas naturale	0,00	0,00	0,00	0,00
1010195	Altre ritenute n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
1010196	Altre entrate su lotto, lotterie e altre attività di gioco n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
1010197	Altre accise n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
1010198	Altre imposte sostitutive n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
1010199	Altre imposte, tasse e proventi assimilati n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
1010201	Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP - Sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
1010202	Imposta regionale sulle attività produttive - IRAP - Sanità derivante da manovra fiscale regionale	0,00	0,00	0,00	0,00
1010203	Compartecipazione IVA - Sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
1010204	Addizionale IRPEF - Sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
1010205	Addizionale IRPEF - Sanità derivante da manovra fiscale regionale	0,00	0,00	0,00	0,00
1010206	Accisa sulla benzina per autotrazione - sanità	0,00	0,00	0,00	0,00

**PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE  
ENTI LOCALI 2018**

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	di cui entrate non ricorrenti	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI
1010299	Altri tributi destinati al finanziamento della spesa sanitaria n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00
1010301	Imposta sul reddito delle persone fisiche (ex IRPEF)	0,00	0,00	0,00	0,00
1010302	Imposta sul reddito delle società (ex IRPEG)	0,00	0,00	0,00	0,00
1010303	Imposta sostitutiva dell'IRPEF e dell'imposta di registro e di bollo sulle locazioni di immobili per finalità abitative (cedolare secca)	0,00	0,00	0,00	0,00
1010304	Imposte sostitutive su risparmio gestito	0,00	0,00	0,00	0,00
1010305	Imposta sostitutiva in materia di conferimenti di aziende, fusioni e scissioni	0,00	0,00	0,00	0,00
1010307	Imposte municipale propria riservata all'erario	0,00	0,00	0,00	0,00
1010309	Imposta patrimoniale sul valore degli immobili situati all'estero	0,00	0,00	0,00	0,00
1010310	Imposta sulle riserve matematiche delle imprese di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00
1010311	Imposta sul valore delle attività finanziarie detenute all'estero dalle persone fisiche residenti nel territorio dello stato	0,00	0,00	0,00	0,00
1010312	Imposta sulle plusvalenze da cessione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
1010313	Imposta sostitutiva delle imposte sui redditi su plusvalenze da cessione a titolo oneroso di azioni e di altri rapporti partecipativi	0,00	0,00	0,00	0,00
1010314	Imposte su assicurazione vita	0,00	0,00	0,00	0,00
1010315	Imposta erariale sugli aeromobili privati	0,00	0,00	0,00	0,00
1010318	Ritenute sugli interessi e su altri redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
1010319	Ritenute e imposte sostitutive sugli utili distribuiti dalle società di capitali	0,00	0,00	0,00	0,00
1010321	Imposta sul valore aggiunto (IVA) sugli scambi interni	0,00	0,00	0,00	0,00
1010322	Imposta sul valore aggiunto (IVA) sulle importazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
1010323	Imposte sulle assicurazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
1010324	Accisa sui tabacchi	0,00	0,00	0,00	0,00
1010325	Accisa sull'alcol e le bevande alcoliche	0,00	0,00	0,00	0,00
1010326	Accisa sull'energia elettrica	0,00	0,00	0,00	0,00
1010327	Accisa sui prodotti energetici	0,00	0,00	0,00	0,00
1010328	Accisa sulla benzina per autotrazione - non sanita'	0,00	0,00	0,00	0,00
1010329	Accisa sul gasolio	0,00	0,00	0,00	0,00
1010330	Imposta sul gas naturale	0,00	0,00	0,00	0,00
1010332	Imposta di consumo su oli lubrificanti e bitumi di petrolio	0,00	0,00	0,00	0,00
1010333	Imposta di registro	0,00	0,00	0,00	0,00
1010334	Imposta di bollo	0,00	0,00	0,00	0,00
1010335	Imposta ipotecaria	0,00	0,00	0,00	0,00
1010336	Imposta unica sui concorsi pronostici e sulle scommesse	0,00	0,00	0,00	0,00
1010337	Proventi da lotto, lotterie e altri giochi	0,00	0,00	0,00	0,00
1010338	Imposta sugli intrattenimenti	0,00	0,00	0,00	0,00
1010345	Tassa sulle concessioni governative	0,00	0,00	0,00	0,00
1010350	Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	0,00	0,00	0,00	0,00
1010356	Tassa sulle emissioni di anidride solforosa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010358	Canone radiotelevisivo	0,00	0,00	0,00	0,00
1010362	Diritti catastali	0,00	0,00	0,00	0,00
1010371	Proventi della vendita di denaturanti e contrassegni di Stato	0,00	0,00	0,00	0,00
1010372	Proventi vari dei Monopoli di Stato	0,00	0,00	0,00	0,00
1010374	Imposte sulle successioni e donazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
1010395	Altre accise n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
1010396	Altre entrate su lotto, lotterie e altre attività di gioco n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
1010397	Altre ritenute n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
1010398	Altre imposte sostitutive n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
1010399	Altri tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	1.459,43	0,00	1.459,43	0,00
1010401	Compartecipazione IVA a Regioni - non Sanità	0,00	0,00	0,00	0,00
1010402	Adizionale regionale alla compartecipazione IVA	0,00	0,00	0,00	0,00

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE  
ENTI LOCALI 2018

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	di cui entrate non ricorrenti	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI
1010403	Compartecipazione al bollo auto	0,00	0,00	0,00	0,00
1010404	Compartecipazione al gasolio	0,00	0,00	0,00	0,00
1010405	Compartecipazione I.V.A. ai Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
1010406	Compartecipazione IRPEF ai Comuni	1.468,43	0,00	1.468,43	0,00
1010407	Compartecipazione IRPEF alle Province	0,00	0,00	0,00	0,00
1010408	Tributo provinciale deposito in discarica dei rifiuti solidi	0,00	0,00	0,00	0,00
1010409	Compartecipazioni accise benzina e gasolio destinate ad alimentare il Fondo Nazionale Trasporti di cui all'art. 15 bis del DL 99/2012	0,00	0,00	0,00	0,00
1010497	Altre compartecipazioni di imposte a Regioni non destinati al finanziamento della spesa sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
1010498	Altre compartecipazioni alle province n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
1010499	Altre compartecipazioni a comuni n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>29.335.854,29</b>	<b>3.432.344,99</b>	<b>19.907.420,02</b>	<b>990.161,24</b>
	<i>Trasferimenti correnti</i>				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	10.899.893,13	2.295.489,89	9.799.431,04	491.411,43
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	4.184.871,25	2.295.489,89	3.951.431,25	29.223,88
2010102	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	6.811.891,88	0,00	5.807.999,79	482.187,75
2010103	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	0,00	0,00	0,00	0,00
2010104	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010201	Trasferimenti correnti da famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010301	Sponsorizzazioni da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010302	Altri trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010600	Tipologia 106: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00	0,00	0,00	0,00
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>10.899.893,13</b>	<b>2.295.489,89</b>	<b>9.799.431,04</b>	<b>491.411,43</b>
	<i>Entrate extratributarie</i>				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	9.391.872,23	3.212,53	4.370.293,89	4.607.371,46
3010100	Vendita di beni	6.850.093,97	0,00	2.397.476,69	3.033.311,28
3010200	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	2.213.581,99	3.212,53	734.107,35	1.484.990,81
3010300	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.298.298,27	0,00	1.298.890,94	9.099,69
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	995.908,02	995.908,02	692.424,89	179.892,49
3020100	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
3020200	Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	995.908,02	995.908,02	692.424,89	179.892,49
3020300	Entrate da imprese derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
3020400	Entrate da Istituzioni Sociali Private derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	0,00	0,00	0,00
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	2,99	0,00	2,99	0,00
3030100	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00



PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE  
ENTI LOCALI 2018

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	di cui entrate non ricorrenti	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI
3030200	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio - lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
3030300	Altri interessi attivi	2,88	0,00	2,88	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3040100	Rendimenti da fondi comuni di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00
3040200	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	0,00	0,00	0,00	0,00
3040300	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	0,00	0,00	0,00	0,00
3049900	Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	695.078,82	431.280,88	800.102,83	141.248,34
3050100	Indennizzi di assicurazione	0,00	0,00	0,00	0,00
3050200	Rimborsi in entrata	211.480,66	37.884,31	180.177,78	110.018,46
3059900	Altre entrate correnti n.a.c.	483.598,17	393.396,58	409.925,04	31.229,88
3000000	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>10.882.882,73</b>	<b>1.100.381,44</b>	<b>5.636.784,28</b>	<b>4.828.612,26</b>
	<b>Entrate in conto capitale</b>				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	141.127,06	141.127,06	141.127,06	0,00
4010100	Imposte da sanatorie e condoni	141.127,06	141.127,06	141.127,06	0,00
4010200	Altre imposte in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	311.876,78	0,00	311.876,78	0,00
4020100	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	311.876,78	0,00	311.876,78	0,00
4020200	Contributi agli investimenti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
4020300	Contributi agli investimenti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
4020400	Contributi agli investimenti da Istituzioni Social Private	0,00	0,00	0,00	0,00
4020500	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
4020600	Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	1.671.637,81	0,00	1.618.818,21	0,00
4030100	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
4030200	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
4030300	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
4030400	Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
4030500	Trasferimenti in conto capitale da parte di Imprese per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
4030600	Trasferimenti in conto capitale da parte dell'Unione Europea e Resto del Mondo per cancellazione di debiti dell'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
4030700	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanz pregressi da amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
4030800	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanz pregressi da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
4030900	Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanz pregressi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
4031000	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	1.671.637,81	0,00	1.618.818,21	0,00
4031100	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
4031200	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
4031300	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Social Private	0,00	0,00	0,00	0,00
4031400	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	35.000,00	0,00	32.030,82	0,00
4040100	Alienazione di beni materiali	0,00	0,00	0,00	0,00
4040200	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	35.000,00	0,00	32.030,82	0,00
4040300	Alienazione di beni immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	648.270,30	648.270,30	648.270,30	20.423,42

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE  
ENTI LOCALI 2018

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	di cui entrate non ricorrenti	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI
4050100	Permessi di costruire	848.270,30	848.270,30	848.270,30	20.423,42
4050200	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	0,00	0,00	0,00	0,00
4050300	Entrate in conto capitale dovute a rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso	0,00	0,00	0,00	0,00
4050400	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	0,00	0,00	0,00	0,00
4000000	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>2.706.811,06</b>	<b>787.387,36</b>	<b>2.847.918,87</b>	<b>20.423,42</b>
	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>				
6010000	<b>Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
5010100	Alienazione di partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
5010200	Alienazione di quote di fondi comuni di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00
5010300	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5010400	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
6020000	<b>Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
5020100	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
5020200	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020300	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
5020400	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
5020500	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
5020600	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
5020700	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020800	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
5020900	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
5021000	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
6030000	<b>Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
5030100	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
5030200	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
5030300	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
5030400	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
5030500	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
5030600	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazione Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
5030700	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
5030800	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
5030900	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
5031000	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
5031100	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
5031200	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
5031300	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
5031400	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
5031500	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
6040000	<b>Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie</b>	0,00	0,00	0,00	181.027,36
5040100	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00
5040200	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
5040300	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
5040400	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
5040500	Altre entrate per riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
5040600	Prelevi dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	0,00	0,00	0,00	0,00
5040700	Prelevi da depositi bancari	0,00	0,00	0,00	181.027,36
5040800	Entrate da derivati di ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00

PROSPETTO DELLE ENTRATE DI BILANCIO PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE  
ENTI LOCALI 2018

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	ACCERTAMENTI	di cui entrate non ricorrenti	RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA	RISCOSSIONI IN C/RESIDUI
6000000	<b>TOTALE TITOLO 5</b>	0,00	0,00	0,00	181.027,36
	<b>Accensione Prestiti</b>				
6010000	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
6010100	Emissioni titoli obbligazionari a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
6010200	Emissioni titoli obbligazionari a medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
6020000	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
6020100	Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
6020200	Anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
6030000	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
6030100	Finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
6030200	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00
6030300	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie	0,00	0,00	0,00	0,00
6040000	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00
6040200	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00
6040300	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00
6040400	Accensione Prestiti - Derivati	0,00	0,00	0,00	0,00
6000000	<b>TOTALE TITOLO 6</b>	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>				
7010000	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	27.688.883,28	27.688.883,28	27.688.883,28	0,00
7010100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	27.688.883,28	27.688.883,28	27.688.883,28	0,00
7000000	<b>TOTALE TITOLO 7</b>	27.688.883,28	27.688.883,28	27.688.883,28	0,00
	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>				
8010000	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	8.430.830,48	0,00	8.430.830,48	0,00
8010100	Altre ritenute	1.881.144,37	0,00	1.881.144,37	0,00
8010200	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	4.668.068,95	0,00	4.668.068,95	0,00
8010300	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	118.276,18	0,00	118.276,18	0,00
8010400	Finanziamento della gestione sanitaria dalla gestione ordinaria della Regione	0,00	0,00	0,00	0,00
8019900	Altre entrate per partite di giro	72.161,98	0,00	72.161,98	0,00
8020000	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	678.316,64	603.871,89	664.811,04	0,00
8020100	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	442.862,93	442.862,93	418.261,72	0,00
8020200	Trasferimenti da Amministrazioni pubbliche per operazioni conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
8020300	Trasferimenti da altri settori per operazioni conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
8020400	Depositi di presso terzi	30.166,64	0,00	30.062,26	0,00
8020500	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00
8029900	Altre entrate per conto terzi	108.307,07	61.018,96	108.307,07	0,00
8000000	<b>TOTALE TITOLO 9</b>	7.008.848,00	603.871,89	8.886.241,60	0,00
	<b>TOTALE TITOLI</b>	88.330.800,48	36.708.148,68	72.466.470,06	8.481.626,88



Il prospetto seguente mostra la classificazione delle Spese Correnti (Titolo 1) dell'Ente in Missioni, Programmi e Macroaggregati:

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI**  
**SPESE CORRENTI - IMPEGNI**  
**Esercizio finanziario 2018**

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
<b>1 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>											
1 Organi Istituzionali	345.594,00	40.851,06	504.741,85	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200,00	891.386,91
2 Segreteria generale	1.402.928,17	74.635,58	277.329,43	13.921,02	0,00	0,00	52.084,20	0,00	0,00	1.998,51	1.822.896,91
3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	608.469,44	39.140,21	31.574,70	0,00	0,00	0,00	31.664,78	0,00	0,00	0,00	710.849,13
4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	755.727,22	47.969,29	353.040,47	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.115,77	6.000,00	1.169.852,75
5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	9.742,15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.742,15
6 Ufficio tecnico	1.793.843,79	106.229,23	76.048,08	0,00	0,00	0,00	3.662,02	0,00	0,00	500,00	1.980.283,12
7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	879.169,07	48.779,42	245.333,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.173.281,55
8 Statistica e sistemi informativi	187.995,83	9.129,18	12.056,53	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	209.181,54
9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	689.639,17	43.031,04	1.986,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	72.000,00	806.656,21
11 Altri servizi generali	984.027,76	62.153,25	541.888,77	44.778,13	0,00	0,00	908.632,92	0,00	1.281,12	2.311.147,86	4.853.909,81
<b>TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>7.847.384,46</b>	<b>471.818,28</b>	<b>2.063.741,04</b>	<b>68.888,16</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>898.048,92</b>	<b>0,00</b>	<b>8.396,89</b>	<b>2.381.848,97</b>	<b>13.828.040,08</b>
<b>2 MISSIONE 2 - Giustizia</b>											
1 Uffici giudiziari	145.647,62	10.263,72	3.509,50	0,00	0,00	0,00	3.754,59	0,00	0,00	0,00	163.175,43
2 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia</b>	<b>145.647,62</b>	<b>10.263,72</b>	<b>3.509,50</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.754,59</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>163.175,43</b>
<b>3 MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>											
1 Polizia locale e amministrativa	2.688.169,23	174.268,34	264.821,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.120,36	3.135.169,72
2 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>2.688.169,23</b>	<b>174.268,34</b>	<b>264.821,79</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>8.120,36</b>	<b>3.135.169,72</b>
<b>4 MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</b>											
1 Istruzione prescolastica	0,00	0,00	256.343,61	732,70	0,00	0,00	20.287,01	0,00	0,00	0,00	277.363,32
2 Altri ordini di istruzione	281.101,91	17.604,07	385.077,68	5.700,00	0,00	0,00	86.583,56	0,00	0,00	0,00	775.067,22
4 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Servizi ausiliari all'istruzione	396.802,54	26.062,96	248.793,44	0,00	0,00	0,00	10.429,90	0,00	0,00	0,00	682.088,84
7 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>677.904,46</b>	<b>43.887,03</b>	<b>890.214,78</b>	<b>6.432,70</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>117.300,47</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.795.518,98</b>
<b>5 MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>											
1 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI**  
**SPESE CORRENTI - IMPEGNI**  
**Esercizio finanziario 2018**

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	728.704,77	45.796,09	230.173,36	47.776,50	0,00	0,00	4.295,60	0,00	0,00	0,00	1.056.746,32
<b>TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>728.704,77</b>	<b>45.796,09</b>	<b>230.173,36</b>	<b>47.776,50</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.295,60</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.056.746,32</b>
6 <b>MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>											
1 Sport e tempo libero	20.894,12	1.826,64	8.966,07	0,00	0,00	0,00	82.660,23	0,00	0,00	0,00	114.347,06
2 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>20.894,12</b>	<b>1.826,64</b>	<b>8.966,07</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>82.660,23</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>114.347,06</b>
7 <b>MISSIONE 7 - Turismo</b>											
1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	151.950,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	151.950,00
<b>TOTALE MISSIONE 7 - Turismo</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>151.950,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>151.950,00</b>
8 <b>MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>											
1 Urbanistica e assetto del territorio	796.515,71	57.075,13	4.372,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	857.963,24
2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.458,95	0,00	0,00	0,00	2.458,95
<b>TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>796.515,71</b>	<b>57.075,13</b>	<b>4.372,40</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.458,95</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>860.422,19</b>
9 <b>MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>											
1 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	569.595,99	37.567,48	509.793,12	1.500,00	0,00	0,00	38.821,75	0,00	0,00	0,00	1.157.278,34
3 Rifiuti	0,00	0,00	9.978.259,45	321.602,80	0,00	0,00	59.598,52	0,00	0,00	0,00	10.359.460,77
4 Servizio Idrico Integrato	661.083,40	41.827,06	509.838,84	947.450,00	0,00	0,00	163.600,05	0,00	0,00	0,00	2.323.799,35
5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	70.182,43	7.587,68	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	77.770,11
6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>1.300.881,82</b>	<b>88.882,22</b>	<b>10.887.881,41</b>	<b>1.270.662,80</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>282.020,32</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>13.818.308,67</b>
10 <b>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>											
1 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI**  
**SPESE CORRENTI - IMPEGNI**  
**Esercizio finanziario 2018**

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
2 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	43.817,06	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	43.817,06
3 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Viabilità e infrastrutture stradali	242.418,46	15.704,30	2.928.259,89	0,00	0,00	0,00	367.849,15	0,00	0,00	0,00	3.554.231,80
<b>TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>242.418,46</b>	<b>15.704,30</b>	<b>2.972.078,96</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>367.849,15</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.588.048,88</b>
<b>11 MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>											
1 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	2.343,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.343,20
2 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.343,20</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.343,20</b>
<b>12 MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>											
1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	788.820,51	54.717,51	361.057,01	30.000,00	0,00	0,00	7.456,20	0,00	0,00	0,00	1.242.051,33
2 Interventi per la disabilità	57.559,98	3.803,53	1.016.167,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.077.530,94
3 Interventi per gli anziani	121.998,91	8.229,40	645.947,13	34.973,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	811.148,98
4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	2.268.921,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.268.921,60
5 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	72.543,43	28.730,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	101.273,43
6 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	252.845,60	29.738,04	797.394,42	361.055,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.441.034,05
8 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Servizio necroscopico e cimiteriale	255.061,23	12.340,77	2.499,08	0,00	0,00	0,00	54.168,57	0,00	0,00	0,00	324.069,65
<b>TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>1.478.288,23</b>	<b>108.826,36</b>	<b>2.896.808,60</b>	<b>2.723.881,13</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>81.824,77</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>7.286.026,88</b>
<b>13 MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>											
7 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>14 MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>											
1 Industria, PMI e Artigianato	426.459,45	23.129,14	4.500,00	6.840,91	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	460.929,50
2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	163.923,05	11.307,74	87.645,23	75.000,00	0,00	0,00	6.030,70	0,00	0,00	0,00	343.906,72
3 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	38.498,14	0,00	0,00	0,00	324,44	0,00	0,00	0,00	38.822,58
<b>TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>	<b>690.382,60</b>	<b>34.436,88</b>	<b>130.843,37</b>	<b>81.840,91</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>6.355,14</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>843.968,80</b>
<b>15 MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>											
1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI**  
**SPESE CORRENTI - IMPEGNI**  
**Esercizio finanziario 2018**

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
	101	102	103	104	106	108	107	108	109	110	100
3 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
16 <b>MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>											
1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	8.000,00	8.975,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.975,00
2 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>8.000,00</b>	<b>8.975,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>16.975,00</b>
17 <b>MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>											
1 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	134.915,02	0,00	0,00	0,00	134.915,02
<b>TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>134.915,02</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>134.915,02</b>
18 <b>MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>											
1 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
19 <b>MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</b>											
1 Relazioni Internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
20 <b>MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>											
1 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
50 <b>MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>											
1 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
60 <b>MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie</b>											

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI**  
**SPESE CORRENTI - IMPEGNI**  
**Esercizio finanziario 2018**

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
1	Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 60 - Anicipazioni finanziarie</b>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MACROAGGREGATI</b>		<b>18.316.178,38</b>	<b>1.050.767,88</b>	<b>20.614.112,32</b>	<b>4.187.858,18</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.039.278,18</b>	<b>0,00</b>	<b>8.386,88</b>	<b>2.388.968,73</b>	<b>48.826.948,61</b>

Il prospetto seguente mostra, invece, la classificazione delle Spese in conto Capitale e delle Spese per incremento di attività finanziarie (Titoli 2 e 3) dell'Ente in Missioni, Programmi e Macroaggregati.



**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI  
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE  
IMPEGNI**

**Esercizio finanziario 2018**

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	206	301	302	303	304	300
<b>1 MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>											
1 Organi Istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	915,00	0,00	0,00	0,00	915,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	13.622,02	0,00	0,00	0,00	13.622,02	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Ufficio tecnico	0,00	270.630,37	0,00	0,00	0,00	270.630,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	0,00	998.730,45	0,00	0,00	0,00	998.730,45	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>0,00</b>	<b>1.283.887,84</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.283.887,84</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>2 MISSIONE 2 - Giustizia</b>											
1 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Casa Circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>3 MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>											
1 Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>4 MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</b>											
1 Istruzione prescolastica	0,00	62.635,21	0,00	0,00	0,00	62.635,21	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Altri ordini di istruzione	0,00	684.805,56	0,00	0,00	0,00	684.805,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>0,00</b>	<b>747.440,77</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>747.440,77</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>5 MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>											
1 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI  
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE  
IMPEGNI**

**Esercizio finanziario 2018**

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
<b>TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>6 MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>											
1 Sport e tempo libero	0,00	107.959,62	0,00	0,00	0,00	107.959,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Giovanili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	0,00	107.959,62	0,00	0,00	0,00	107.959,62	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>7 MISSIONE 7 - Turismo</b>											
1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 7 - Turismo</b>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>8 MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>											
1 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	49.746,16	0,00	0,00	0,00	49.746,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	0,00	49.746,16	0,00	0,00	0,00	49.746,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>9 MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>											
1 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Servizio Idrico Integrato	0,00	231.957,17	0,00	0,00	0,00	231.957,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	0,00	231.957,17	0,00	0,00	40.000,00	271.957,17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>10 MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>											
1 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	232.217,67	0,00	0,00	0,00	232.217,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	0,00	232.217,67	0,00	0,00	0,00	232.217,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>11 MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>											

**PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI  
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE  
IMPEGNI**

**Esercizio finanziario 2018**

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
1 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>12 MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>											
1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	86.253,25	0,00	0,00	0,00	86.253,25	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>0,00</b>	<b>86.253,25</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>86.253,25</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>13 MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>											
7 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>14 MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>											
1 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	212.027,40	0,00	0,00	0,00	212.027,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>	<b>0,00</b>	<b>212.027,40</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>212.027,40</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>15 MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>											
1 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>16 MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>											
1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI  
SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE  
IMPEGNI

Esercizio finanziario 2018

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
1 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18 MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
1 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19 MISSIONE 19 - Relazioni internazionali Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20 MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
1 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE MACROAGGREGATI</b>	<b>0,00</b>	<b>2.861.489,88</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>40.000,00</b>	<b>2.961.489,88</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

## **PRINCIPALI VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE**

### **Stato di accertamento e di riscossione delle entrate**

La capacità di spesa di un ente è strettamente legata alla capacità di entrata, dalla capacità, cioè, di reperire risorse ordinarie e straordinarie da impiegare nel portare a termine i propri programmi di spesa.

Più è alto l'indice di accertamento delle entrate, più l'ente ha la possibilità di finanziare tutti i programmi che intende realizzare; diversamente, un modesto indice di accertamento comporta una contrazione della potestà decisionale che determina la necessità di indicare priorità e, quindi, di soddisfare solo parzialmente gli obiettivi politici.

Altro indice di grande importanza è quello relativo al grado di riscossione delle entrate, che non influisce sull'equilibrio del bilancio ma solo sulla disponibilità di cassa: una bassa percentuale di riscossioni rappresenta una sofferenza del margine di tesoreria e comporta la necessità di rallentare le operazioni di pagamento o, nella peggiore delle ipotesi, la richiesta di una anticipazione di cassa con ulteriori oneri finanziari per l'Ente.

Per maggiori dettagli, di seguito, le tabelle degli indicatori sintetici per entrate e uscite e indicatori analitici delle entrate.

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Indicatori sintetici**  
**Rendiconto esercizio 2018**

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2018 (percentuale)
<b>1 Rigidità strutturale di bilancio</b>		
1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP"- FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / (Accertamenti primi tre titoli Entrate )	43,88 %
<b>2 Entrate correnti</b>		
2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti iniziali di competenza	91,71 %
2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata dei primi tre titoli delle Entrate / Stanziamenti definitivi di competenza	88,63 %
2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	64,06 %
2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	61,91 %
2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	38,85 %
2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui primi tre titoli di entrata / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	38,16 %
2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	24,95 %
2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	24,50 %



**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Indicatori sintetici**  
**Rendiconto esercizio 2018**

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2018 (percentuale)	
<b>3 Anticipazioni dell'Istituto tesoriere</b>			
3.1	Utilizzo medio Anticipazioni di tesoreria	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	0,00 %
3.2	Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,00 %
<b>4 Spese di personale</b>			
4.1	Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Impegni Spesa corrente – FCDE corrente + FPV concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	40,85 %
4.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro	Impegni (pdc 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdc 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	10,13 %
4.3	Incidenza spesa personale flessibile rispetto al totale della spesa di personale Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Impegni (pdc U.1.03.02.010.000 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12.000 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale" + pdc U.1.03.02.11.000 "Prestazioni professionali e specialistiche") / Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	5,67 %



## Piano degli indicatori di bilancio

### Indicatori sintetici Rendiconto esercizio 2018

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2018 (percentuale)
4.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Impegni (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 – FPV personale in entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	280,81
<b>5 Esternalizzazione dei servizi</b>		
5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	29,63 %
<b>6 Interessi passivi</b>		
6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle Entrate ("Entrate correnti")	3,99 %
6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	1,55 %
6.3 Incidenza interessi di mora sul totale della spesa per interessi passivi	Impegni voce del pdc U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00 %
<b>7 Investimenti</b>		
7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	Impegni (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale Impegni Tit. I + II	5,94 %
7.2 Investimenti diretti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente al 1° gennaio (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	46,08
7.3 Contributi agli investimenti procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Indicatori sintetici**  
**Rendiconto esercizio 2018**

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2018 (percentuale)
7.4 Investimenti complessivi procapite (in valore assoluto)	Impegni per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	46,08
7.5 Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza/[Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	160,82 %
7.6 Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo delle partite finanziarie / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00 %
7.7 Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 6"Accensione prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / [Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")](9)	0,00 %
<b>8 Analisi dei residui</b>		
8.1 Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	90,41 %
8.2 Incidenza nuovi residui passivi in c/capitale su stock residui passivi in conto capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio/ Totale residui titolo 2 al 31 dicembre	94,12 %
8.3 Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	0,00 %
8.4 Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi di parte corrente	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titoli 1, 2 e 3 al 31 dicembre	27,96 %
8.5 Incidenza nuovi residui attivi in c/capitale su stock residui attivi in c/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	100,00 %

## Piano degli indicatori di bilancio

### Indicatori sintetici

#### Rendiconto esercizio 2018

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2018 (percentuale)
8.6	Incidenza nuovi residui attivi per riduzione di attività finanziarie su stock residui attivi per riduzione di attività finanziarie	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale residui attivi titolo 5 al 31 dicembre  0,00 %
<b>9 Smaltimento debiti non finanziari</b>		
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni di competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")  55,81 %
9.2	Smaltimento debiti commerciali nati negli esercizi precedenti	Pagamenti c/residui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")  82,01 %
9.3	Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati nell'esercizio	Pagamenti di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / Impegni di competenza [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]  27,73 %

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Indicatori sintetici**  
**Rendiconto esercizio 2018**

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2018 (percentuale)
9.4 Smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nati negli esercizi precedenti	Pagamenti in c/residui [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stock residui al 1° gennaio [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	100,00 %
9.5 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al comma 1, dell'articolo 9, DPCM del 22 settembre 2014)	Giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	0,00
<b>10 Debiti finanziari</b>		
10.1 Incidenza estinzioni anticipate debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	0,00 %
10.2 Incidenza estinzioni ordinarie debiti finanziari	(Totale impegni Titolo 4 della spesa – Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre anno precedente (2)	4,01 %

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Indicatori sintetici**  
**Rendiconto esercizio 2018**

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2018 (percentuale)	
10.3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	8,57 %
10.4	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	Debito di finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	920,21
<b>11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)</b>			
11.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (5)	0,01 %
11.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (6)	0,00 %
11.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (7)	97,44 %
11.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo/Avanzo di amministrazione (8)	2,53 %
<b>12 Disavanzo di amministrazione</b>			
12.1	Quota disavanzo ripianato nell'esercizio	Disavanzo di amministrazione esercizio precedente – Disavanzo di amministrazione esercizio in corso / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00 %
12.2	Incremento del disavanzo rispetto all'esercizio precedente	Disavanzo di amministrazione esercizio in corso – Disavanzo di amministrazione esercizio precedente / Totale Disavanzo esercizio precedente (3)	0,00 %
12.3	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)	0,00 %
12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,00 %
<b>13 Debiti fuori bilancio</b>			
13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	1,49 %



**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Indicatori sintetici**  
**Rendiconto esercizio 2018**

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2018 (percentuale)
13.2 Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00 %
13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,00 %
<b>14 Fondo pluriennale vincolato</b>		
14.1 Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio  <i>(Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del rendiconto concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)</i>	17,78 %
<b>15 Partite di giro e conto terzi</b>		
15.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale accertamenti primi tre titoli delle entrate  <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	13,73 %
15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale impegni del titolo I della spesa  <i>(al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)</i>	15,03 %

- (1) Il Patrimonio Netto è pari alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (2) Il debito da finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.
- (3) Indicatore da rappresentare solo in caso di disavanzo di amministrazione. Il disavanzo di amministrazione è pari alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento.
- (4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0.
- (5) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a)

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Indicatori sintetici**  
**Rendiconto esercizio 2018**

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE 2018 (percentuale)
(6)	La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).	
(7)	La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato a).	
(8)	La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).	
(9)	Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.	

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione**  
**Rendiconto esercizio 2018**

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale riscossione entrate				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti/ Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa / (previsioni iniziali competenza + residui)	% riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (previsioni definitive competenza + residui)	% riscossione complessiva: (Riscossioni o'comp + Riscossioni o' residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni o'comp / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni o' residui / residui definitivi iniziali
<b>TITOLO 1:</b>	<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>								
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	22,07	21,93	28,25	100,00	100,71	34,36	62,21	3,47
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	4,21	4,18	4,96	100,00	100,00	104,53	100,00	0,00
<b>10000</b>	<b>Totale TITOLO 1-Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>26,28</b>	<b>26,11</b>	<b>33,21</b>	<b>100,00</b>	<b>100,65</b>	<b>40,30</b>	<b>67,86</b>	<b>4,36</b>
<b>TITOLO 2:</b>	<b>Trasferimenti correnti</b>								
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	11,05	11,90	12,45	100,00	101,23	88,34	89,02	76,51
<b>20000</b>	<b>Totale TITOLO 2-Trasferimenti correnti</b>	<b>11,05</b>	<b>11,90</b>	<b>12,45</b>	<b>100,00</b>	<b>101,23</b>	<b>88,34</b>	<b>89,02</b>	<b>76,61</b>
<b>TITOLO 3:</b>	<b>Entrate extratributarie</b>								
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	12,00	11,80	10,60	100,00	100,88	24,57	46,68	16,84
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1,08	1,06	0,75	100,00	105,38	87,77	84,46	100,00
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	100,00	139,92	100,00	100,00	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1,44	1,58	0,75	101,54	99,99	82,72	90,68	60,18
<b>30000</b>	<b>Totale TITOLO 3-Entrate extratributarie</b>	<b>14,53</b>	<b>14,44</b>	<b>12,11</b>	<b>100,06</b>	<b>100,98</b>	<b>27,36</b>	<b>57,77</b>	<b>17,76</b>
<b>TITOLO 4:</b>	<b>Entrate in conto capitale</b>								
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,12	0,12	0,16	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1,03	1,46	0,35	28,37	55,89	100,00	100,00	0,00
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	3,60	3,52	1,78	100,00	100,37	96,52	96,52	0,00
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,03	0,03	0,04	100,00	100,00	91,52	91,52	0,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,63	0,62	0,73	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
<b>40000</b>	<b>Totale TITOLO 4-Entrate in conto capitale</b>	<b>5,42</b>	<b>5,75</b>	<b>3,06</b>	<b>83,70</b>	<b>89,05</b>	<b>97,89</b>	<b>97,97</b>	<b>100,00</b>
<b>TITOLO 5:</b>	<b>Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>								
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	100,00	87,51	14,45	0,00	14,45
<b>50000</b>	<b>Totale TITOLO 5-Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>100,00</b>	<b>87,51</b>	<b>14,45</b>	<b>0,00</b>	<b>14,45</b>
<b>TITOLO 6:</b>	<b>Accensione Prestiti</b>								
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	2,80	2,73	0,00	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
<b>60000</b>	<b>Totale TITOLO 6-Accensione Prestiti</b>	<b>2,80</b>	<b>2,73</b>	<b>0,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 7:</b>	<b>Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere</b>								
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	27,96	27,33	31,23	100,00	113,27	100,00	100,00	0,00
<b>70000</b>	<b>Totale TITOLO 7-Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>27,96</b>	<b>27,33</b>	<b>31,23</b>	<b>100,00</b>	<b>113,27</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 9:</b>	<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>								
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	10,90	10,65	7,28	100,00	100,29	100,00	100,00	0,00
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	1,06	1,09	0,66	100,00	114,32	94,04	95,74	0,00
<b>90000</b>	<b>Totale TITOLO 9-Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>11,96</b>	<b>11,74</b>	<b>7,94</b>	<b>100,00</b>	<b>101,60</b>	<b>99,50</b>	<b>99,65</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE ENTRATE</b>		<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>99,41</b>	<b>102,65</b>	<b>56,46</b>	<b>82,03</b>	<b>12,59</b>



La tabella seguente espone lo scostamento tra le previsioni assestate e gli accertamenti di entrata, in termini assoluti ed in percentuale:

<b>CONFRONTO ACCERTAMENTI CON PREVISIONI DEFINITIVE</b>					
<b>Titolo</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>Stanziamenti definitivi</b>	<b>Accertamenti 2018</b>	<b>Differenza tra accertamenti con stanziamenti definitivi (*)</b>	<b>Scostamento in percentuale</b>
<b>ENTRATE DI COMPETENZA</b>					
<b>1</b>	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	28.660.760,07	29.335.854,29	+675.094,22	+102,35 %
<b>2</b>	Trasferimenti correnti	13.061.006,11	10.996.863,13	-2.064.142,98	-15,80 %
<b>3</b>	Entrate Extratributarie	15.848.859,01	10.692.862,73	-5.155.996,28	-32,53 %
<b>4</b>	Entrate in conto capitale	6.309.291,38	2.705.611,05	-3.603.680,33	-57,12 %
<b>5</b>	Entrate da riduzione di attività finanziarie				0,00%
<b>6</b>	Accensione prestiti	3.000.000,00		-3.000.000,00	-100,00 %
<b>7</b>	Anticipazioni da istituto tesoriere	30.000.000,00	27.589.663,26	-2.410.336,74	-8,03%
<b>9</b>	Entrate per conto terzi e partite di giro	12.885.382,32	7.009.946,00	-5.875.436,32	-45,60 %
	<b>TOTALE</b>	<b>109.765.298,89</b>	<b>88.330.800,46</b>	<b>-21.434.498,43</b>	<b>-19,53 %</b>
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	38.695.837,74			
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	343.678,27			
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CONTO CAPITALE	5.388.595,31			
	<b>TOTALE</b>	<b>154.193.410,21</b>			

(\*) *Maggiori o minori entrate e minori spese*

Nelle tabelle che seguono si espone, nel dettaglio, l'andamento in percentuale delle riscossioni rispetto agli accertamenti, in conto competenza, delle **Entrate Proprie** dell'Ente, ossia il Titolo 1

“Entrate correnti di natura tributaria,contributiva e perequativa” e il Titolo 3 “Entrate extratributarie” :

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Tipologia	Accertamenti	Riscossioni	Percentuale
101- Imposte, tasse e proventi assimilati	24.950.061,98	15.521.627,71	62,21%
104- Compartecipazioni di tributi	1.456,43	1.456,43	100,00%
301- Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	4.384.335,88	4.384.335,88	100,00%
<b>Totale Titolo 1</b>	<b>29.335.854,29</b>	<b>19.907.420,02</b>	<b>67,86%</b>

Titolo 3 – Entrate Extratributarie

Tipologia	Accertamenti	Riscossioni	Percentuale
100 – Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	9.361.872,23	4.370.263,88	46,68%
200- Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	665.908,02	562.424,89	84,46%
300- Interessi attivi	2,66	2,66	100,00%
500- Rimborsi e altre entrate correnti	665.079,82	603.102,83	90,68%
<b>Totale Titolo 3</b>	<b>10.692.862,73</b>	<b>5.535.794,26</b>	<b>51,77%</b>

## Analisi della spesa

La parte del bilancio relativa alla spesa è ordinata in missioni programmi titoli e macroaggregati secondo la natura della spesa e la sua destinazione economica.

Riguardo le spese correnti, gli impegni assunti dipendono quasi sempre dalla capacità dell'ente di acquisire tutti i necessari fattori produttivi per conseguire gli obiettivi prefissati. La valutazione del risultato della gestione riferita a questa componente del bilancio può quindi offrire un valido argomento sulla verifica della concretezza dell'azione amministrativa; comunque, bisogna prestare la dovuta attenzione ad alcune eccezioni: sono, infatti, allocati in tale componente del bilancio alcuni stanziamenti finanziati con entrate a “specifica destinazione”, il cui eventuale minore accertamento produce una economia di spesa, e quindi una carenza di impegno solo apparente.

Riguardo le spese in c/capitale, la percentuale di realizzo (impegni) dipende spesso dal verificarsi o meno di fattori esterni: si pensi, ad esempio, ai lavori pubblici da realizzarsi mediante contributi dello Stato, della Regione o della Provincia; la mancata concessione di siffatti contributi determina, sempre in modo apparente, un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi. Quindi, in tali casi, per poter esprimere un giudizio di efficacia occorre considerare anche altri elementi.

Infine, sono da considerare le spese per movimenti di fondi che costituiscono l'elemento residuale dell'analisi; esse si compongono di due elementi ben distinti: le anticipazioni di cassa e il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento di mutui; quest'ultima voce non presenta alcun margine di discrezionalità, costituendo la diretta conseguenza di operazioni di indebitamento contratte negli esercizi precedenti, e pertanto essa incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario.

Per maggiori dettagli, di seguito, le tabelle degli indicatori analitici e gli indicatori concernenti la capacità di pagare delle spese.

Inoltre, la tabella del quadro sinottico del rendiconto finanziario.

Piano degli indicatori di bilancio  
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi  
Rendiconto esercizio 2018

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati in percentuali)							
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto			
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma (Impieghi + FPV) / (Totale Impieghi + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di spesa/ Totale economie di spesa	
Missione 1: Servizi Istituzionali, generali e di gestione	1	Organi Istituzionali	0,73	0,00	0,70	0,15	0,97	0,15	0,30
	2	Segreteria generale	1,20	0,00	1,24	0,47	2,00	0,47	0,09
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,51	0,00	0,51	0,38	0,79	0,38	0,08
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,70	0,00	0,84	1,29	1,35	1,29	0,07
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1,59	87,50	1,56	25,00	1,58	25,00	1,53
	6	Ufficio tecnico	1,58	0,00	1,55	2,52	2,50	2,52	0,22
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1,04	0,00	1,01	0,14	1,27	0,14	0,51
	8	Statistica e sistemi informatici	0,14	0,00	0,14	0,02	0,23	0,02	0,01
	10	Risorse umane	0,54	0,00	0,57	1,08	0,94	1,08	0,02
	11	Altri servizi generali	4,08	0,00	4,45	8,95	5,90	8,95	0,75
	<b>TOTALE Missione 1: Servizi Istituzionali, generali e di gestione</b>		<b>12,40</b>	<b>87,50</b>	<b>12,77</b>	<b>40,02</b>	<b>18,73</b>	<b>40,02</b>	<b>3,78</b>
	Missione 2: Giustizia	1	Uffici giudiziari	0,12	0,00	0,12	0,00	0,18	0,00
2		Casa circondariale e altri servizi	0,01	0,00	0,01	0,24	0,02	0,24	0,00
<b>TOTALE Missione 2: Giustizia</b>		<b>0,13</b>	<b>0,00</b>	<b>0,13</b>	<b>0,24</b>	<b>0,19</b>	<b>0,24</b>	<b>0,03</b>	
Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	2,15	0,00	2,18	1,85	3,50	1,85	0,18
	<b>TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza</b>		<b>2,15</b>	<b>0,00</b>	<b>2,18</b>	<b>1,85</b>	<b>3,50</b>	<b>1,85</b>	<b>0,18</b>
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	0,28	0,00	0,28	1,15	0,44	1,15	0,03
	2	Altri ordini di istruzione	1,40	12,50	1,38	3,75	1,82	3,75	0,70
	5	Servizi ausiliari all'istruzione	0,51	0,00	0,51	0,43	0,76	0,43	0,13
	<b>TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio</b>		<b>2,19</b>	<b>12,50</b>	<b>2,17</b>	<b>5,33</b>	<b>3,03</b>	<b>5,33</b>	<b>0,87</b>
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,78	0,00	0,78	0,53	1,17	0,53	0,18
	<b>TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>		<b>0,78</b>	<b>0,00</b>	<b>0,78</b>	<b>0,53</b>	<b>1,17</b>	<b>0,53</b>	<b>0,18</b>
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	0,25	0,00	0,25	2,72	0,42	2,72	0,00
	<b>TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>		<b>0,25</b>	<b>0,00</b>	<b>0,25</b>	<b>2,72</b>	<b>0,42</b>	<b>2,72</b>	<b>0,00</b>
Missione 7: Turismo	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,08	0,00	0,10	0,00	0,15	0,00	0,00
	<b>TOTALE Missione 7: Turismo</b>		<b>0,08</b>	<b>0,00</b>	<b>0,10</b>	<b>0,00</b>	<b>0,15</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	0,54	0,00	0,52	0,40	1,01	0,40	0,05
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>		<b>0,55</b>	<b>0,00</b>	<b>0,52</b>	<b>0,40</b>	<b>1,01</b>	<b>0,40</b>	<b>0,05</b>
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,55	0,00	0,87	0,00	1,25	0,00	0,29
	3	Rifiuti	8,42	0,00	8,45	38,20	13,74	38,20	0,47
	4	Servizio idrico integrato	2,24	0,00	2,20	0,98	2,82	0,98	1,77
	<b>TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>		<b>11,21</b>	<b>0,00</b>	<b>11,52</b>	<b>39,18</b>	<b>17,81</b>	<b>39,18</b>	<b>2,53</b>

Piano degli indicatori di bilancio  
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi  
Rendiconto esercizio 2018

MISSIONI E PROGRAMMI		COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati in percentuali)							
		Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto			
		Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma (Impieghi + FPV) / (Totale Impieghi + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di spesa/ Totale economie di spesa	
	5	Area protetta, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,07	0,00	0,06	0,24	0,10	0,24	0,01
		<b>TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>11,40</b>	<b>0,00</b>	<b>11,58</b>	<b>30,42</b>	<b>17,91</b>	<b>30,42</b>	<b>2,04</b>
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	2	Trasporto pubblico locale	0,03	0,00	0,03	0,00	0,06	0,00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	4,77	0,00	5,49	5,55	4,45	5,55	7,06
		<b>TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>4,80</b>	<b>0,00</b>	<b>5,52</b>	<b>5,55</b>	<b>4,50</b>	<b>5,55</b>	<b>7,06</b>
Missione 11: Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<b>TOTALE Missione 11: Soccorso civile</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1,81	0,00	1,79	0,08	1,34	0,08	2,45
	2	Interventi per la disabilità	0,67	0,00	0,71	0,00	1,16	0,00	0,02
	3	Interventi per gli agricoli	0,94	0,00	0,92	0,00	0,67	0,00	0,99
	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	1,45	0,00	1,98	0,00	2,45	0,00	1,28
	5	Interventi per le famiglie	0,08	0,00	0,08	0,00	0,11	0,00	0,03
	6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1,33	0,00	1,30	0,29	1,57	0,29	0,89
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,39	0,00	0,39	2,87	0,63	2,87	0,02
		<b>TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>6,66</b>	<b>0,00</b>	<b>7,16</b>	<b>3,24</b>	<b>8,14</b>	<b>3,24</b>	<b>5,67</b>
Missione 14: Sviluppo economico e competitività	1	Industria, PMI e Artigianato	0,42	0,00	0,40	0,45	0,53	0,45	0,22
	2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,55	0,00	0,67	0,24	0,62	0,24	0,76
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,03	0,00	0,03	0,00	0,04	0,00	0,00
		<b>TOTALE Missione 14: Sviluppo economico e competitività</b>	<b>0,99</b>	<b>0,00</b>	<b>1,10</b>	<b>0,69</b>	<b>1,18</b>	<b>0,69</b>	<b>0,97</b>
Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,01	0,00	0,03	0,00	0,02	0,00	0,05
		<b>TOTALE Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	<b>0,01</b>	<b>0,00</b>	<b>0,03</b>	<b>0,00</b>	<b>0,02</b>	<b>0,00</b>	<b>0,05</b>
Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	Fonti energetiche	0,09	0,00	0,09	0,00	0,15	0,00	0,00
		<b>TOTALE Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	<b>0,09</b>	<b>0,00</b>	<b>0,09</b>	<b>0,00</b>	<b>0,15</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Missione 20: Fondi e accantonamenti	2	Fondo rischi di dubbia esigibilità	2,14	0,00	2,11	0,00	0,00	0,00	5,29
	3	Altri fondi	25,44	0,00	24,06	0,00	0,00	0,00	60,34
		<b>TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti</b>	<b>27,59</b>	<b>0,00</b>	<b>26,17</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>65,63</b>
Missione 50: Debito pubblico	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1,55	0,00	1,53	0,00	2,55	0,00	0,00
		<b>TOTALE Missione 50: Debito pubblico</b>	<b>1,55</b>	<b>0,00</b>	<b>1,53</b>	<b>0,00</b>	<b>2,55</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Missione 60: Anticipazioni finanziarie	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	19,78	0,00	19,46	0,00	29,76	0,00	3,92

Piano degli indicatori di bilancio  
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi  
Rendiconto esercizio 2018

MISSIONI E PROGRAMMI	COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati in percentuali)						
	Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV / Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento / totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma (Impegni + FPV) / (Totale Impegni + Totale FPV)	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale economie di competenza
<b>TOTALE Missione 60: Anticipazioni finanziarie</b>	19,73	0,00	19,46	0,00	29,76	0,00	3,92
<b>Missione 99: Servizi per conto terzi</b>							
1 Servizi per conto terzi e Partite di giro	8,46	0,00	8,36	0,00	7,56	0,00	9,56
<b>TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi</b>	8,46	0,00	8,36	0,00	7,56	0,00	9,56

Piano degli indicatori di bilancio  
Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi  
Rendiconto esercizio 2018

MISSIONI E PROGRAMMI		CAPACITÀ DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2018 (dati percentuali)					
		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale : Previsioni iniziali cassa / (residui + previsioni iniziali competenza - F2V)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive : Previsioni definitive cassa / (residui + previsioni definitive competenza - F2V)	Capacità di pagamento a consuntivo: (Pagam. c/comp.+ Pagam. d'rischi) / (Impegni + residui di titoli iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp. / Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. d'rischi / residui di titoli iniziali)	
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	99,54	106,72	78,24	77,93	84,12
	2	Segreteria generale	99,84	100,59	84,45	84,30	90,49
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	97,69	117,10	89,34	90,67	77,15
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	99,59	107,80	67,93	68,73	39,33
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	71,24	150,44	53,51	53,51	0,00
	6	Ufficio tecnico	99,65	107,07	91,42	91,49	88,21
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	100,00	100,54	95,56	95,43	98,55
	8	Statistica e sistemi informativi	100,00	100,62	93,70	93,70	0,00
	10	Risorse umane	100,00	108,05	81,80	81,75	99,65
	11	Altri servizi generali	96,67	100,10	73,45	75,54	56,73
	<b>TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>		<b>93,78</b>	<b>106,03</b>	<b>80,34</b>	<b>81,47</b>	<b>64,03</b>
	Missione 2: Giustizia	1	Uffici giudiziari	98,38	98,33	97,76	97,72
2		Casa circondariale e altri servizi	50,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE Missione 2: Giustizia</b>		<b>91,96</b>	<b>98,33</b>	<b>97,76</b>	<b>97,72</b>	<b>100,00</b>	
Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	99,18	105,50	82,54	82,47	86,17
	<b>TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza</b>		<b>99,18</b>	<b>105,50</b>	<b>82,54</b>	<b>82,47</b>	<b>86,17</b>
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	1	Istruzione prescolastica	95,55	109,58	53,87	34,35	99,93
	2	Altri ordini di istruzione	94,71	103,81	82,32	81,53	95,29
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	99,89	100,50	78,32	89,80	10,30
	<b>TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio</b>		<b>96,05</b>	<b>103,81</b>	<b>75,31</b>	<b>77,40</b>	<b>68,25</b>
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	99,18	102,07	88,86	88,51	96,74
	<b>TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>		<b>99,18</b>	<b>102,07</b>	<b>88,86</b>	<b>88,51</b>	<b>96,74</b>
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	59,25	101,43	49,46	49,46	0,00
	<b>TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>		<b>59,25</b>	<b>101,43</b>	<b>49,46</b>	<b>49,46</b>	<b>0,00</b>
Missione 7: Turismo	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	100,00	87,18	64,82	47,62	97,05
	<b>TOTALE Missione 7: Turismo</b>		<b>100,00</b>	<b>87,18</b>	<b>64,82</b>	<b>47,62</b>	<b>97,05</b>
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	98,80	99,75	94,54	94,74	0,00
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
	<b>TOTALE Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>		<b>98,81</b>	<b>99,75</b>	<b>94,55</b>	<b>94,75</b>	<b>0,00</b>
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	99,78	100,37	71,75	70,74	92,69
	3	Rifiuti	87,00	100,01	72,70	72,42	73,71
	4	Servizio idrico integrato	94,93	101,16	41,99	36,99	82,83
	<b>TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>		<b>93,90</b>	<b>100,51</b>	<b>61,74</b>	<b>66,57</b>	<b>82,24</b>

Piano degli indicatori di bilancio  
Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi  
Rendiconto esercizio 2018

MISSIONI E PROGRAMMI		CAPACITÀ DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2018 (dati percentuali)					
		Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale : Previsioni iniziali cassa / (residui + previsioni iniziali competenza - F2V)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive : Previsioni definitive cassa / (residui + previsioni definitive competenza - F2V)	Capacità di pagamenti a consuntivo: (Pagam. c/comp.+ Pagam. c/te sicut) / (Impieghi + residui di tributi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp. / Impieghi	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. c/residui / residui di tributi iniziali)	
	5	Area protetta, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	100,00	117,51	92,58	92,58	0,00
	<b>TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>		89,00	100,34	67,68	66,01	74,91
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	2	Trasporto pubblico locale	100,00	107,49	59,55	50,32	100,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	99,81	103,25	58,57	44,70	90,67
	<b>TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità</b>		99,81	103,27	58,58	44,75	90,72
Missione 11: Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	100,00	731,24	21,04	21,04	0,00
	<b>TOTALE Missione 11: Soccorso civile</b>		100,00	731,24	21,04	21,04	0,00
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	100,00	100,03	74,71	72,35	95,29
	2	Interventi per la disabilità	100,00	99,39	64,33	40,84	99,26
	3	Interventi per gli anziani	100,00	99,56	49,96	44,89	92,91
	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	100,00	100,00	91,31	90,50	99,56
	5	Interventi per le famiglie	98,72	102,84	77,81	62,63	93,86
	6	Interventi per il diritto alla casa	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	99,80	103,53	60,61	49,66	97,99
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	75,42	101,47	94,50	94,60	53,27
	<b>TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>		98,32	100,87	72,80	66,96	98,05
	Missione 14: Sviluppo economico e competitività	1	Industria, PMI e Artigianato	99,69	104,56	94,68	94,52
2		Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	99,42	101,41	45,87	45,77	90,37
4		Reti e altri servizi di pubblica utilità	100,00	103,90	11,29	9,69	100,00
<b>TOTALE Missione 14: Sviluppo economico e competitività</b>		99,55	102,60	65,53	65,73	95,40	
Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	95,62	100,00	37,32	39,17	30,02
	<b>TOTALE Missione 16: Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>		95,62	100,00	37,32	39,17	30,02
Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	Fonti energetiche	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
	<b>TOTALE Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>		100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
Missione 20: Fondi e accantonamenti	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Altri fondi	100,00	100,00	0,00	0,00	0,00
	<b>TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti</b>		92,23	91,94	0,00	0,00	0,00
Missione 50: Debito pubblico	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
	<b>TOTALE Missione 50: Debito pubblico</b>		100,00	100,00	100,00	100,00	0,00
Missione 60: Anticipazioni finanziarie	1	Restituzione anticipazione di tesoreria	100,00	117,68	100,00	100,00	0,00
	<b>TOTALE Missione 60: Anticipazioni finanziarie</b>		100,00	117,68	100,00	100,00	0,00

**Piano degli indicatori di bilancio**  
**Indicatori concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi**  
**Rendiconto esercizio 2018**

MISSIONI E PROGRAMMI			CAPACITÀ DI PAGARE SPESE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO 2018 (dati percentuali)				
			Capacità di pagamento nel bilancio di previsione iniziale : Previsioni iniziali cassa / (residui + previsioni iniziali competenza - F2V)	Capacità di pagamento nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (residui + previsioni definitive competenza - F2V)	Capacità di pagamenti a consuntivo: (Pagam. c/comp.+ Pagam. d/residui) / (Impegni + residui di finivi iniziali)	Capacità di pagamento delle spese nell'esercizio: Pagam. c/comp. / Impegni	Capacità di pagamento delle spese esigibili negli esercizi precedenti: Pagam. d/residui / residui di finivi iniziali)
Missione 99: Servizi per conto terzi							
1	Servizi per conto terzi e Partite di giro		100,00	99,96	82,51	85,07	49,14
<b>TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi</b>			<b>100,00</b>	<b>99,96</b>	<b>82,51</b>	<b>85,07</b>	<b>49,14</b>



Piano degli indicatori di bilancio  
Quadro sinottico rendiconto finanziario - Allegato n. 2

Macro indicatore 1° livello	Nome Indicatore	Calcolo Indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione Indicatore	Note
<b>1 Rigidità strutturale di bilancio</b>	1.1 Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Piano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + [pdc U.1.02.01.01] "IRAP" - FPV entrate concernenti il Macroaggregato 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" / ] / [Accertamenti primi tre titoli delle Entrate]	Impegni / Accertamenti (%)	Rendiconto	S	Incidenza spese rigide (personale e debito) su entrate correnti	
<b>2 Entrate correnti</b>	2.1 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanzamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	Accertamenti / Stanziamenti di competenza (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni iniziali di parte corrente	
	2.2 Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti primi tre titoli di entrata / Stanzamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	Accertamenti / Stanziamenti di competenza (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli accertamenti di parte corrente sulle previsioni definitive di parte corrente	
	2.3 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale accertamenti [pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanzamenti iniziali di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	Accertamenti / Stanziamenti di competenza (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	
	2.4 Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale accertamenti [pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanzamenti definitivi di competenza dei primi tre titoli delle Entrate	Accertamenti / Stanziamenti di competenza (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli accertamenti delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	
	2.5 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi o/competenza e o/residui dei primi tre titoli di entrata / Stanzamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	Incassi / stanziamenti di cassa (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni iniziali di parte corrente	
	2.6 Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi o/competenza e o/residui primi tre titoli di entrata / Stanzamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	Incassi / stanziamenti di cassa (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli incassi correnti sulle previsioni definitive di parte corrente	
	2.7 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	Totale incassi o/competenza e o/residui [pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanzamenti iniziali di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	Incassi / stanziamenti di cassa (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni iniziali di parte corrente	
	2.8 Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi o/competenza e o/residui [pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" - "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanzamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	Incassi / stanziamenti di cassa (%)	Rendiconto	S	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	
<b>3 Anticipazioni dell'Istituto la soriera</b>	3.1 Utilizzo medio	Sommatoria degli utilizzi giornalieri delle anticipazioni nell'esercizio / (365 x max previsto dalla norma)	Incassi (%)	Rendiconto	S	Utilizzo medio giornaliero delle anticipazioni di tesoreria nel corso dell'esercizio rapportate al massimo valore di ricorso alle stesse concesso dalla normativa di riferimento	dell'extracounting
	3.2 Anticipazione chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	Incassi (%)	Rendiconto	S	Livello delle anticipazioni rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente (3/12 degli accertamenti dei primi tre titoli delle entrate del penultimo anno precedente).	

Piano degli indicatori di bilancio  
Quadro sinottico rendiconto finanziario - Allegato n. 2

Macro Indicatore 1° livello	Nome Indicatore	Calcolo Indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione Indicatore	Note
4 Spese di personale	4.1 Incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente	(Macr. 1.1 + pdo 1.02.01.01 "IRAP" + FPV personale in uscita 1.1 - FPV personale in entrata concernente il Macr. 1.1) / (Titolo I della spesa - FCDE corrente + FPV macroaggr. 1.1 - FPV di entrata concernente il mac 1.1)	Impegno (%)	Rendicomb	S	Valutazione dell'incidenza della spesa di personale di competenza dell'anno rispetto al totale della spesa corrente. Entrambe le voci sono al netto del salario accessorio pagato nell'esercizio ma di competenza dell'esercizio precedente, e ricomprendono la quota di salario accessorio di competenza dell'esercizio ma la cui erogazione avverrà nell'esercizio successivo.	
	4.2 Incidenza del salario accessorio ed incentivante	(pdo 1.01.01.004 + 1.01.01.008 "indennità e altri compensi al personale a tempo indeterminato e determinato" + pdo 1.01.01.003 + 1.01.01.007 "straordinario al personale a tempo indeterminato e determinato" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1) / (Macroaggregato 1.1 + pdo 1.02.01.01 "IRAP" - FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	Impegno (%)	Rendicomb	S	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale	
	4.3 Incidenza della spesa per personale di contratto flessibile	(pdo U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdo U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro Interinale" + pdo U.1.03.02.11 "Prestazioni professionali e specialistiche") / (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdo U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 - FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	Impegno (%)	Rendicomb	S	Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	
	4.4 Redditi da lavoro procappile (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" / popolazione residente	Impegno / Popolazione residente (€)	Rendicomb Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento e, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo disponibile	S	Valutazione della spesa procappile dei redditi da lavoro dipendente	
5 Esternalizzazione dei servizi	5.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	(pdo U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdo U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdo U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") / totale spese Titolo I	Impegno (%)	Rendicomb	S	Valutazione del ricorso a enti esterni all'amministrazione per la gestione e l'erogazione di servizi alla collettività	
6 Interessi passivi	6.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti	Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Accertamenti primi tre titoli delle "Entrate correnti"	Impegno / Accertamento (%)	Rendicomb	S	Valutazione dell'incidenza della spesa per interessi passivi sul totale delle entrate correnti	
	6.2 Incidenza degli interessi passivi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	pdo U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Impegni Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	Impegno (%)	Rendicomb	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi su anticipazioni sul totale della spesa per interessi passivi	
	6.3 Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	pdo U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	Impegno (%)	Rendicomb	S	Valutazione dell'incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	
7 Investimenti	7.1 Incidenza investimenti sul totale della spesa corrente e in conto capitale	(Macroaggregato 2.2 "investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / totale impegni Titoli I + II	Impegno (%)	Rendicomb	S	Valutazione dell'incidenza della spesa per investimenti sul totale della spesa (corrente e in conto capitale)	
	7.2 Investimenti diretti procappile (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Impegni Macroaggregato 2.2 "investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" / popolazione residente	Impegni / Popolazione residente (€)	Rendicomb Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento e, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo disponibile	S	Quota procappile degli investimenti diretti dell'ente	
	7.3 Contributi agli investimenti procappile (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Impegni Macroaggregato 2.2 "Contributi agli investimenti" / popolazione residente	Impegni / Popolazione residente (€)	Rendicomb Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento e, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo disponibile	S	Quota procappile dei contributi agli investimenti	

Piano degli indicatori di bilancio  
Quadro sinottico rendiconto finanziario - Allegato n. 2

Macro Indicatore 1° livello	Nome Indicatore	Calcolo Indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione Indicatore	Nota
7.4	Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale)	Impegni (Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") / popolazione residente	Impegni / Popolazione residente (€)	Rendiconto Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo disponibile	S	Quota procapite dei contributi agli investimenti complessivi dell'ente	
7.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")	Margine corrente di competenza / Impegni + FPV (%)	Rendiconto	S	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	(5) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata agli investimenti. Il denominatore, comprensivo della quota FPV, non considera gli impegni riguardanti gli investimenti e i contributi agli investimenti finanziari nell'esercizio del FPV. Nel primo esercizio del bilancio, il margine corrente è pari alla differenza tra le entrate correnti e le spese correnti. Titoli (+) e (-) di entrata-Titolo I della spesa. Negli esercizi successivi al primo si fa riferimento al margine corrente consolidato (di cui al principio contabile generale della competenza finanziaria).
7.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Impegni + FPV (%)	Rendiconto	S	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	(5) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata agli investimenti. Il denominatore, comprensivo della quota FPV, non considera gli impegni riguardanti gli investimenti e i contributi degli investimenti finanziari nell'esercizio del FPV. Il saldo positivo delle partite finanziarie è pari alla differenza tra il Titolo V delle entrate e il Titolo II della spesa.
7.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Accertamenti (Titolo 5 "Accensione di prestiti" - Categoria 5.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 5.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / Impegni + relativi FPV (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti")	Accertamenti / Impegni + FPV (%)	Rendiconto	S	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	(5) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata agli investimenti. Il denominatore, comprensivo della quota del FPV, non considera gli impegni riguardanti gli investimenti e i contributi agli investimenti finanziari nell'esercizio del FPV, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV. Il dato delle Accensioni di prestiti da rinegoziazioni è di natura favorevole.
<b>8</b>	<b>Analisi dei residui</b>						
8.1	Incidenza nuovi residui passivi di parte corrente su stock residui passivi correnti	Totale residui passivi titolo 1 di competenza dell'esercizio / Totale dei residui passivi titolo 1 al 31 dicembre	Residui passivi competenza / Stock residui passivi (%)	Rendiconto			
8.2	Incidenza nuovi residui passivi in d/capitale su stock residui passivi in d/capitale al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 2 di competenza dell'esercizio / Totale dei residui passivi titolo 2 al 31 dicembre	Residui passivi competenza / Stock residui passivi (%)	Rendiconto			
8.3	Incidenza nuovi residui passivi per incremento attività finanziarie su stock residui passivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui passivi titolo 3 di competenza dell'esercizio / Totale dei residui passivi titolo 3 al 31 dicembre	Residui passivi competenza / Stock residui passivi (%)	Rendiconto			
8.4	Incidenza nuovi residui attivi di parte corrente su stock residui attivi correnti	Totale residui attivi titoli 1,2,3 di competenza dell'esercizio / Totale dei residui attivi titoli 1,2,3 al 31 dicembre	Residui attivi competenza / Stock residui passivi (%)	Rendiconto			
8.5	Incidenza nuovi residui attivi in d/capitale su stock residui attivi in d/capitale	Totale residui attivi titolo 4 di competenza dell'esercizio / Totale dei residui attivi titolo 4 al 31 dicembre	Residui attivi competenza / Stock residui passivi (%)	Rendiconto			
8.6	Incidenza nuovi residui attivi per incremento attività finanziarie su stock residui attivi per incremento attività finanziarie al 31 dicembre	Totale residui attivi titolo 5 di competenza dell'esercizio / Totale dei residui attivi titolo 5 al 31 dicembre	Residui attivi competenza / Stock residui passivi (%)	Rendiconto			
<b>9</b>	<b>Smaltimento debiti non finanziari</b>						
9.1	Smaltimento debiti commerciali nati nell'esercizio	Pagamenti competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / Impegni competenza (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	Pagamenti di competenza / Impegni di competenza (%)	Rendiconto	S	Capacità dell'ente di provvedere al pagamento di debiti esigibili nel corso dell'esercizio nell'ambito del medesimo esercizio	



Piano degli indicatori di bilancio  
Quadro sinottico rendiconto finanziario - Allegato n. 2

Macro indicatore 1° livello	Nome indicatore	Calcolo indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione indicatore	Nota
	9.2 Smantimento debiti commerciali nei negli esercizi precedenti	Pagamenti d'esidui (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stock residui al 1° gennaio (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	Pagamenti d'esidui/ Stock residui (%)	Rendiconto	S	Capacità dell'ente di provvedere al pagamento dei residui relativi ad anni precedenti nel corso dell'esercizio oggetto di osservazione	
	9.3 Smantimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nei nell'esercizio	Pagamenti di competenza (Trasferimenti contenuti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)) / Impegni di competenza (Trasferimenti contenuti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000))	Pagamenti di competenza / Impegni di competenza (%)	Rendiconto	S	Capacità di smantimento, nell'esercizio, dei debiti non commerciali di competenza dell' medesimo esercizio, di parte corrente e in conto capitale, maturati dall'ente nei confronti di un'altra amministrazione pubblica	
	9.4 Smantimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche nei negli esercizi precedenti	Pagamenti in d'esidui (Trasferimenti contenuti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)) / stock residui al 1° gennaio (Trasferimenti contenuti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000))	Pagamenti d'esidui/ Stock residui (%)	Rendiconto	S	Capacità di smantimento dello stock dei debiti non commerciali, di parte corrente e in conto capitale, maturati dall'ente nei confronti di un'altra amministrazione pubblica negli anni precedenti quello di osservazione	
	9.5 Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti (di cui al Comma 1, dell'articolo 9, Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 settembre 2014)	Somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento al fornitore moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento	Giorni	Rendiconto		Indica, a livello annuale, la tempestività nei pagamenti da parte dell'amministrazione	
10 Debiti finanziari	10.1 Incidenza estinzioni debiti finanziari	Impegni per estinzioni anticipate / Debito da finanziamento al 31 dicembre dell'anno precedente (2)	Impegni su stock (%)	Rendiconto	S	Incidenza delle estinzioni anticipate di debiti finanziari sul totale dei debiti da finanziamento al 31/12	(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 115/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a dicembre del 2017.
	10.2 Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale Impegni Titolo 4 della spesa - Impegni estinzioni anticipate) / Debito da finanziamento al 31 dicembre dell'anno precedente (2)	Impegni su stock (%)	Rendiconto	S	Incidenza delle estinzioni anticipate di debiti finanziari sul totale dei debiti da finanziamento al 31/12	(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dello stato patrimoniale passivo. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 115/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a dicembre del 2017.
	10.3 Sostenibilità debiti finanziari	Impegni [ (1.7 "Interessi passivi" - "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) - "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa - estinzioni anticipate) - (Accertamenti Entrate categoria 4.02.06 "Contributi agli investimenti diretti destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	Impegni su accertamenti (%)	Rendiconto	S	Valutazione della sostenibilità dei debiti finanziari contratti dall'ente	

Piano degli indicatori di bilancio  
Quadro sinottico rendiconto finanziario - Allegato n. 2

Macro Indicatore 1° livello	Nome Indicatore	Calcolo Indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione Indicatore	Nota
		+ Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche [E.4.03.01.00.000] + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione [E.4.03.04.00.000] /					
		<b>Accantonamenti 1, 2 e 3 delle entrate</b>					
	10.4 Indebitamento procapite	(Debito da finanziamento al 31/12 (2) / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	Debito / Popolazione residente (€)	Rendiconto	S	Valutazione del livello di indebitamento pro capite dell'amministrazione	
<b>11 Composizione dell'avanzo di amministrazione (4)</b>	11.1 Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo	Quota libera di parte corrente dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (5)	Quota libera di parte corrente dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (%)	Rendiconto	S		(4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0. (5) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione è pari alla voce E riportata nell'allegato al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A del predetto allegato al
	11.2 Incidenza quota libera in capitale nell'avanzo	Quota libera in conto capitale dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (5)	Quota libera in conto capitale dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (%)	Rendiconto	S		(4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0. (5) La quota libera in conto capitale del risultato di amministrazione è pari alla voce D riportata nell'allegato al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato al
	11.3 Incidenza quota accantonata nell'avanzo	Quota accantonata dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (7)	Quota accantonata dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (%)	Rendiconto	S		(4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0. (7) La quota accantonata del risultato di amministrazione è pari alla voce B riportata nell'allegato al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato al
	11.4 Incidenza quota vincolata nell'avanzo	Quota vincolata dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (8)	Quota vincolata dell'avanzo / Avanzo di amministrazione (%)	Rendiconto	S		(4) Da compilare solo se la voce E, dell'allegato al rendiconto concernente il risultato di amministrazione è positivo o pari a 0. (8) La quota vincolata del risultato di amministrazione è pari alla voce C riportata nell'allegato al rendiconto. Il risultato di amministrazione è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato al
<b>12 Disavanzo di amministrazione</b>	12.1 Quota disavanzo ripianata nell'esercizio	[Disavanzo di amministrazione esercizio precedente - Disavanzo di amministrazione esercizio in corso] / Totale disavanzo esercizio precedente (3)		Rendiconto	S	Quota del disavanzo ripianato nell'esercizio valutata quale differenza tra il disavanzo iniziale al 1° gennaio e quello alla fine dell'esercizio	(3) Indicatore da rappresentare solo se di importo > 0. Il disavanzo è determinato facendo riferimento all'importo di cui alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento, al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto
	12.1 Quota disavanzo ripianata nell'esercizio	[Disavanzo di amministrazione esercizio precedente - Disavanzo di amministrazione esercizio in corso] / Totale disavanzo esercizio precedente (3)		Rendiconto	S	Quota del disavanzo ripianato nell'esercizio valutata quale differenza tra il disavanzo iniziale al 1° gennaio e quello alla fine dell'esercizio	(3) Indicatore da rappresentare solo se di importo > 0. Il disavanzo è determinato facendo riferimento all'importo di cui alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di amministrazione dell'esercizio di riferimento, al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto
	12.3 Sostenibilità patrimoniale del disavanzo	Totale disavanzo di amministrazione (3) / Patrimonio netto (1)		Rendiconto	S	Valutazione del rapporto tra il disavanzo di amministrazione rilevato nell'esercizio e il patrimonio netto dell'ente	(1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dello stato patrimoniale passivo. Le Autonomie speciali e i Comuni locali e staminali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017. (3) Indicatore da rappresentare solo se di importo > 0. Il disavanzo è determinato facendo riferimento all'importo di cui alla lettera E dell'allegato al rendiconto riguardante il risultato di

Piano degli indicatori di bilancio  
Quadro sinottico rendiconto finanziario - Allegato n. 2

Macro Indicatore 1° livello	Nome Indicatore	Calcolo Indicatore	Fase di osservazione e unità di misura	Tempo di osservazione	Tipo	Spiegazione Indicatore	Nota
	12.4 Sostenibilità disavanzo/bilanciamento a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate		Rendiconto	S	Quota del disavanzo in relazione ai primi tre titoli delle entrate iscritte nel bilancio di previsione	amministrazione dell'esercizio di riferimento, al netto del disavanzo da debito autorizzato e non contratto
13 Debiti fuori bilancio	13.1 Debiti riconosciuti e finanziati	Importo debiti riconosciuti e finanziati / Totale impegni titoli I e titolo II	Debiti riconosciuti e finanziati / Impegni (%)	Rendiconto	S	Valutazione dello stock di debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati in relazione al totale degli impegni correnti e in c/capitale	
	13.2 Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento / Totale accertamenti titoli 1,2 e 3	Debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento / Accertamenti (%)	Rendiconto	S	Debiti in corso di riconoscimento	Dall'extracontabili risultanti, ad esempio, da delibera di giunta o da schema di delibera presentato in consiglio
	13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento / Totale accertamenti titoli 1,2 e 3	Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento / Accertamenti (%)	Rendiconto	S	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Dall'extracontabili risultanti, ad esempio, da delibera di consiglio con copertura differita o rinviata
14 Fondo pluriennale vincolato	14.1 Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale) iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio	Importi indicati nell'Allegato rendiconto con commento il FPV (%)	Rendiconto	S	Utilizzo del FPV	Il valore del "Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale" iscritto in entrata del bilancio" è riferibile a quello riportato nell'allegato b dell'allegato n. 10 del DLGS n. 118/2011 alla colonna a "Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre della sezione N-1". La "Quota del fondo pluriennale vincolato corrente e capitale non utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi" è riferibile a quello riportato nell'allegato b dell'allegato n. 10 del DLGS n. 118/2011 alla colonna c "Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre della sezione N-1, rinviata all'esercizio N-1 e successivi".
15 Partite di giro e conto terzi	15.1 Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale accertamenti Entrate per conto terzi e partite di giro - Entrate derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali (E.9.01.99.06.000) / Totale accertamenti primi tre titoli di entrate	Accertamenti (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza delle entrate per partite di giro e conto terzi sul totale delle entrate correnti	
	15.2 Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale impegni Uscite per conto terzi e partite di giro - Uscite derivanti dalla gestione degli incassi vincolati degli enti locali (U.7.01.99.06.000) / Totale impegni primo titolo della spesa	Impegni (%)	Rendiconto	S	Valutazione dell'incidenza delle spese per partite di giro e conto terzi sul totale delle spese correnti	

Un altro importante indicatore applicato al rendiconto è quello relativo ai parametri per l'individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario previsto dall'articolo 228, comma 5 del T.U.E.L. che permette di comprendere l'andamento della gestione.

In base ai parametri analizzati il Comune di Vittoria **non** riscontra una situazione di deficitarietà strutturale per l'esercizio finanziario 2018.

La tabella sottoindicata evidenzia il rispetto di 7 parametri su 8 previsti dalla nuova normativa.



## ALLEGATO B

Il presente allegato riguarda, per ciascuna tipologia di ente locale, la struttura e le modalità di compilazione della tabella contenente i parametri obiettivi di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, da allegare, secondo quanto stabilito dal Tuel, al bilancio di previsione (art. 172, c.1, lett. d), al rendiconto della gestione (art. 227, c. 5, lett. b) ed al certificato al rendiconto (art. 228, c. 5)

### B1. TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

COMUNE DI VITTORIA	Prov.	RG
--------------------	-------	----

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	[ ] Si	[ X ] No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	[ ] Si	[ X ] No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	[ ] Si	[ X ] No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	[ ] Si	[ X ] No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	[ ] Si	[ X ] No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	[ X ] Si	[ ] No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	[ ] Si	[ X ] No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	[ ] Si	[ X ] No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	[ ] Si	[ X ] No
--	--------	----------

La tabella seguente espone lo scostamento tra le previsioni assestate e gli impegni di spesa, in termini assoluti ed in percentuale:

<b>CONFRONTO IMPEGNI CON PREVISIONI DEFINITIVE</b>					
<b>Titolo</b>	<b>DESCRIZIONE</b>	<b>Stanziamenti definitivi</b>	<b>Impegni 2018</b>	<b>Differenza tra impegni con stanziamenti definitivi (*)</b>	<b>Scostamento in percentuale</b>
<b>SPESE DI COMPETENZA</b>					
<b>1</b>	Spese correnti Fondo pluriennale vincolato (FPV)	94.077.998,37	46.625.649,61 995.627,61	46.456.721,15	49,38 %
<b>2</b>	Spese in conto capitale Fondo pluriennale vincolato (FPV)	14.863.893,44	2.991.499,88 5.138.202,81	6.734.190,75	45,30 %
<b>3</b>	Spese per incremento attività finanziarie				
<b>4</b>	Rimborso prestiti	2.366.136,08	2.366.134,72	1,36	-0,00%
<b>5</b>	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	30.000.000,00	27.589.663,26	2.410.336,74	8,03%
<b>7</b>	Uscite per conto terzi e partite di giro	12.885.382,32	7.009.946,00	5.875.436,32	45,60 %
<b>TOTALE</b>		<b>154.193.410,21</b>	<b>86.582.893,47</b> <b>FPV 6.133.830,42</b>	<b>61.476.686,32</b>	<b>39,87 %</b>
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
<b>TOTALE</b>		<b>154.193.410,21</b>			

(\*) *Maggiori o minori entrate e minori spese*

## **VARIAZIONI ALLE PREVISIONI FINANZIARIE**

Le variazioni al Bilancio di previsione 2018 sono state approvate con i seguenti provvedimenti:

Consiglio Comunale n. 126 del 26/07/2018 Variazione di assestamento per salvaguardia equilibri

Delibera Commissariale con i poteri del Consiglio Comunale n. 2 del 18/09/2018 Variazione al Bilancio 2018/2020

Delibera Commissariale con i poteri del Consiglio Comunale n. 33 del 27/11/2018 Variazioni al Bilancio di previsione 2018-2020

Giunta Comunale n. 99 del 14/02/2018 prelevamento somma dal fondo di riserva

Giunta Comunale n. 145 del 09/03/2018 prelevamento somma dal fondo di riserva

Giunta Comunale n. 165 del 22/03/2018 prelevamento somma dal fondo di riserva

Giunta Comunale n. 172 del 22/03/2018 prelevamento somma dal fondo di riserva

Giunta Comunale n. 369 del 03/07/2018 prelevamento somma dal fondo di riserva

Giunta Comunale n. 379 del 10/07/2018 prelevamento somma dal fondo di riserva

Delibera Commissariale con i poteri della Giunta Comunale n. 7 del 24/10/2018 prelevamento somma dal fondo di riserva

Delibera Commissariale con i poteri della Giunta Comunale n. 25 del 04/10/2018 prelevamento somma dal fondo di riserva

Delibera Commissariale con i poteri della Giunta Comunale n. 40 del 18/10/2018 prelevamento somma dal fondo di riserva

Determina Dirigente n. 128 del 22/01/19 Variazioni di esigibilità Titolo 1 e Titolo 2 delle spese finanziate con il Fondo Pluriennale Vincolato

## **ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE**

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
<b>Risultato di amministrazione (+/-)</b>	41.116.446,64	37.818.898,40	38.695.837,74
<b>Di cui:</b>			
<b>Parte accantonata</b>		35.014.595,27	38.519.876,93
<b>Parte vincolata</b>		2.804.303,13	175.960,81
<b>Parte destinata a investimenti</b>			
<b>Parte disponibile (+/-)</b>	41.116.446,64		

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2017 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2018:

<b>Applicazione dell'avanzo del 2018</b>	<b>Avanzo vincolato</b>	<b>Avanzo per spese in c/capitale</b>	<b>Fondo svalutazione crediti</b>	<b>Avanzo non vincolato</b>	<b>Totale</b>
<b>Spesa corrente</b>	38.695.837,74				38.695.837,74
<b>Spesa corrente a carattere non ripetitivo</b>					
<b>Debiti fuori bilancio</b>					
<b>Estinzione anticipata di prestiti</b>					
<b>Spesa in c/capitale</b>					
<b>Altro</b>					
<b>Totale avanzo utilizzato</b>	38.695.837,74				38.695.837,74

Come si desume dalla tabella, l'avanzo d'amministrazione rilevato al 31/12/2017 è stato utilizzato, nel corso dell'esercizio 2018, per le spese correnti.

## **RAGIONI PERSISTENZA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI**

### **Residui attivi**

In merito alle ragioni della persistenza ed alla fondatezza dei residui con anzianità superiore a 5 anni e di maggiore consistenza, come previsto dall'art. 11, comma 6, lettera e, del D.Lgs. n. 118/2011, si riportano le informazioni sui residui attivi e, come rappresentato nella seguente tabella, sono presenti nel conto del bilancio residui attivi con un'anzianità superiore a 5 anni (precedenti cioè al 2014) per un totale complessivo di € 14.006.888,83, relativi alle entrate correnti di natura tributaria - imposte e tasse (Titolo 1) ed entrate extratributarie - vendita ed erogazione di servizi (Titolo 3)

### **Residui attivi**

<b>Residuo anno</b>	<b>Descrizione Titoli</b>	<b>Importo</b>
2011/2013	Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria – imposte e tasse	5.613.872,80
2009/2013	Titolo 3 - Entrate extratributarie – vendita di beni	6.347.634,46
2012/2013	Titolo 3 - Entrate extratributarie – vendita ed erogaz. di servizi	2.045.381,57
	<b>Totale</b>	<b>14.006.888,83</b>

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento ordinario, classificati secondo l'esercizio di provenienza, ammontano ad **€ 57.528.647,00**.

### **Motivazione della persistenza**

I Ruoli sono depositati all'attuale Agente di Riscossione. Vedasi la nota informativa della Direzione FPB prot. n. 160/2019 e comunicazioni dell'Ufficio competente Tributi e servizi di Fiscalità.

Di seguito l'elenco dei residui attivi divisi per anno.

<b>Titolo</b>	1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa
<b>3o Livello</b>	1	Imposte, tasse e proventi assimilati

	RESIDUO
TOTALE RESIDUI ANNO 2011	1.546.751,47
TOTALE RESIDUI ANNO 2012	1.898.757,37
TOTALE RESIDUI ANNO 2013	2.168.363,96
TOTALE RESIDUI ANNO 2014	2.757.035,21
TOTALE RESIDUI ANNO 2015	4.423.959,61
TOTALE RESIDUI ANNO 2016	4.364.432,16
TOTALE RESIDUI ANNO 2017	4.558.538,68
TOTALE RESIDUI ANNO 2018	9.428.434,27

		RESIDUO
TOTALE 3o LIVELLO	1	31.146.272,73
TOTALE TITOLO	1	31.146.272,73

<b>Titolo</b>	2	Trasferimenti correnti
<b>3o Livello</b>	1	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche

	RESIDUO
TOTALE RESIDUI ANNO 2015	16.374,72
TOTALE RESIDUI ANNO 2016	102.823,89
TOTALE RESIDUI ANNO 2017	30.826,07
TOTALE RESIDUI ANNO 2018	1.207.432,09

		RESIDUO
TOTALE 3o LIVELLO	1	1.357.456,77
TOTALE TITOLO	2	1.357.456,77

<b>Titolo</b>	3	Entrate extratributarie
<b>3o Livello</b>	1	Vendita di beni

	RESIDUO
TOTALE RESIDUI ANNO 2009	189.838,55
TOTALE RESIDUI ANNO 2010	1.361.989,41
TOTALE RESIDUI ANNO 2011	1.445.270,74
TOTALE RESIDUI ANNO 2012	1.679.152,62
TOTALE RESIDUI ANNO 2013	1.671.383,14
TOTALE RESIDUI ANNO 2014	1.580.000,00
TOTALE RESIDUI ANNO 2015	437.256,61
TOTALE RESIDUI ANNO 2016	2.352.902,48
TOTALE RESIDUI ANNO 2017	2.446.591,66
TOTALE RESIDUI ANNO 2018	3.482.528,38

		RESIDUO
TOTALE 3o LIVELLO	1	16.646.913,59

Titolo	3	Entrate extratributarie
3o Livello	2	Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi

	RESIDUO
TOTALE RESIDUI ANNO 2012	886.429,94
TOTALE RESIDUI ANNO 2013	1.158.951,63
TOTALE RESIDUI ANNO 2014	724.643,96
TOTALE RESIDUI ANNO 2015	285.696,76



		TOTALE RESIDUI ANNO 2016	1.086.581,32
		TOTALE RESIDUI ANNO 2017	1.514.591,99
		TOTALE RESIDUI ANNO 2018	1.601.270,53
			RESIDUO
TOTALE 3o LIVELLO	2		7.258.166,13
Titolo	3	Entrate extratributarie	
3o Livello	3	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
		TOTALE RESIDUI ANNO 2018	RESIDUO
			29.605,33
			RESIDUO
TOTALE 3o LIVELLO	3		29.605,33
Titolo	3	Entrate extratributarie	
3o Livello	99	Altre entrate correnti n.a.c.	
		TOTALE RESIDUI ANNO 2018	RESIDUO
			43.664,23
			RESIDUO
TOTALE 3o LIVELLO	99		43.664,23
TOTALE TITOLO	3		23.978.349,28
Titolo	4	Entrate in conto capitale	
3o Livello	2	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	
		TOTALE RESIDUI ANNO 2018	RESIDUO
			2.969,38
			RESIDUO
TOTALE 3o LIVELLO	2		2.969,38
Titolo	4	Entrate in conto capitale	
3o Livello	10	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	
		TOTALE RESIDUI ANNO 2018	RESIDUO
			54.721,70
			RESIDUO
TOTALE 3o LIVELLO	10		54.721,70
TOTALE TITOLO	4		57.691,08
Titolo	5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
3o Livello	7	Prelievi da depositi bancari	
			RESIDUO

		TOTALE RESIDUI ANNO 2016	911.109,05
		TOTALE RESIDUI ANNO 2017	42.597,34
			RESIDUO
TOTALE 3o LIVELLO	7		953.706,39
TOTALE TITOLO	5		953.706,39

<b>Titolo</b>	9	Entrate per conto terzi e partite di giro
<b>3o Livello</b>	1	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi

	<b>RESIDUO</b>
TOTALE RESIDUI ANNO 2016	10.466,25
TOTALE RESIDUI ANNO 2018	24.601,21

<b>TOTALE 3o LIVELLO</b>	<b>1</b>	<b>RESIDUO</b>	<b>35.067,46</b>
--------------------------	----------	----------------	------------------

<b>Titolo</b>	9	Entrate per conto terzi e partite di giro
<b>3o Livello</b>	4	Depositi di/presso terzi

	<b>RESIDUO</b>
TOTALE RESIDUI ANNO 2018	103,29

<b>TOTALE 3o LIVELLO</b>	<b>4</b>	<b>RESIDUO</b>	<b>103,29</b>
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>9</b>	<b>RESIDUO</b>	<b>35.170,75</b>

<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>-</b>	<b>RIEPILOGO FINALE</b>	<b>RESIDUO</b>	<b>57.528.647,00</b>
------------------------	----------	-------------------------	----------------	----------------------

## **Residui passivi**

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento ordinario, classificati secondo l'esercizio di provenienza, ammontano ad € 16.767.999,73 e corrispondono ad obbligazioni giuridicamente perfezionate relative a prestazioni, forniture, lavori effettuati e quindi esigibili.

Sono presenti nel conto del bilancio residui passivi con un'anzianità superiore a 5 anni (precedenti cioè al 2014) per un totale di € 6.769,73, relativi a spese per servizi per conto terzi e partite di giro, Titolo 7 delle Spese.

### Motivazioni della persistenza

Si tratta della restituzione dei depositi cauzionali, relativi all'anno 2013, che devono essere tuttora conservati perchè non sussistono le condizioni per lo svincolo degli stessi.

Di seguito l'elenco dei residui passivi divisi per anno:

Titolo		1 Spese correnti	
			<b>RESIDUO</b>
		TOTALE RESIDUI ANNO 2015	13.624,37
		TOTALE RESIDUI ANNO 2016	50.746,57
		TOTALE RESIDUI ANNO 2017	1.312.728,81
		TOTALE RESIDUI ANNO 2018	12.986.334,52
			<b>RESIDUO</b>
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>1</b>		<b>14.363.434,27</b>

Titolo		2 Spese in conto capitale	
		TOTALE RESIDUI ANNO 2017	RESIDUO 62.067,64
		TOTALE RESIDUI ANNO 2018	993.617,66
TOTALE TITOLO	2		RESIDUO 1.055.685,30

Titolo		7 Uscite per conto terzi e partite di giro	
			<b>RESIDUO</b>
		TOTALE RESIDUI ANNO 2013	6.769,73
		TOTALE RESIDUI ANNO 2014	44.607,53
		TOTALE RESIDUI ANNO 2015	178.694,16
		TOTALE RESIDUI ANNO 2016	69.693,50
		TOTALE RESIDUI ANNO 2017	65.528,47
		TOTALE RESIDUI ANNO 2018	983.586,77
			<b>RESIDUO</b>
<b>TOTALE TITOLO</b>	<b>7</b>		<b>1.348.880,16</b>



		RESIDUO
TOTALE GENERALE	- RIEPILOGO FINALE	16.767.999,73

## **MOVIMENTAZIONE DEI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI L'ANTICIPAZIONE**

Si tratta di movimenti che per la contabilità finanziaria non costituiscono un vero e proprio debito, in quanto sorgono per far fronte a temporanee esigenze di liquidità e devono essere chiuse entro la fine dello stesso esercizio.

Nel conto del Bilancio i suddetti movimenti sono allocati nel titolo Titolo 7 "Entrate da anticipazione da istituto tesoriere" e nel Titolo 5 "Spese per la chiusura anticipazioni da istituto tesoriere".

La tabella seguente evidenzia, secondo quanto previsto dall'art. 11, comma 6, lettera f del D.Lgs. n. 118/2011, il ricorso ad anticipazioni di Tesoreria nel corso dell'esercizio da parte dell'Ente

<b>E / U</b>	<b>Capitolo</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Prev. Definitive</b>	<b>Riscossioni/Pagamenti</b>	<b>Accertamenti/Impegni</b>
ENTRATA	3450	ANTICIPAZIONI DI TESORERIA	30.000,00	27.589.663,26	27.589.663,26
USCITA	12740	RIMBORSO DI ANTICIPAZIONI DI CASSA	30.000,00	27.589.663,26	27.589.663,26

## **DIRITTI REALI DI GODIMENTO E LA LORO ILLUSTRAZIONE**

L'Ente non beneficia di alcun diritto reale di godimento ( diritti di superficie, enfiteusi, usufrutto, uso abitazione, servitù) su beni di terzi.

## **ELENCO DEI PROPRI ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI**

Come evidenziato dall'art.11, comma 6, lettera i , si riporta di seguito l'elenco degli enti e degli organismi strumentali con l'indicazione del sito internet su cui consultare i rendiconti o i bilanci d'esercizio.

Con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 02 del 08/01/2019 si è proceduto ad una revisione ordinaria, per cui, le Società Partecipate per l'anno 2018 risultano essere le seguenti:

## **ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE**

<b>Ragione sociale della società</b>	<b>Percentuale di partecipazione</b>
ATO RAGUSA AMBIENTE S.P.A. (in liquidazione)	18,20%
S.R.R. SOCIETA' CONSORTILE	17,80%
AMIU AZIENDA SPECIALE (in liquidazione)	100,00%
A.M.F.M. AZIENDA SPECIALE EMAIA (in liquidazione)	100,00%
VITTORIA MERCATI SRL	100,00%
SOGEVI SRL	16,69%
SOSVI SRL	1,00%

### ELENCO PARTECIPAZIONI QUADRO SINTETICO

Denominazione	Quota posseduta	Azione Proposta	Stato attuale
<b>ATO RAGUSA AMBIENTE SPA</b> In liquidazione	18,2	Mantenere Rapporto non riconciliato – contenzioso pendente	In liquidazione
<b>S.R.R. Società Consortile</b>	17,8	Mantenere	Attiva
<b>Consorzio Infomercati</b>	3,14	Sollecito recesso	In liquidazione
<b>AMIU AZIENDA SPECIALE</b> In liquidazione	100	In attesa dell'approvazione del Piano Generale di Liquidazione, come risulta dagli atti d'ufficio note: 137, 222, 724/PFB del 2018	In liquidazione  In attesa dell'approvazione del Piano Generale di Liquidazione
<b>A.M.F.M. AZIENDA SPECIALE EMAIA</b> In liquidazione  Deliberazione C.C. N. 174/2017	100	In attesa della approvazione del Piano Generale di Liquidazione al 31.12.2018 – Deliberazione 174/2017 – n. 66/2018	In liquidazione  In attesa dell'approvazione del Piano Generale di Liquidazione – trasmesso all'organo di revisione il 31.12.2018.
<b>VITTORIA MERCATI SRL</b>	100	Mantenere	Attiva

<b>SOGEVI SRL</b>	16,69	Sollecito Recesso	Proposta di messa in liquidazione a seguito di Assemblea Straordinaria (Convocata l'11 dicembre 2018 e rinviata al 30.1.2019 e rinviata al 30.3.2019)
<b>CONSORZIO RIPOPOLAMENTO ITTICO GOLFO DI GELA</b> Commissariato	16	Sollecito Recesso	Commissariato
<b>SOSVI SRL</b>	1	Sollecito Recesso	In attesa di atti consequenziali della SOSVI come formalmente richiesto

Si richiamano le Note Prot. Gen. NN. 46624 del 19.10.2017, Prot. N. 1108/S.E. del 27.12.2017, Prot.N. 41 [S.E. del -22.012018, Prot. Gen.N. 3986 del 30.01.2018, Prot. Gen.N. 10753 del 14.03.2018, Prot.N. 150/SS.E. del 02.04.2018, Prot.N. 377/SE.PP-CC. Del 30.05.2018, Prot.N. 587/SE-PP,CC. del 24.07.2018, prot. n, 701/SE-PP.CC DEL 24.09.2018 e la comunicazione sul controllo 2019, inviate dalla Direzione Sviluppo Economico alle Società Partecipate ed alle Aziende Speciali in liquidazione e alle altre partecipate il cui contenuto qui si intende richiamato per relationem, pur se non materialmente trascritto inerenti le richieste e azioni di monitoraggio sul personale, anticorruzione, amministrative. Allo stesso tempo è richiamata la nota di richiesta alla Vittoria Mercati srl di modifica dello statuto e del contratto di servizio in ossequio al D.Lgs 175 2016 e delle disposizioni della Commissione Straordinaria prot. N. 856 SSE PP.CC /2018. Per l'anno 2018 la suddetta partecipata non ha ricevuto alcun contributo finanziario da parte del comune di Vittoria. Il possesso dei requisiti di cui all'art. 4 comma 7 del D.Lgs 175/2016 e del tetto minimo di fatturato (anche in assenza di ricavi da contratto di servizio) è stato rilevato nell'atto di revisione ordinaria dell'anno 2018 – Deliberazione n. 2.2019 trasmessa la MEF per le verifiche consequenziali. Maggiori dettagli sono riportati nella relazione al Piano di revisione ordinaria 2018 – nota prot. n. 1020 SSE del 17.12.2018 e nell'allegato parere dei Revisori dei Conti dell'Ente.

#### **Approfondimento Fondo perdite partecipate.**

Fra gli adempimenti collegati a bilancio e rendiconto, merita soffermarsi sull'obbligo di costituire il fondo a fronte di perdite registrate dalle partecipate. La relativa disciplina, infatti, è stata inizialmente dettata dall'art. I, commi 550 e seguenti, della L. 147/2013, e poi parzialmente modificata ed integrata dal D.Lgs. 175/2016. Si tratta di un meccanismo a -carattere prudenziale, diretto ad evitare che la mancata considerazione delle perdite eventualmente riportate dalle partecipate possa incidere negativamente sui futuri equilibri di bilancio degli enti. In pratica, esso impone di accantonare a preventivo un apposito fondo non impegnabile, la cui dotazione deve essere calibrata in relazione ai risultati conseguiti dagli organismi partecipati/controllati, nonché alla quota di possesso.

Rientrano nel perimetro da considerare le aziende speciali, le istituzioni e le società partecipate, Per aziende speciali e istituzioni è ancora vigente la disciplina dettata dalla L. 147/2013; per le società, invece, si applica l'art. 21 del D. Lgs, 175/2016. Ma si tratta di previsioni dal contenuto analogo. L'accantonamento è dovuto qualora gli organismi partecipati presentino, nell'ultimo bilancio disponibile, un risultato di esercizio o un saldo finanziario negativo, non immediatamente ripianato dall'ente partecipante. Per le società che redigono il bilancio consolidato, il risultato di esercizio e' quello relativo a tale bilancio, Limitatamente alle società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, per risultato si intende la differenza tra valore e costi della produzione ai sensi dell'articolo 2425 del codice civile.

La predisposizione del Rendiconto della Gestione per l'anno 2018 e del bilancio di previsione 2019-2021, vede dunque il rispetto di principi contabili in ordine all'applicazione delle statuizioni dell'art. 6, c. 4 D.L. 95/2012 come convertito nella legge n. 135/2012, degli art-I commi 550-552 della legge 147/2013, dell'art. 2, comma I, dell'art.6 comma 4, dell'art. 21 cc. I e 2 del D,Lgs n. 175/2016 e smi ove applicabili alle aziende speciali e/o alle speciali in liquidazione, dell'art. 114 del D.Lgs 267/2000, il DP R 902/1986, la legge 205/2017. Inoltre appare opportuno richiamare le recenti statuizioni su "Limitazioni di soccorso finanziario e/o copertura dei deficit di liquidazione a Società Partecipate e Società Speciali in Liquidazione" da parte della Corte dei Conti, e precisamente:

- Del. N. 24/2017/PAR delle Sez. Reg.le di Controllo della Corte dei Conti per la Liguria;
- Del. N. 75/2017/PAR delle Sez. Reg.le di Controllo della Corte dei Conti per la Campania);
- Del. N. 3/2018/SRCPIE/PAR delle Sez. Reg.le di Controllo della Corte dei Conti per il Piemonte);
- Del. N. 29/2018/PAR delle Sez. Reg.le di Controllo della Corte dei Conti per la Calabria;

- Del. N. 127/2018/PAR della Sez. Reg.le di Controllo della Corte dei Conti per la Liguria, statuizioni già identificate chiaramente nelle note integrative al Bilancio 2018-2020 e al Rendiconto 2017 (prot. n. 254 e 255 PFB 2018) e nelle relazioni infra annuale di monitoraggio partecipate nota prot. 730 SS.EE.PPCC e finale nota prot. 1020 SSE del 17.12.2018 allagata al piano di revisione annuale ordinaria trasmesso al MEF e alla Corte dei Conti (deliberazione n. 2/2019).

Allo stesso tempo già la legge di bilancio 2018 (legge n.205/2017) statuisce alcuni confini dell'applicazione del D.Lgs n. 175/2016 e ss.mm.ii alle aziende speciali ed in dettaglio, vista l'eterogeneità normativa e dei procedimenti amministrativi applicabili, appare opportuna una ulteriore valutazione amministrativa e legale inerente la disciplina delle aziende speciali poste in liquidazione ed i connessi rapporti crediti/debiti con l'Ente locale con il contributo dell'Organo di Revisione dell'Ente e dei rispettivi collegi di liquidazione delle aziende speciali.

Con nota prot. n. 009 del 3.1.2019 SEE il dirigente della Direzione Finanza ha informato la Commissione Straordinaria del Comune di Vittoria in merito alla presentazione al 21.12.2018 e al 31.12.2018 **dei Programmi Generali di liquidazione dell'AMFF e dell'AMIU in liquidazione** unitamente ai bilanci consuntivi degli anni 2012-2013-2014-2015-2016-2017 AMIU Con la suddetta nota il dirigente richiama l'iter procedimentale basato sui principi di trasparenza, correttezza e prudenza che nell'anno 2018 ha condotto alla definizione dei due procedimenti amministrativi dai potenziali rilevanti impatti economico finanziari per l'Ente Comune (si richiamano le note prot. nn.: 139, 222, 230, 254, 255, 228, 461, 548, 573, 600, 630, 724, 745 PFB/2018 e le note: 730, 1022 e 1066 SSE/2018 a firma del dirigente inerenti l'iter procedimentale adottato a partire dall'anno 2018); - si richiamo gli atti:

- Con deliberazione consiliare n.96 del 04.10.2012 il C.C di Vittoria ha proceduto alla messa in liquidazione volontaria dell'AMIU in considerazione delle motivazioni riportate nel citato atto (*per relationem*);
- Con deliberazione n. 174/2017 il Consiglio Comunale di Vittoria ha proceduto alla messa in liquidazione dell'AMFM – Emaia in considerazione delle motivazioni riportate nel citato atto (*per relationem*);
- Richiamata la deliberazione n. 67/2018 inerente l'iter procedimentale di messa in liquidazione della AMFM – Emaia; Richiamato l'atto Sindacale n. 52 del 17.11.2016 con il quale sono stati nominati i liquidatori dell'Azienda AMIU in liquidazione;
- Richiamate le deliberazioni di Consiglio Comunale n.185 del 4.10.2017 e della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 2.2019 ed i relativi allegati inviate alla Corte dei Conti ed al MEF (piani di Revisione Società Partecipate Straordinaria 2017 e Ordinaria 2018)

#### **In definitiva:**

Muovendo dalla richiesta di verifiche amministrative, finanziarie e contabili inerenti l'azienda Speciale Amiu in liquidazione – prot. n. 30 GAB del 19.01.2018;

Visti i contenuti della relazione del dirigente al Piano di revisione annuale ordinaria delle società partecipate per l'anno 2018, nota prot. n. 1020 SSE del 17.12.2018;

Richiamati allo stesso tempo: la legge di bilancio 2018 (legge n.205/2017) che statuisce i confini dell'applicazione del D.Lgs n.175/2016 e ss.mm.ii alle aziende speciali ed in dettaglio, vista l'eterogeneità normativa e dei procedimenti amministrativi applicabili, vista la legge di bilancio 2019, il D.lgs 175/2016 e il D.Lgs 100/2017 in merito all'iter di copertura/accantonamento delle perdite delle società partecipate;

Richiamati gli atti di approvazione del bilancio consuntivo AMFM – Emaia 2017 e Visti i bilanci AMIU presentati dall'Organo di Liquidazione 2012-2017 a conclusione dell'iter definito dal Dirigente – anno 2018;

Considerato che i due Programmi Generali di Liquidazione AMFM e AMIU in liquidazione sono stati trasmessi all'Organo di Revisione dell'Ente Comune in data 17.01.2019 a mezzo PEC, per la verifica propedeutica ed il rilascio del parere ai sensi dell'art. 239 del TUEL; Sul suddetto documento l'organo di revisione AMFM ha già espresso parere;

Che l'Organo di revisione dell'Ente con verbale n. 12/2019 ha fornito parere sul Progetto Generale di liquidazione AMFM redatto dal Commissario Liquidatore e asseverato dai revisori AMFM; Dato atto, che invece, l'organo di revisione AMIU farà pervenire il parere propedeutico per l'approvazione.

Si rileva anche che in riferimento ai Bilanci AMIU in liquidazione sono iscritti "*crediti nei confronti dell'Ente proprietario*". E' opportuno a parere del dirigente, vista l'eterogeneità delle pronunce della Corte dei Conti, demandare ad una più attenta verifica contabile, amministrativa e legale inerente la disciplina delle aziende speciali poste in liquidazione ed i connessi rapporti crediti/debiti con l'Ente locale, i contenuti del contratto di servizio, i servizi effettivamente resi dall'Ente, le eventuali attività *extra contrattuali* condotte e le attività previste non condotte, lo stato dei pagamenti effettuati a scomputo dall'Ente, precisando fin d'ora che i bilanci 2012-2017 non potranno essere approvati dalla Commissione Straordinaria se non dopo una verifica sui rapporti credito/debito rilevati e delle attività condotte dall'AMIU in merito alla gestione dei rifiuti e della discarica. Pertanto anche il Programma generale di liquidazione allo stato attuale non potrà essere sottoposto ad approvazione poiché scaturente dai dati contabili ancora non riconciliati.

**Nel Rendiconto della Gestione 2018, richiamate principalmente le statuizioni della legge 147/2013 comma 550-552 e del D.Lgs 175/2016 e s.m.i., si prevede dunque l'attivazione prudenziale del fondo perdite partecipate in applicazione della percentuale del 75% delle perdite ante liquidazione AMFM (come previsto all'art.21 del D.lgs 175/2016) per un importo di Euro 875.000 prudenzialmente in aumento rispetto all'accantonamento di Euro 460.000 nel Rendiconto della Gestione 2017. Sulle attività posteriori alla messa in liquidazione e alla eventuale modalità di copertura del disavanzo di liquidazione, si rimanda all'approvazione degli atti del progetto generale di liquidazione AMFM con il relativo parere dell'organo di revisione dell'Ente, fatte salve le certificazioni credito/debito per riconciliazione dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 6, c.4 D.L. 95/2012 come convertito nella legge n. 135/2012, prot. nn. 228 e 461 PFB 2018 asseverate dagli organi di Revisione degli Enti e allagate al presente Rendiconto e gli atti amministrativi già adottati.**

I siti web delle società partecipate e le connesse informazioni sui bilanci e gli adempimenti di cui al D.Lgs n. 175/2016 ed al D.Lgs n. 100/2017 sono indicati partendo dai link nel sito dell'Ente: [www.comunevittoria.gov.it](http://www.comunevittoria.gov.it).

Ai sensi dell' art. 6, c. 4 D.L 95/2012 come convertito nella legge n. 135/ le certificazioni dei rapporti credito/debito delle società partecipate e speciali dell'Ente, su richiesta formale della Direzione Bilancio, sono state asseverate dagli organi di revisione 2018 Vittoria Mercati SRL, AMFM in liquidazione e AMIU in liquidazione; sono in corso le verifiche di contenzioso con ATO Ragusa Ambiente in relazione al Decreto ingiuntivo n. 390/12. La certificazione con SRR società consortile riporta l'asseverazione dell'Organo di Revisione del comune di Vittoria non avendo ricevuto riscontro alla richiesta inviata a mezzo pec.

## **ESITO DELLA VERIFICA DEI CREDITI E DEBITI RECIPROCI CON I PROPRI ENTI STRUMENTALI E LE SOCIETA' CONTROLLATE E PARTE**

Si richiamano le note informative asseverate dai revisori dei conti delle società interessate.

Ai sensi dell' art. 6, c. 4 D.L 95/2012 come convertito nella legge n. 135/ le certificazioni dei rapporti credito/debito delle società partecipate e speciali dell'Ente, su richiesta formale della Direzione Bilancio, sono state asseverate dagli organi di revisione 2018 Vittoria Mercati SRL, AMFM in liquidazione e AMIU in liquidazione; sono in corso le verifiche di contenzioso con ATO Ragusa Ambiente in relazione al Decreto ingiuntivo n. 390/12. La certificazione con SRR società consortile riporta l'asseverazione dell'Organo di Revisione del comune di Vittoria non avendo ricevuto riscontro alla richiesta inviata a mezzo pec. Per quanto riguarda invece la Sogevi srl l'assemblea straordinaria di messa in liquidazione e di approvazione dei bilanci pregressi è fissata per il 30.04.2019, non è prevista alcuna riconciliazione.



## **ONERI E IMPEGNI SOSTENUTI DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA**

In riferimento all'art. 11, comma 6, lettera k del D.Lgs. n. 118/2011, relativo agli obblighi di illustrazione degli impegni e degli oneri sostenuti dall'ente, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, si evidenzia che il nostro Ente **non** ha sottoscritto contratti in strumenti derivati.

## **GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI**

Ai sensi delle leggi vigenti l'Ente, durante l'esercizio 2018, **non** ha prestato garanzie principali o sussidiarie a favore di enti o di altri soggetti.

## **ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE**

La tabella seguente espone i dati relativi al patrimonio immobiliare dell'Ente al 31/12/2018.

**CITTA' DI VITTORIA      DIREZIONE C.U.C. LAVORI PUBBLICI**  
**CONTO DEL CONSEGNETARIO mod 24 ANNO 2018**

			CONSISTENZA al 31.12.2017	incrementi	decrementi	CONSISTENZA al 31.12.2018
II - 1.1	1.2.2.1.3.1.1	BENI DEMANIALI TERRENI	€ 3.580.944,32			€ 3.580.944,32
II- 1.2	1.2.2.1.2.1.1	BENI DEMANIALI FABBRICATI	€ 3.245.441,67	€ 284.747,46	€ 72.341,13	€ 3.457.848,00
II- 1.3	1.2.2.1.1.1.1	BENI DEMANIALI INFRASTRUTTURE	€ 67.495.501,80	€ 464.637,21	€ 2.210.972,02	€ 65.749.166,99
II - 1.9	1.2.2.1.99.1.1	BENI DEMANIALI ALTRI BENI	€ 639.554,88	€ 24.651,52	€ 21.624,59	€ 642.581,80
		<b>TOTALE BENI DEMANIALI</b>	<b>€ 74.961.442,66</b>	<b>€ 774.036,19</b>	<b>€ 2.304.937,75</b>	<b>€ 73.430.541,10</b>
III - 2.1	1.2.2.2.13.99.999	TERRENI	€ 2.877.813,72			€ 2.877.813,72
	1.2.2.2.9.1.1	FABBRICATI AD USO ABITATIVO	€ 783.422,57	€ -	€ 12.686,43	€ 770.736,14
	1.2.2.2.9.3.1	FABBRICATI AD USO SCOLASTICO	€ 19.012.556,21	€ 137.548,31	€ 428.897,87	€ 18.721.206,66
	1.2.2.2.9.16.1	IMPIANTI SPORTIVI	€ 4.524.964,87	€ -	€ 101.631,96	€ 4.423.332,91
	1.2.2.2.9.17.1	FABBRICATI DESTINATI AD ASILO NIDO	€ 110.978,71	€ -	€ 2.533,70	€ 108.445,01
	1.2.2.2.9.19.1	FABBRICATI AD USO STRUMENTALE	€ 5.940.875,19	€ 86.216,88	€ 167.868,66	€ 5.859.223,41
III - 2.2	1.2.2.2.9.99.999	BENI IMMOBILI N.A.C.	€ 4.196.630,95	€ -	€ 87.292,51	€ 4.109.338,44
	1.2.2.2.10.8.1	MUSEI, TEATRI E BIBLIOTECHE DI VALORE CULTURALE ED ARTISTICO	€ 3.133.060,34	€ -	€ 105.934,87	€ 3.027.125,47
	1.2.2.2.10.9.1	FABBRICATI AD USO STRUMENTALE VALORE CULTURALE ED ARTISTICO	€ 1.637.698,80	€ 31.378,55	€ 55.354,63	€ 1.613.722,71
		<b>TOTALE FABBRICATI</b>	<b>€ 39.340.187,64</b>	<b>€ 255.143,74</b>	<b>€ 962.200,62</b>	<b>€ 38.633.130,75</b>
		<b>TOTALE PATRIMONIO</b>	<b>€ 117.179.444,02</b>	<b>€ 1.029.179,93</b>	<b>€ 3.267.138,37</b>	<b>€ 114.941.485,58</b>

## **ELEMENTI RICHIESTI DALL'ARTICOLO 2427 E DAGLI ARTICOLI DEL CODICE CIVILE, NONCHE' DALLE NORME DI LEGGE E DAI DOCUMENTI SUI PRINCIPI CONTABILI APPLICABILI**

In merito alle informazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile si illustra la dotazione organica del personale che viene configurata dal vigente ordinamento come elemento strutturale correlato all'assetto organizzativo dell'Ente. E' bene ricordare che la dotazione e l'organizzazione del personale costituisce il principale strumento per il perseguimento degli obiettivi strategici e gestionali dell'Amministrazione.

La struttura organizzativa è illustrata dalla seguente tabella:

dati al 31.12.2018					
Area Tecnica			Area Economica - Finanziaria		
Categoria	previsti in dotazione organica	Personale di ruolo in servizio	Categoria	previsti in dotazione organica	Personale di ruolo in servizio
A	11	6	A	2	2
B	22	19	B	2	2
C	30	29	C	14	13
D	11	10	D	6	6
Dirigenti	3	1	Dirigenti	2	2
<b>TOTALE</b>	<b>77</b>	<b>65</b>	<b>TOTALE</b>	<b>26</b>	<b>25</b>
Area VIGILANZA			Area DEMOGRAFICA - FINANZIARIA		
Categoria	previsti in dotazione organica	Personale di ruolo in servizio	Categoria	previsti in dotazione organica	Personale di ruolo in servizio
A	1	1	A	2	2
B	4	4	B	20	20
C	46	43	C	15	15
D	3	3	D	4	4
Dirigenti	1	0	Dirigenti	1	0
<b>TOTALE</b>	<b>55</b>	<b>51</b>	<b>TOTALE</b>	<b>42</b>	<b>41</b>
ALTRE AREE			TOTALE AL 31.12.2018		
Categoria	previsti in dotazione organica	Personale di ruolo in servizio	Categoria	previsti in dotazione organica	Personale di ruolo in servizio
A	48	47	A	64	58
B	96	92	B	144	137
C	83	81	C	188	181
D	25	20	D	49	43
Dirigenti	3	1	Dirigenti	10	4
<b>TOTALE</b>	<b>255</b>	<b>241</b>	<b>TOTALE</b>	<b>455</b>	<b>423</b>

#### ASSETTO ORGANIZZATIVO

##### Dati relativi al personale

Descrizione	Al 31.12.2017	Al 31.12.2018
Posti previsti in dotazione organica	719	455
Personale di ruolo in servizio	448	423
Personale non di ruolo in servizio	14	9

## **ALTRE INFORMAZIONI**

### **Gestione di cassa**

Particolare importanza ha assunto in questi ultimi anni il monitoraggio della situazione di cassa.

A tal fine il modello di bilancio proprio della armonizzazione ha introdotto l'obbligo della previsione, oltre che per gli stanziamenti di competenza (somme che si prevede di accertare e di impegnare nell'esercizio), anche degli stanziamenti di cassa (somme che si prevede di riscuotere e di pagare nell'esercizio); correlativamente il rendiconto espone le corrispondenti risultanze sia per la competenza che per la cassa

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio (o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo) e con il conto del tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato dall'ente.

La situazione di cassa è dimostrata dalla seguente tabella:

## Situazione di cassa

Situazione di cassa		con vincolo	senza vincolo	totale
<b>Fondo di cassa al</b>		<b>559.545,93</b>	<b>1.327.901,41</b>	<b>1.887.447,34</b>
Riscossioni effettuate	<b>competenza</b>	950.449,60	71.505.020,45	72.455.470,05
	<b>residui</b>	181.450,77	6.300.074,92	6.481.525,69
	<b>totali</b>	1.131.900,37	77.805.095,37	78.936.995,74
Pagamenti effettuati	<b>competenza</b>	4.224.219,16	67.395.135,36	71.619.354,52
	<b>residui</b>	474.877,78	6.582.060,34	7.056.938,12
	<b>totali</b>	4.699.096,94	73.977.195,70	78.676.292,64
<b>Fondo di cassa con operazioni emesse</b>		<b>-3.007.650,64</b>	<b>5.155.801,08</b>	<b>2.148.150,44</b>
Provvisori non regolarizzati (carte contabili)	<b>entrata</b>		2.194,18	2.194,18
	<b>uscita</b>			
<b>FONDO DI CASSA EFFETTIVO</b>		<b>-3.007.650,64</b>	<b>5.157.995,26</b>	<b>2.150.344,62</b>

## **Verifica obiettivi di finanza pubblica**

Il Comune di Vittoria ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2018 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:



**Pareggio di bilancio 2018 - Art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473 e 474 della legge n. 232/2016**  
**CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI**  
**PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE**

della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2018  
da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2019 (prorogato di diritto al 1° aprile 2019)

DENOMINAZIONE ENTE Comune di VITTORIA

VISTO il decreto n. 182944 del 23 luglio 2018 concernente il monitoraggio periodico delle risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2018 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni;

VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2018;

VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2018 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pareggiobilancio.mef.gov.it".

**SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:**

		<i>Importi in migliaia di euro</i>
<b>SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2018</b>		
		<b>Competenza</b>
1	<b>SALDO DI COMPETENZA TRA ENTRATE E SPESE FINALI</b>	10.682
2	Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2018 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (artt. 2 e 4 del D.P.C.M. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016)	
3=1+2	<b>SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO</b>	10.682
4	<b>OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018</b>	12
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2018 PER IL 2018 CON INTESE REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMMII 485 E SEGUENTI, ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017	0
6	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 PER IL 2018 CON IL PATTO DI SOLIDARIETA' NAZIONALE ORIZZONTALE E NON UTILIZZATI PER INVESTIMENTI DI CUI ALL'ART. 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017	
7	RISORSE NETTE DA PROGRAMMARE ENTRO IL 20 GENNAIO 2019 PER INVESTIMENTI AI SENSI DELL'ART. 1, COMMII 789 E 790, DELLA LEGGE N. 205 DEL 2017	
8=4+5 +6+7	<b>OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti per il 2018 e NON utilizzati e delle Risorse nette da programmare entro il 20 gennaio 2019</b>	12
9=3-8	<b>DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2018 RIDETERMINATO</b>	10.670

Sulla base delle predette risultanze si certifica il risultato del pareggio di bilancio per l'anno 2018:

il pareggio di bilancio per l'anno 2018 è stato rispettato  
 il pareggio di bilancio per l'anno 2018 NON E' STATO RISPETTATO

IL PRESIDENTE/IL SINDACO/IL SINDACO  
METROPOLITANO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
FINANZIARIO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Organo Revisione (1) / Commissario Ad Acta

## PASSIVITA' ED ELEMENTI DI CRITICITA' RILEVATI NELL'ANNO 2018

Il Rendiconto 2018 è stato predisposto in un contesto organizzativo e gestionale oltre che congiunturale caratterizzato dal perdurare ormai da diversi anni degli effetti negativi della congiuntura economica quale variabile ambientale esterna e l'emersione di debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 lettere A ed E, passività pregresse e avvio di transazioni per servizi e forniture pregresse, quali fattori di criticità interni. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione ed in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio nell'anno 2019. Ingenti debiti inerenti i servizi di fonia e rete dati, energia elettrica, servizi socio assistenziali, opere pubbliche, servizi del canile, verde pubblico, depuratore, appaiono oggi le fattispecie da attenzionare in sede di esercizio 2019 unitamente al deficit di cassa in via di configurazione. La Direzione PFB ha provveduto alla continua ricognizione delle attestazioni da parte delle Direzioni dell'Ente e all'invio di circolari e note informative sulla situazione di cassa e di tesoreria – si richiamano le note PFB 2018 riportate nella prima sezione della nota integrativa (nota prot.n. 191 PFB/2019) e nella presente relazione.

Sulla base delle risultanze complessive e delle valutazioni si evidenzia i seguenti elementi da attenzionare, il cui trend degli ultimi anni, richiede un intervento d'urgenza al fine di salvaguardare gli equilibri correnti e strutturali dell'Ente:

- eccessiva formazione di debiti fuori bilancio e passività pregresse scaturenti da contenzioso ma anche dalla carenza di adeguate coperture finanziarie dei servizi negli anni e dalla attività gestionale delle Direzioni (gestione canile, energia elettrica, fonia, erario rappresentano gli ambiti di massa debitoria più rilevanti).
- Transazioni per debiti derivanti da servizi socio assistenziali, energia elettrica, fonia e rete dati, gestione servizi canile e correlati. Il valore mensile di cassa delle transazioni attivate nel 2018 ammonta ad euro 150.000 circa. Nel bilancio 2019-2021 dovranno trovare adeguata copertura debiti fuori bilancio (ex art. 194 lett. A e E), come risulta dalle dichiarazioni rese dai dirigenti e dagli atti ricevuti dalla direzione PFB.
- l'eccessiva presenza di residui attivi evidenzia una bassa efficienza dell'attività di riscossione dei tributi locali, delle attività sanzionatorie del codice della strada e oneri di urbanizzazione che negli anni non ha garantito riscossioni indispensabili ed adeguate per un corretto equilibrio. Con nota formale la direzione ha comunicato una accelerazione e riorganizzazione delle attività di riscossione e dell'attività accertativa che dovrebbe condurre già nel 2019 a maggiori entrate dalla lotta al recupero dell'evasione. La lenta riscossione dei residui attivi e aumento dei residui di competenza è divenuto ormai una grave patologia gestionale dell'Ente;
- applicazione del D.Lgs 175/2016 e D.Lgs n.100/2017 che vede l'emergere di connessioni gestionali ed economico finanziarie tra aziende Speciali e Partecipate ed Ente; lo stato di liquidazione dell'Azienda Speciale AMIU, oggi finalmente definito a seguito dell'intervento amministrativo nell'anno 2018 che ha condotto alla presentazione di due Piani generali di liquidazione;
- Una macchina amministrativa con gravi carenze di organico di livello dirigenziale e non dirigenziale. L'elevato numero di pensionamenti degli ultimi anni, con la mancata applicazione delle percentuali di turnover, oltre che i limiti del patto di stabilità, hanno generato una maggiorazione dei carichi di lavoro ed uno squilibrio organizzativo e gestionale. Alcune direzioni strategiche subiscono il pensionamento di dipendenti di cat. D con competenze difficilmente fungibili e sostitutive nel breve termine. Politiche di *enlargment ed enrichment* di competenze stentano ad essere avviate anche a causa delle esigue risorse finanziarie e delle statuizioni normative in materia. La programmazione triennale del fabbisogno del personale prevede la copertura finanziaria per nuove assunzioni ed istituti di mobilità in entrata;
- La presenza di servizi e forniture di cui l'ente ha beneficiato, ancora non pagati ed in fase di risanamento che appesantiscono le disponibilità e gli equilibri di cassa.
- L'eccessivo contenzioso che genera un incremento del fondo dedicato che sterilizza la capacità di spesa unitamente all'incremento del Fondo crediti di dubbia esigibilità.
- La difficile situazione di cassa a causa dei pagamenti e liquidazioni pregresse accumulate che già nell'anno 2018 hanno messo a rischio il superamento dell'anticipazione di tesoreria. L'ente per l'esercizio 2019 ha richiesto al Tesoriere l'estensione a 4/12 dei primi tre titoli delle entrate e ha richiesto al Ministero dell'Interno una anticipazione decennale di cassa ai sensi dell'art. 243 *quinquies* del TUEL dedicato ai comuni sciolti per infiltrazioni mafiose al fine di poter fornire copertura alla massa debitoria dell'Ente – nota prot. n. 142 GAB. Altra richiesta di accesso ai fondi di cui all'art. 1 comma 277 della legge 2015/2017 con nota prot. n. 75 GAB 2018 riguarda il fondo di cassa da destinare a copertura investimenti in attesa di valutazione del Ministero dell'Interno. Con Decreto Ministeriale del 23 marzo al Comune di Vittoria sono state assegnate le somme di Euro 9.388.000,00 quale anticipazione di cassa ai sensi dell'art. 243 *quinquies* del TUEL.
- La Direzione Finanza per tutto l'esercizio 2018 in sede di salvaguardia degli equilibri e di variazioni ha già relazionato nelle note richiamate nella presente nota integrativa i rischi di ricorso a misure straordinarie di cui all'art. 243 bis del TUEL. Nell'anno 2019 dovranno essere monitorati e verificati costantemente gli andamenti delle riscossioni (a competenza e

residui) e dei debiti fuori bilancio al fine di valutare la possibilità di ricorso ad un piano di riequilibrio pluriennale. Già nell'anno 2018, un costante monitoraggio dei DFB è stato attuato dalle direzioni dell'Ente su richiesta della direzione Finanza al fine di salvaguardare gli equilibri di cui all'art. 162 del TUEL e del saldo di finanza pubblica della legge 243/2012 e ha consentito di quantificare la reale massa debitoria e il dettaglio dei DFB distinti per creditore (servizi canile, fonia ed energia elettrica in primis) al fine di poter valutare la copertura pluriennale dei debiti. Gli atti di variazione di bilancio 2018-2020, le note formali delle direzioni e le relazioni della Direzione Finanza allegate agli atti approvati hanno definito lo stato della massa debitoria dell'Ente. Nell'anno 2018 l'Ente ha provveduto ad impegnare risorse finanziarie superiori ai 2,5 milioni di euro per la copertura di debiti fuori bilancio e passività pregresse.

## CONTABILITA' ECONOMICO PATRIMONIALE

### Introduzione all'analisi dei dati economici e patrimoniali

Tutte le notizie che provengono dai fatti ordinari e straordinari della gestione, destinate ad accrescere il livello di comprensione delle problematiche organizzative, finanziarie ed economiche, possono essere ricondotte nel loro insieme ad un'esigenza particolarmente sentita: dotare l'ente di un adeguato sistema informativo interno. Parlare di *sistema informativo* è molto semplice ma allo stesso tempo particolarmente complesso. Il termine, infatti, secondo una definizione felice, vuole indicare *l'insieme organizzato di procedimenti che trattano, elaborano e distribuiscono dati ed informazioni a soggetti che, a vario titolo, partecipano alla vita gestionale dell'ente*.

Si tratta, in altri termini, non solo di scegliere gli strumenti adatti a conseguire lo scopo ultimo, *conoscere di più per governare meglio*, ma di sviluppare una cultura che attribuisce all'informazione il giusto peso in un'economia, quella comunale, dove il grado di comunicazione tra gli addetti ai lavori e il livello di significatività delle informazioni diramate sono spesso inadeguati.

Non si tratta solo di incrementare il volume dei dati disponibili ma di *selezionare*, tra di essi, quelli che rivestono un particolare significato in *quel determinato momento* e per *quello specifico problema*. Il concetto di *utilità* dello strumento rispetto alle esigenze assume, anche in questo contesto, un valore particolarmente rilevante.

L'informazione ridondante, di difficile acquisizione o di tardiva disponibilità, in questo ambito è spesso inutile o parzialmente inefficace. Le tecniche evolute di gestione delle informazioni, come la *contabilità economica*, quella *analitica per centri di costo*, ed il sistema di *controllo interno di gestione*, tendono proprio ad accrescere in modo significativo la *qualità* e la *quantità* delle informazioni messe a disposizione degli amministratori e dei responsabili di servizio. Le scelte di programmazione politica generale (relazione previsionale e programmatica) e di programmazione operativa (piano degli obiettivi e delle risorse) sono favorevolmente influenzate dal livello di conoscenza dei fatti di gestione che si instaura presso l'ente. Le valutazioni *non sono infatti mai neutrali* rispetto al volume di informazioni disponibili.

Il legislatore, prevedendo di introdurre nella realtà comunale i concetti economici in modo graduale e limitato, ha cercato in qualche modo di differenziare le scelte del grosso ente da quelle del piccolo Comune. La contabilità economica, introdotta con la riclassificazione e la correzione dei dati finanziari attuata mediante la compilazione del *prospetto di conciliazione*, viene proprio incontro alle limitate esigenze e disponibilità di mezzi degli enti di piccole dimensioni. L'ordinamento finanziario e contabile ha stabilito un'ipotetica tabella di marcia degli enti verso l'introduzione della contabilità di tipo economico, che può essere così sintetizzata:

- La precedente contabilità finanziaria è stata sostituita con una nuova architettura di bilancio fondata su elementi di rilevazione particolarmente sintetici (le risorse di entrata e gli interventi di spesa);
- Sono stati meglio precisati i principi contabili che regolano la conservazione in contabilità delle posizioni creditorie (accertamento dell'entrata) e debitorie (impegno della spesa) di fine esercizio;
- È stato disposto il riallineamento della contabilità patrimoniale prevedendo la revisione ed un aggiornamento costante dell'inventario dei beni mobili ed immobili;
- I principi che hanno portato alla distinzione delle competenze politiche da quelle tecniche hanno trovato, nel Piano degli obiettivi e delle risorse (PEG), un ideale strumento di programmazione operativa;
- Le tecniche di controllo della gestione, con l'annesso sistema di rilevazione degli indicatori di risultato, migliorano considerevolmente il monitoraggio sull'attività di gestione intrapresa dai responsabili dei servizi.

Dopo queste innovazioni, l'attenzione si è spostata verso un nuovo obiettivo: la *valutazione economica* dei fatti di gestione, intesa non come l'analisi dell'attività intrapresa dai singoli responsabili dei servizi, ma come la misurazione dell'efficienza dell'azione intrapresa dall'ente nella sua globalità. La determinazione dei costi e dei ricavi di gestione, ottenuta in prima approssimazione attraverso l'adozione del *prospetto di conciliazione*, tende quindi a fornire un nuovo elemento di analisi della situazione dinamica dell'ente: la *valutazione del risultato economico di esercizio*.

Se la contabilità economica, tenuta con un sistema di registrazioni continuative in partita doppia, è probabilmente l'obiettivo a cui potranno pervenire solo gli enti maggiormente dotati dal punto di vista finanziario e organizzativo, l'adozione di un modello meno impegnativo come la *contabilità economica semplificata*, fondata sulla riclassificazione dei risultati finali del Conto di bilancio (contabilità finanziaria) nelle classiche scritture della partita doppia che confluiscono, poi, nel Conto economico, nel Conto del patrimonio e nel Prospetto di conciliazione, sembra essere la soluzione adatta alla maggioranza degli enti locali. Il processo logico stabilito dal legislatore per ottenere questo risultato è facilmente riassumibile riportando, in modo succinto e coordinato, le singole norme che descrivono il tragitto verso l'applicazione completa della contabilità pubblica di tipo economico. Secondo queste premesse:

- Gli enti locali, *ai fini della predisposizione del rendiconto della gestione, adottano il sistema di contabilità che più ritengono idoneo per le proprie esigenze;*
- *La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e il conto del patrimonio;*
- *Al conto economico è accluso un prospetto di conciliazione che, partendo dai dati finanziari della gestione corrente del conto del bilancio, con l'aggiunta di elementi economici, raggiunge il risultato finale economico. I valori della gestione non corrente vanno riferiti al patrimonio.*

Sulla base di questi riferimenti normativi è logico concludere che il legislatore, non solo ha delineato un percorso di progressivo sviluppo del sistema della contabilità economica, ma ha pure specificato rigidamente i contenuti dei prospetti che costituiscono gli strumenti formali di contenuto economico richiesti alla chiusura dell'esercizio economico/finanziario. Si parla di *strumenti formali* perché durante la gestione l'ente è libero di dotarsi o di non dotarsi di specifiche tecniche di registrazione dei movimenti economici. Infatti, gli enti locali, *ai fini della predisposizione del rendiconto della gestione, 4*

adottano il sistema di contabilità che più ritengono idoneo per le proprie esigenze. Mentre il metodo di rilevazione è quindi libero, il requisito formale di esposizione dei dati è rigido. Infatti, i modelli relativi al conto economico e al prospetto di conciliazione sono approvati con regolamento. Parimenti, anche i modelli relativi al conto del patrimonio sono approvati con regolamento ministeriale.

Il legislatore non si è quindi limitato a specificare i requisiti formali minimi dei documenti economici ufficiali (prospetto di conciliazione, conto economico e conto del patrimonio), ma con una scelta che è spesso adottata dalle strutture ministeriali, ha vincolato rigidamente ogni elemento che in essi va riportato. Si è pertanto privilegiato l'uniformità nella rappresentazione economica rispetto alla possibilità di personalizzare i medesimi prospetti. Un minimo margine di elasticità avrebbe forse favorito la soluzione di taluni problemi interpretativi che stanno emergendo nella pratica compilazione dei modelli di chiusura esercizio. Quello appena riportato, è sicuramente uno dei motivi per cui, gli scarni prospetti ufficiali, sono accompagnati dalla *Relazione economico patrimoniale* che ha le stesse caratteristiche di quella che è, nell'orizzonte privatistico, la *Nota integrativa* che accompagna il bilancio di fine esercizio. Il sistema informativo deve infatti fornire informazioni utili che siano esposte con una forma di rappresentazione il più possibile vicina alle esigenze interne di ogni ente. L'informazione deve essere destinata ai diretti beneficiari, e cioè all'apparato direttivo politico e tecnico, prima che essere utilizzata dai potenziali beneficiari esterni, e cioè il cittadino o gli apparati ministeriali centrali.

La presente **Relazione economico patrimoniale**, vista come una *Nota integrativa* che accompagna e facilita la lettura dei prospetti della contabilità economica, si svilupperà seguendo un percorso logico che analizza e descrive, in rapida sequenza, i seguenti argomenti:

- Nella parte denominata **Il rendiconto 2018 nell'ottica economica** sono esposte le linee guida adottate dal legislatore per introdurre negli enti locali le tematiche collegate alla contabilità economica di tipo semplificato;
- Nella seconda parte, intitolata **I dati economici e patrimoniali a confronto**, tutti i principali aggregati che costituiscono le voci di sintesi del conto del bilancio (costi e ricavi) e del conto del patrimonio (attivo e passivo) sono messi a confronto per fornire una prima base di analisi sui risultati conseguiti nell'ultimo esercizio economico;
- In **Analisi del conto economico 2018**, le informazioni che erano state trattate nel precedente argomento in forma sintetica sono sviluppate fino ad indicare i dati analitici dei costi e dei ricavi che ne costituiscono le specifiche componenti;
- Il procedimento applicato per il conto economico è poi sviluppato nel conto del patrimonio all'argomento denominato **Analisi dell'attivo patrimoniale 2018**, dove le singole poste dell'attivo sono riportate in forma analitica e confrontate con i medesimi dati dell'esercizio immediatamente precedente;
- La relazione si chiude con l'**Analisi del passivo patrimoniale 2018** nella quale tutte le voci del passivo sono descritte in modo dettagliato ed accostate ai medesimi aggregati dell'esercizio precedente.

Ogni parte della Relazione, ad esclusione delle premesse iniziali, contiene una serie di tabelle e di grafici che espongono i dati economici connessi con l'argomento direttamente trattato.

#### **Il rendiconto nell'ottica economica**

##### **Il principio della competenza economica**

Per comprendere quali sono i punti di raccordo e le differenze tra la contabilità di tipo aziendale e quella pubblica è necessario innanzitutto definire con precisione il concetto di *competenza*. È questo pre-requisito che indica il vero punto di riferimento a cui l'ente deve ricondursi per rispondere alla seguente domanda: il fenomeno preso in considerazione appartiene a *questo esercizio* oppure, in alternativa, avrebbe dovuto essere imputato all'esercizio immediatamente *precedente*, o non dovrà invece essere imputato a quello immediatamente *successivo*?

Il problema della *competenza temporale* e cioè della imputabilità o meno del fenomeno a uno specifico esercizio, detto per l'appunto esercizio di competenza, è l'elemento centrale che influenza direttamente il risultato complessivo di quel periodo.

Nella contabilità pubblica, l'aspetto della competenza finanziaria è determinante perché stabilisce quando e in quale misura le entrate e le uscite possono essere registrate nel *conto del bilancio*, diventando così, rispettivamente, *accertamenti* ed *impegni* di competenza. Il risultato di gestione della contabilità finanziaria, ossia l'*avanzo* o il *disavanzo*, dipende quindi dai fenomeni che possono o non possono essere imputati in quello specifico esercizio. È il criterio della *competenza finanziaria* che definisce e delimita quest'ambito di azione. Infatti, registrare una posizione creditoria che ha già avuto una manifestazione finanziaria (*accertamento* di competenza), o in alternativa, non registrarla perché il diritto alla riscossione non si è ancora perfezionato (*minore entrata*), sono tutte decisioni contabili che influenzano direttamente la componente *positiva* del risultato di gestione, e cioè gli accertamenti di competenza. Analogamente, registrare un'uscita che ha già avuto una manifestazione finanziaria (*impegno* di competenza), oppure non registrarla perché la previsione di spesa non si è tradotta in impegno (*minore uscita*) sono operazioni contabili che influenzano direttamente la componente *negativa* del risultato di esercizio, e cioè gli impegni di competenza.

Analogamente a quanto previsto per la contabilità pubblica, anche il risultato economico della contabilità aziendale, nella forma di *utile* o *perdita*, dipende direttamente dai fenomeni che possono o non possono essere riportati nel conto economico. Ed è il criterio della *competenza economica* che stabilisce quando ed in quale misura le entrate e le uscite possono essere registrate in quello specifico esercizio, diventando così rispettivamente *ricavi* e *costi* di competenza. Registrare delle entrate che hanno già avuto una manifestazione numeraria di competenza dell'esercizio (*ricavo*), rettificarle in diminuzione rinviandone una quota all'esercizio successivo (formazione di un risconto passivo) o rettificarle in aumento registrando ulteriori quote che avranno la loro manifestazione numeraria appena nell'esercizio successivo (formazione di un rateo attivo), sono operazioni contabili che influenzano direttamente la componente positiva del risultato economico, e cioè i ricavi di competenza. Di pari grado, registrare delle uscite che hanno già avuto una manifestazione numeraria di competenza dell'esercizio (*costo*), rettificarle in diminuzione rinviandone una quota all'esercizio successivo (formazione di un risconto attivo) o rettificarle in aumento registrando ulteriori quote che avranno la loro manifestazione numeraria appena nell'esercizio successivo (formazione di un rateo passivo), sono tutte operazioni contabili che influenzano direttamente la componente negativa del risultato economico, e cioè i costi.

Le premesse sulla definizione di competenza portano direttamente ad analizzare quali siano le differenze che si incontrano nei concetti di competenza applicati, rispettivamente, al rendiconto dell'attività finanziaria e di quella economica. Queste considerazioni sono necessarie per capire su quali basi è stata formulata l'ipotesi teorica del raccordo tra la contabilità finanziaria e quella aziendale attuata con il *prospetto di conciliazione*. La "conciliazione", di cui è la pratica espressione l'omonimo prospetto allegato al rendiconto di esercizio, avviene proprio tra i risultati della gestione finanziaria (conto del bilancio) e i risultati di quella economica (conto economico e conto del patrimonio). È subito il caso di anticipare che il criterio di competenza adottato nei movimenti di parte corrente è profondamente diverso, non tanto per contenuto teorico ma sicuramente per lo sviluppo pratico, a quello adottato per i movimenti in conto capitale.

Per quanto riguarda la gestione della *parte corrente*, sono movimenti di *competenza finanziaria* quelle operazioni autorizzate in bilancio che si traducono in un diritto dell'ente a riscuotere un'entrata, definito *accertamento*, o di un obbligo del Comune a pagare una spesa, denominato *impegno*, con limitate eccezioni rappresentate dalla possibile conservazione nel conto del bilancio delle prenotazioni di

impegno per procedure di gara in corso di espletamento, e delle uscite finanziate con entrate a specifica destinazione. Spostando l'attenzione sul concetto di *competenza economica*, costituiscono entrate di competenza, e quindi *ricavi*, le operazioni attive che sono la remunerazione di servizi erogati dall'ente ad altri soggetti nell'intervallo temporale considerato. Per quanto riguarda invece la parte passiva del bilancio, si considerano uscite di competenza, e quindi *costi*, le spese sostenute per acquistare fattori produttivi consumati nell'esercizio e che hanno prodotto ricavi di competenza di quel medesimo esercizio.

A differenza di quanto succede nella contabilità finanziaria, in quella economica il concetto di competenza è quindi legato alla presenza del requisito di *effettivo consumo* del fattore produttivo destinato, quest'ultimo, all'effettiva cessione del corrispondente bene o servizio.

Non si tratta, pertanto, di un'autorizzazione ad acquistare e ad utilizzare un bene o un servizio, come l'impegno proprio della competenza finanziaria, ma dell'*effettivo consumo* del bene o servizio acquisito. È questa la principale differenza tra le definizioni di impegno di competenza finanziaria e di costo di competenza economica di un esercizio. Allo stesso tempo, per quanto riguarda le registrazioni attive, non si tratta di autorizzare a riscuotere un'entrata ma di contabilizzare l'avvenuta *effettiva cessione* di beni o di servizi già erogati. È questa la principale differenza tra le definizioni di accertamento di competenza finanziaria e di ricavo di competenza economica di un esercizio.

Passando alla gestione degli *investimenti*, e in particolar modo alla realizzazione delle opere pubbliche, questi fenomeni sono trattati dalla contabilità economica in modo articolato. Con il *finanziamento dell'opera*, a fine esercizio viene riportata nel conto del bilancio la prenotazione di impegno corrispondente all'intero valore dell'intervento d'investimento che sarà conservato in conto residui passivi. L'operazione non ha riflessi economico patrimoniali se non indiretti, con l'iscrizione dell'importo corrispondente all'intero quadro economico nelle voci dei *conti d'ordine* dell'attivo e passivo patrimoniale denominate, rispettivamente, *opere da realizzare ed impegni per opere da realizzare*. Si tratta di registrazioni che pareggiano tra di loro ed hanno lo scopo di evidenziare delle poste che, seppure ininfluenti dal punto di vista economico, sono importanti perché danno un'indicazione sull'entità delle operazioni che si rifletteranno economicamente negli esercizi futuri.

La progressiva realizzazione dell'investimento, con i relativi *pagamenti in competenza o residui*, non altera il totale dell'attivo patrimoniale ma solo la sua composizione. Dal punto di vista reddituale, pertanto, il conto economico non è in alcun modo interessato dai pagamenti degli investimenti se non dopo l'avvenuta ultimazione dell'opera. In questo caso, la voce dell'attivo patrimoniale che viene ad essere movimentata è denominata *immobilizzazioni in corso*. Il nome stesso del cespite indica la presenza di investimenti iniziati ma non ancora ultimati, e per questo motivo, non immessi nel ciclo di produzione dei servizi.

Solo il collaudo finale dell'opera e la sua *messa in servizio*, trasformando un investimento ancora improduttivo in un'immobilizzazione produttiva, darà inizio al processo di ammortamento che inciderà sul conto economico. Fino a quel momento, la posta è collocata in un apposito conto di transito delle immobilizzazioni materiali (attivo patrimoniale) denominato, per l'appunto, *immobilizzazioni in corso*.

Il collaudo dell'opera, infatti, e soprattutto la conseguente immissione dell'immobilizzazione nel ciclo di produzione dei servizi, costituisce il punto di partenza per le registrazioni che modificano, con l'inizio del processo di ammortamento, il valore complessivo del patrimonio. Con la chiusura dell'opera, infatti, l'intero valore dell'investimento provvisoriamente contabilizzato nelle immobilizzazioni in corso, è stornato per confluire nella voce delle immobilizzazioni materiali definitiva. Da quel punto, o più precisamente, dal momento in cui il bene strumentale diventa operativo, incomincia a maturare il processo di *ammortamento* che farà confluire le relative quote annuali nel conto economico sotto forma di costi di competenza di quell'esercizio.

Queste premesse sul differente comportamento della competenza economica rispetto a quella finanziaria sono il necessario punto di partenza per poter sviluppare, nei capitoli successivi, talune riflessioni sul risultato economico d'esercizio visto da due diverse angolature: la formazione di un utile o di una perdita rilevata nel conto economico; la variazione nel patrimonio netto dell'esercizio rispetto a quello immediatamente precedente, esposta invece nel conto del patrimonio. Si tratta, in questo caso, di due diverse rappresentazioni del medesimo fenomeno economico complessivo, che mira a misurare la variazione di ricchezza del Comune tra due esercizi, unitamente alle cause che l'hanno prodotta. 6

### **Conto economico e conto del patrimonio a confronto**

I risultati di ogni esercizio modificano la composizione del patrimonio. Partendo da questa constatazione, l'accostamento del *conto economico* con il *conto del patrimonio*, nella forma di un'unica rappresentazione particolarmente sintetica, costituisce un passaggio necessario per sviluppare in un secondo tempo l'analisi dei singoli aggregati.

Per espressa prescrizione contabile, il *conto economico* è redatto secondo uno *schema a struttura scalare*, con le voci classificate secondo la loro natura e con la rilevazione di risultati parziali prima del risultato economico finale. La rappresentazione dei saldi economici in forma scalare, collocata all'interno di un unico prospetto, dove i componenti positivi e negativi del reddito assumono *segno algebrico* opposto (positivo o negativo), permette di evidenziare anche i *risultati intermedi* della gestione.

Questo metodo di esposizione, dove il risultato complessivo è preceduto rispettivamente dai risultati della gestione caratteristica, di quella operativa, della gestione delle partecipazioni in aziende speciali, della gestione finanziaria, ed infine da quella straordinaria, accresce la capacità dello schema di fornire al lettore una serie di informazioni utili, ma allo stesso tempo particolarmente sintetiche.

È opportuno infatti precisare che un risultato *complessivo* di un certo segno (positivo o negativo) può essere prodotto pur in presenza di risultati intermedi di segno economico (utile o perdita) del tutto opposti. Una perdita della gestione operativa, ad esempio, può essere trasformata in un utile generale dopo l'imputazione a bilancio del risultato particolarmente positivo della gestione straordinaria.

Queste indicazioni, seppure in forma semplificata, sono già evidenti dalla lettura del primo dei due prospetti seguenti, dove il risultato *economico dell'esercizio* è visto come la somma dei risultati intermedi ottenuti dalla *gestione caratteristica*, dalla *gestione delle partecipazioni in aziende speciali*, dalla *gestione finanziaria*, ed infine dalla *gestione straordinaria*. Naturalmente, i singoli risultati sono prodotti dalla differenza algebrica tra i rispettivi costi e ricavi sostenuti nell'arco del medesimo esercizio economico.

Il secondo prospetto, e cioè il *conto del patrimonio*, è composto da due distinte sezioni che riportano le principali voci che determinano la ricchezza posseduta dal Comune, e come questa entità sia collegata all'approvvigionamento esterno di risorse onerose.

Per quanto riguarda l'*attivo patrimoniale*, il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. Per questo motivo, sono indicate in sequenza le *immobilizzazioni* (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'*attivo circolante* (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine da i *ratei ed i risconti* attivi.

Il criterio adottato porta alla conclusione che le attività del medesimo tipo possono ritrovarsi, all'interno della tabella, in voci collocate tra le diverse classi. Infatti, la classificazione non avviene sulla scorta della natura della posta ma in base al suo grado di liquidità con la conseguenza che una voce dell'attivo, se composta da entrate con un grado di liquidità diverso, sarà scomposta in più quote collocate in

posizioni differenti all'interno del medesimo prospetto. Non solo, ma se nel corso degli esercizi il grado di liquidità del cespite varia (si pensi, a tal riguardo, al tasso di esigibilità dei crediti), la stessa posta verrà ricollocata, negli anni successivi, in una classe diversa da quella originaria.

Come ultima considerazione è importante segnalare che le poste dell'attivo patrimoniale devono essere iscritte al lordo delle rettifiche di valore, mentre l'importo del corrispondente fondo ammortamento sarà collocato nella voce immediatamente successiva. In questo modo i dati patrimoniali dell'attivo indicano il valore storico dell'immobilizzazione, eventualmente corretta in aumento dalle manutenzioni straordinarie effettuate, mentre il corrispondente fondo ammortamento riporterà il valore stimato del consumo del bene immobile che si è verificato per effetto della partecipazione di questo cespite al processo produttivo (erogazione dei servizi al cittadino).

Anche il prospetto nel quale sono espone le voci del *passivo* patrimoniale, si sviluppa in senso verticale con una serie di classi ridefinite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo. Infatti, non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza, il *patrimonio netto*, i *conferimenti*, i *debiti*, ed infine i *ratei e i risconti passivi*.

La scelta del legislatore di seguire questa strada appare in parte discutibile perché, così facendo, viene a mancare la possibilità di accostare, senza ulteriori rielaborazioni dei dati contabili, le classi e sotto-classi dell'attivo con quelle del passivo.

## CRITERI DI FORMAZIONE

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti. Il principio della competenza economica consente di imputare a ciascun esercizio costi/oneri e ricavi/proventi.

I **proventi**, cioè i componenti positivi del conto economico, correlati all'attività istituzionale sono di competenza economica dell'esercizio in cui si verificano le seguenti due condizioni:

- è stato completato il processo attraverso il quale sono stati prodotti i beni o erogati i servizi dall'amministrazione pubblica;
- l'erogazione del bene o del servizio è già avvenuta, cioè si è concretizzato il passaggio sostanziale (e non formale) del titolo di proprietà del bene oppure i servizi sono stati resi.

I proventi acquisiti per lo svolgimento dell'attività istituzionale come i trasferimenti attivi correnti e i proventi tributari si imputano economicamente all'esercizio in cui si è verificata la manifestazione finanziaria. I trasferimenti attivi correnti a destinazione vincolata sono imputati economicamente all'esercizio di competenza degli oneri alla cui copertura sono destinati.

I **costi**, cioè i componenti negativi del conto economico, derivanti dall'attività istituzionale sono correlati con i proventi e i ricavi dell'esercizio o con le altre risorse rese disponibili per il regolare svolgimento delle attività istituzionali. Per gli oneri derivanti dall'attività istituzionale, il principio della competenza economica si realizza:

- per associazione di causa ad effetto tra costi ed erogazione di servizi o cessione di beni realizzati. L'associazione può essere effettuata analiticamente e direttamente o sulla base di assunzioni del flusso dei costi;
- per ripartizione dell'utilità o funzionalità pluriennale su base razionale e sistematica, in mancanza di una più diretta associazione (tipico esempio è rappresentato dal processo di ammortamento);
- per imputazione diretta di costi al conto economico dell'esercizio perché associati a funzioni istituzionali o al tempo, ovvero perché sia venuta meno l'utilità o la funzionalità del costo. economici negativi dell'esercizio. Tale correlazione costituisce il corollario fondamentale del principio della competenza economica dei fatti gestionali di ogni amministrazione pubblica. Anche se non rilevati dalla contabilità finanziaria, ai fini della determinazione del risultato economico dell'esercizio, si considerano i seguenti componenti positivi e negativi:
- le quote di ammortamento relative alle immobilizzazioni materiali ed immateriali utilizzate;
- le eventuali quote di accantonamento ai fondi rischi ed oneri futuri. L'accantonamento ai fondi rischi ed oneri di competenza dell'esercizio è effettuato anche se i rischi e gli oneri sono conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio fino alla data di approvazione della delibera del rendiconto della gestione;
- le perdite di competenza economica dell'esercizio;
- le perdite su crediti e gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti;
- le rimanenze iniziali e finali di materie prime, semilavorati, prodotti in corso su ordinazione, incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e prodotti finiti;
- le quote di costo/onere o di ricavo/provento corrispondenti ai ratei e risconti attivi e passivi di competenza economica dell'esercizio;



- le variazioni patrimoniali relative agli esercizi pregressi che si sono tradotte in oneri/costi e proventi/ricavi nel corso dell'esercizio, nonché ogni altro componente economico da contabilizzare nel rispetto del principio della competenza economica e della prudenza (ad esempio sopravvenienze e insussistenze).

## COMPONENTI DEL RISULTATO ECONOMICO

Pur non esistendo una correlazione univoca fra le fasi dell'entrata e della spesa ed il momento in cui si manifestano i ricavi/proventi ed i costi/oneri nel corso dell'esercizio, salvo le eccezioni previste dal principio contabile concernente la contabilità economico-patrimoniale, i ricavi/proventi conseguiti sono rilevati in corrispondenza con la fase dell'accertamento delle entrate, ed i costi/oneri sostenuti sono rilevati in corrispondenza con la fase della liquidazione delle spese. Le eccezioni sono costituite da:

- costi derivanti da trasferimenti e contributi che sono rilevati in corrispondenza dell'impegno della spesa;
- le entrate dei titoli 5, 6, 7 e 9 il cui accertamento determina solo la rilevazione di crediti e non di ricavi;
- le spese dei titoli 3, 4, 5 e 7 il cui impegno determina solo la rilevazione di debiti e non di costi;
- le entrate e le spese relative al credito IVA ed al debito IVA il cui accertamento ed impegno/liquidazione determinano la rilevazione di crediti e debiti;
- la riduzione di depositi bancari che è rilevata in corrispondenza agli incassi da prelievi da depositi bancari;
- l'incremento dei depositi bancari che è rilevata in corrispondenza ai pagamenti per versamenti da depositi bancari.

La corretta applicazione del principio generale della competenza finanziaria è il presupposto indispensabile per una corretta rilevazione e misurazione delle variazioni economico patrimoniali occorse durante l'esercizio e per consentire l'integrazione dei due sistemi contabili.

Non risulta possibile effettuare un autentico confronto con il risultato dell'esercizio precedente, in quanto il cambiamento di normativa di riferimento in materia ha comportato una sostanziale differenza dei criteri di imputazione e di calcolo dei costi e dei ricavi che costituiscono il conto economico-patrimoniale e che generano, quindi, il risultato di esercizio.

## GLI ELEMENTI PATRIMONIALI ATTIVI E PASSIVI – CRITERI DI VALUTAZIONE

### ATTIVITÀ

#### Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente dall'ente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni è il passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

*Costi capitalizzati* – criterio di valutazione – al costo come previsto dal documento n. 24 dell'OIC. La durata massima dell'ammortamento dei costi capitalizzati (salvo le migliorie e le spese incrementative su beni di terzi) è quella quinquennale prevista dall'art. 2426 n. 5 del Codice Civile.

*Immobilizzazioni materiali* – sono distinte in beni demaniali e beni patrimoniali disponibili ed indisponibili.

Alla fine dell'esercizio le immobilizzazioni materiali devono essere fisicamente esistenti presso l'amministrazione pubblica o essere assegnate ad altri soggetti sulla base di formali atti di assegnazione. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione al netto delle quote di ammortamento. Se non è disponibile il costo di acquisto al valore catastale. Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore sia durevolmente inferiore al costo iscritto, tale costo è rettificato nell'ambito delle scritture di assestamento mediante apposita svalutazione. Le rivalutazioni sono ammesse solo in presenza di specifiche normative che le prevedano e con le modalità e i limiti in essi indicati.

Per i beni mobili ricevuti a titolo gratuito il valore da iscrivere a bilancio è il valore normale, determinato a seguito di apposita relazione di stima. Allo stesso modo anche per i beni immobili acquisiti dall'ente a titolo gratuito è necessario far ricorso ad una relazione di stima.

Le manutenzioni sono capitalizzate solo nel caso di ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali del bene che si traducono in un effettivo aumento significativo e misurabile di capacità o di produttività o di sicurezza o di vita utile del bene.

Le immobilizzazioni in corso costituiscono parte del patrimonio dell'ente, costituito da cespiti di proprietà non ancora utilizzabili perché in fase di realizzazione o sebbene realizzati non ancora utilizzabili. Sono valutate al costo di produzione.

*Immobilizzazioni finanziarie* sono valutate al costo di acquisto rettificato dalle perdite di valore che alla data di chiusura dell'esercizio si ritengono durevoli. Le partecipazioni azionarie in imprese controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto". Gli utili derivanti dall'applicazione del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio netto. A seconda che si tratti di titoli immobilizzati o destinati allo scambio si applicano i criteri previsti dall'art. 2426 del codice civile.

#### Attivo circolante

*Rimanenze di magazzino.* Le eventuali giacenze di magazzino vanno valutate al minore tra il costo ed il valore di presumibile realizzazione desunto dall'andamento del mercato.

*Crediti di funzionamento.* I crediti di funzionamento sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio di beni. I crediti sono iscritti al valore nominale ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi. Il fondo svalutazione crediti corrisponde alla sommatoria al netto degli eventuali utilizzi degli accantonamenti annuali per la svalutazione dei crediti sia di funzionamento che di finanziamento.

*Crediti da finanziamenti contratti dall'ente.* Corrispondono ai residui attivi per accensioni di prestiti derivanti dagli esercizi precedenti più i residui attivi per accensioni di prestiti sorti nell'esercizio meno le riscossioni in conto residui dell'esercizio relative alle accensioni di prestiti. I crediti finanziari concessi dall'ente per fronteggiare esigenze di liquidità dei propri enti e delle società controllate e partecipate sono iscritti al valore del residuo attivo.

*Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.* Le azioni ed i titoli detenuti per la vendita nei casi consentiti dalla legge sono valutati al minore fra il costo di acquisizione ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

*Disponibilità liquide.* Sono rappresentate dal saldo dei depositi bancari, postali e dei conti accesi presso la tesoreria statale intestati all'amministrazione pubblica alla data del 31 dicembre.

## **Ratei e risconti**

Sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis comma 6 codice civile.

I ratei attivi sono rappresentati dalle quote di ricavi/proventi che avranno manifestazione finanziaria futura ma che devono per competenza essere attribuiti all'esercizio in chiusura. Non costituiscono ratei attivi quei trasferimenti con vincolo di destinazione che, dovendo dare applicazione al principio dell'inerenza, si imputano all'esercizio in cui si effettua il relativo impiego.

I risconti attivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio ma che vanno rinviati in quanto di competenza di esercizi futuri.

## **PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ**

### **Patrimonio netto**

Alla chiusura del bilancio il patrimonio netto dovrà essere articolato nelle seguenti voci:

- a) fondo di dotazione;
- b) riserve;
- c) risultati economici positivi o negativi di esercizio.

Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdita, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio.

L'amministrazione è chiamata a fornire un'adeguata informativa sulla copertura dei risultati economici negativi di esercizio ed in particolare l'eventuale perdita deve trovare copertura all'interno del patrimonio netto escluso il fondo di dotazione. Qualora il patrimonio netto escluso il fondo di dotazione non dovesse essere capiente rispetto alla perdita di esercizio la parte eccedente è rinviata agli esercizi successivi al fine di assicurarne la copertura con i ricavi futuri.

### **Fondi per rischi ed oneri**

Le passività che danno luogo ad accantonamenti a fondi per rischi ed oneri sono di due tipi:

- accantonamenti per passività certe il cui ammontare o la cui data di estinzione sono indeterminati;
- accantonamenti per passività la cui esistenza è solo probabile.

Nella valutazione dei fondi per oneri occorre tener presente i principi generali di bilancio in particolare i postulati della competenza e della prudenza.

### **Debiti**

*Debiti di finanziamento.* Sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso prestiti.

*Debiti verso fornitori.* I debiti di funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni. I debiti sono iscritti al valore nominale.

### **Ratei e risconti e contributi agli investimenti**

I ratei ed i risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis comma 6 del Codice Civile.

I *ratei passivi* sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura ma che devono per competenza essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

I *risconti passivi* sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

Le *concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti* comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato e sospesa alla fine dell'esercizio.

### **CONTI D'ORDINE**

Registrano accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione. Si tratta quindi di fatti che non hanno ancora interessato il patrimonio dell'ente e che di conseguenza non sono stati registrati in contabilità economico-patrimoniale.

Le voci – rischi, impegni, beni di terzi, non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio. Tali conti consentono di acquisire informazioni su un fatto accaduto ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per poter essere registrato in contabilità generale.

E' obbligatoria l'indicazione prevista dall'art. 2424 comma 3 del codice civile delle garanzie prestate fra fidejussioni, avalli e garanzie reali.

## CONTO ECONOMICO

Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	riferimento art. 2425 cc	riferimento DM 26/4/95
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>					
1	Proventi da tributi	25.092.645,46	20.321.809,91		
2	Proventi da fondi perequativi	4.384.335,88	4.507.087,58		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	11.308.538,92	9.674.529,17		
a	Proventi da trasferimenti correnti	10.995.853,13	9.674.529,17		A5c
b	Quota annuale di contributi agli investimenti				E20c
c	Contributi agli investimenti	311.675,79			
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	9.215.541,36	10.190.107,13	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.295.879,11	1.295.941,62		
b	Ricavi dalla vendita di beni	5.730.935,25	6.231.064,68		
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	2.188.727,00	2.663.100,83		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)			A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione			A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	1.330.987,84	1.516.870,39	A5	A5 a e b
<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>		<b>51.332.049,46</b>	<b>46.210.404,18</b>		
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	618.475,05	459.312,44	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	19.296.206,58	18.097.807,98	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	599.336,60	630.756,17	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	4.195.363,25	2.889.735,30		
a	Trasferimenti correnti	4.195.363,25	2.889.735,30		
b	Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.				
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti				
13	Personale	16.010.886,28	15.672.883,80	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	6.818.766,39	7.361.214,41	B10	B10
a	Ammortamenti di immobilizzazioni immateriali			B10a	B10a
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	3.267.811,80	7.361.214,41	B10b	B10b
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			B10c	B10c
d	Svalutazione dei crediti	3.550.954,59		B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)			B11	B11
16	Accantonamenti per rischi			B12	B12
17	Altri accantonamenti			B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	2.435.169,62	887.144,24	B14	B14
<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>		<b>49.974.205,77</b>	<b>45.998.854,34</b>		
<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>		<b>1.357.843,69</b>	<b>211.549,84</b>		
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate				
b	da società partecipate				
c	da altri soggetti				
20	Altri proventi finanziari	2,66	1.444,92	C16	C16
<b>Totale proventi finanziari</b>		<b>2,66</b>	<b>1.444,92</b>		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	2.039.278,16	2.092.112,64	C17	C17
a	Interessi passivi	2.039.278,16	2.092.112,64		
b	Altri oneri finanziari				
<b>Totale oneri finanziari</b>		<b>2.039.278,16</b>	<b>2.092.112,64</b>		
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>		<b>-2.039.275,50</b>	<b>-2.090.667,72</b>		

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno - 1	rientamento art. 2425 cc	rientamento DM 26/4/95
	<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>				
22	Rivalutazioni			D18	D18
23	Svalutazioni			D19	D19
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>				
	<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>				
24	Proventi straordinari	2.504.312,77	1.053.117,18	E20	E20
a	Proventi da permessi di costruire	646.270,30	700.000,00		
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	1.571.537,91	141.339,37		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	286.504,56	211.777,81		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali				E20c
e	Altri proventi straordinari				
	<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>2.504.312,77</b>	<b>1.053.117,18</b>		
25	Oneri straordinari	352.064,16	347.643,21	E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale				
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	312.064,16	307.643,21		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali				E21a
d	Altri oneri straordinari	40.000,00	40.000,00		E21d
	<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>352.064,16</b>	<b>347.643,21</b>		
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>2.152.248,61</b>	<b>705.473,97</b>		
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>1.470.816,80</b>	<b>-1.173.643,91</b>		
26	Imposte (*)	1.023.951,96	950.738,79	22	22
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>446.864,84</b>	<b>-2.124.382,70</b>	<b>23</b>	<b>23</b>

## Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

## STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/96
	<b>A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE</b>			<b>A</b>	<b>A</b>
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>				
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				
<b>I</b>	<b>Immobilizzazioni immateriali</b>			<b>BI</b>	<b>BI</b>
1	Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità			BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			BI4	BI4
5	Avviamento			BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	14.941,90	920,00	BI6	BI6
9	Altre			BI7	BI7
	<b>Totale Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>14.941,90</b>	<b>920,00</b>		
	<b>Immobilizzazioni materiali (3)</b>				
<b>II</b>	<b>Beni demaniali</b>	73.430.541,11	116.273.957,28		
1.1	Terreni	3.580.944,32	4.933.215,28		
1.2	Fabbricati	3.457.948,00	34.544.349,56		
1.3	Infrastrutture	66.749.166,99			
1.9	Altri beni demaniali	642.581,80	76.696.392,44		
<b>III</b>	<b>Altre immobilizzazioni materiali (3)</b>	36.007.643,02	-6.515.077,32		
2.1	Terreni	2.877.813,72	-40.000,00	BI11	BI11
a	di cui in leasing finanziario				
2.2	Fabbricati	38.633.130,75	451.911,05		
a	di cui in leasing finanziario				
2.3	Impianti e macchinari			BI12	BI12
a	di cui in leasing finanziario				
2.4	Attrezzature industriali e commerciali			BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	1.140,00	1.140,00		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	25.371,43	24.559,43		
2.7	Mobili e arredi	19.689,88	18.760,31		
2.8	Infrastrutture	793.940,71	371.995,36		
2.99	Altri beni materiali	-7.343.443,47	-7.343.443,47		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	3.679.911,61	3.384.817,02	BI15	BI15
	<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>112.118.095,74</b>	<b>113.143.696,98</b>		
<b>IV</b>	<b>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</b>				
1	Partecipazioni in			BI111	BI111
a	imprese controllate			BI111a	BI111a
b	imprese partecipate			BI111b	BI111b
c	altri soggetti				
2	Crediti verso	7.180.534,75	7.180.534,75	BI112	BI112
a	altre amministrazioni pubbliche	58.294,08	58.294,08		
b	imprese controllate			BI112a	BI112a
c	imprese partecipate			BI112b	BI112b
d	altri soggetti	7.122.240,67	7.122.240,67	BI112c BI112d	BI112d
3	Altri titoli	33.642,22		BI113	
	<b>Totale Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>7.214.176,97</b>	<b>7.180.534,75</b>		
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>119.347.214,61</b>	<b>120.325.151,73</b>		

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/96
	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				
<b>I</b>	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
<b>II</b>	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	30.943.193,90	22.499.252,37		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità				
b	Altri crediti da tributi	30.943.193,90	22.499.252,37		
c	Crediti da Fondi perequativi				
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.432.601,89	661.859,53		
a	verso amministrazioni pubbliche	1.412.178,47	641.436,11	CII2	CII2
b	Imprese controllate			CII3	CII3
c	Imprese partecipate				
d	verso altri soggetti	20.423,42	20.423,42		
3	Verso clienti ed utenti	24.006.101,36	27.119.771,50	CII1	CII1
4	Altri Crediti	-10.035,37	72.709,29	CII5	CII5
a	verso l'erario				
b	per attività svolta per terzi	35.067,46	10.466,25		
c	altri	-45.102,83	62.243,04		
	Totale crediti	56.371.861,78	50.353.592,69		
<b>III</b>	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3 CIII4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
<b>IV</b>	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	2.148.150,44	1.887.447,34		
a	istituto tesoriere	2.148.150,44	1.887.447,34		CIV1a
b	presso Banca d'Italia				
2	Altri depositi bancari e postali	953.706,40	1.114.733,75	CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa			CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
	Totale disponibilità liquide	3.101.856,84	3.002.181,09		
	<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	59.473.718,62	53.355.773,78		
	<b>D) RATEI E RISCONTI</b>				
1	Ratei attivi			D	D
2	Risconti attivi			D	D
	<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>				
	<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	178.820.933,23	173.680.925,51		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>					
I	Fondo di dotazione	58.778.836,44	58.778.836,44	AI	AI
II	Riserve	47.039.511,29	49.163.893,99		
a	da risultato economico di esercizi precedenti	-2.124.382,70		AV, AV, AVI, AVII, AVII	AV, AV, AVI, AVII, AVII
b	da capitale	20.324.786,69	20.324.786,69	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	28.839.107,30	28.839.107,30	AIX	AIX
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali				
e	altre riserve indisponibili				
III	Risultato economico dell'esercizio	446.964,84	-2.124.382,70	AIX	AIX
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>106.265.212,57</b>	<b>105.618.347,73</b>		
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>					
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri			B3	B3
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>					
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>					
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>				C	C
<b>D) DEBITI (1)</b>					
1	Debiti da finanziamento	56.578.780,60	58.934.915,32		
a	prestiti obbligazionari			D1e D2	D1
b	v/altre amministrazioni pubbliche				
c	verso banche e tesoriere	10.000,00		D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	56.568.780,60	58.934.915,32	D5	
2	Debiti verso fornitori	11.268.107,58	7.338.417,31	D7	D6
3	Acconti			D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	1.632.234,75	862.930,42		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b	altre amministrazioni pubbliche	952.199,24			
c	Imprese controllate	144.720,84	144.720,84	D9	D8
d	Imprese partecipate	340,36	340,36	D10	D9
e	altri soggetti	534.974,31	717.869,22		
5	Altri debiti	3.094.855,32	726.314,73	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	tributari	362.642,17			
b	verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	715.981,76	1.355,86		
c	per attività svolta per terzi (2)				
d	altri	2.016.231,39	724.958,87		
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>72.573.978,25</b>	<b>67.862.577,78</b>		
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>					
I	Ratei passivi	-18.257,59		E	E
II	Risconti passivi			E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	da altre amministrazioni pubbliche				
b	da altri soggetti				
2	Concessioni pluriennali				
3	Altri risconti passivi				
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		<b>-18.257,59</b>			
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		<b>178.820.933,23</b>	<b>173.680.925,51</b>		



## Allegato n. 10 - Rendiconto della gestione

## STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
<b>CONTI D'ORDINE</b>					
1) Impegni su esercizi futuri					
2) Beni di terzi in uso					
3) Beni dall'In uso a terzi		2.185.784,45	2.185.784,45		
4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche					
5) Garanzie prestate a imprese controllate					
6) Garanzie prestate a imprese partecipate					
7) Garanzie prestate a altre imprese					
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>2.185.784,45</b>	<b>2.185.784,45</b>		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

## **CONCLUSIONI**

Per quanto non riportato nella presente relazione, si rimanda agli allegati al Rendiconto stesso, alla Nota integrativa della Direzione, prot. n. 191/PFB/2019 e alla relazione dei Revisori dei conti.